



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUOLA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 23

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 43
— Ammortamenti » 44
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 46
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 48
— Dichiarazione di fallimento » 48
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 49
— Bandi di gara » 50

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 93
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 99

Rettifiche » 99

Indice degli annunci commerciali Pag. 100

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIDERIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via R. Montecuccoli n. 39
Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

A tutti gli azionisti, consiglieri e sindaci effettivi

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 17 presso lo studio Suriani - Milano, via G. Boccaccio n. 45, in prima convocazione ed il giorno 17 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, si terrà una assemblea straordinaria della Siderimmobiliare S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative alla liberazione dall'obbligo di ricostituzione delle riserve di rivalutazione monetaria già utilizzate a copertura di pregresse perdite;

2. Approvazione del bilancio dell'esercizio dal 1° gennaio 1998 al 30 settembre 1998 e delibere relative alla copertura di pregresse perdite ed alla destinazione degli utili;

3.a) trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;

b) trasferimento della sede sociale;

c) riduzione del capitale sociale per esubero, da L. 1.125.000.000 a L. 112.500.000, da attuarsi a cura dell'organo amministrativo, mediante rimborso ai soci;

d) modifiche statutarie connesse e conseguenti, ivi in previsione dell'amministratore unico;

4. Delibere ex art. 11 comma 6 del decreto-legge n. 472/1997; (assunzione da parte delle società del debito per sanzioni tributarie).

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della prima convocazione

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. E. Zanotti

M-8772 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 54501/BO
 e al n. 329604 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 08536570156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di martedì 22 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 24 dicembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive integrazioni.

Bologna, 13 novembre 1998

Il vicepresidente-amministratore delegato:
 dott. Federico Enriques

B-1087 (A pagamento).

PICO GLASS - S.p.a.

Sede Granarolo dell'Emilia (BO), via XXV Aprile n. 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21655/BO del registro imprese
 tenuto presso la Camera di commercio di Bologna
 Codice fiscale n. 00617490370

I signori azionisti, sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Carlo Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Apertura di unità locale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Granarolo dell'Emilia, 11 novembre 1998

Il presidente: dott. Claudio Mascialino.

B-1090 (A pagamento).

SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 338500
 Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca, 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 14 dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 27 giugno 1998;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale, previa determinazione del compenso ai sindaci effettivi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Introduzione della facoltà di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione per videoconferenza ovvero teleconferenza con conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 11 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Carminati

A-1409 (A pagamento).

MONTE PASCHI SE.R.I.T. - S.p.a.

Servizio Riscossione Tributi
 Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice Gruppo 1030.6

Sede in Roma, via dei Normanni n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato
 Registro imprese n. 8706/87 - Registro ditte n. 641641

L'azionista della società è convocato in assemblea ordinaria in Seralunga d'Alba (Cuneo) presso i Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, via Alba n. 15, per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10, in Roma presso la sede sociale di via dei Normanni n. 1, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci supplenti;
2. Tutela della responsabilità civile degli amministratori e sanzioni tributarie.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: prof. Giuseppe Catturi.

A-1421 (A pagamento).

ADRIAVITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11157 del registro delle imprese di Trieste
 Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00794960328

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401, comma 1, del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica artt. 8, 13 e 14 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Guido Abiuso.

A-1422 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Capogruppo gruppo B.R.E. Banca
 Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8893, Tribunale di Cuneo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Banca Regionale Europea S.p.a. è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica integrale dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 10 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. prof. Mario Cera

M-8760 (A pagamento).

MINOLTA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 269902
 R.E.A. n.1244348
 Codice fiscale n. 08758390150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Stephenson n. 37, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1° aprile 1998-31 marzo 1999;
2. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Trasferimento indirizzo sede secondaria di Roma e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fabio De Martini.

M-8762 (A pagamento).

BAYERISCHE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17
 Capitale sociale sottoscritto L. 40.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 302564, vol. 7633, fasc. 14

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17, il giorno 13 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998;
2. Eventuali operazioni sul capitale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Modifica degli artt. 11 e 16 dello statuto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 12 novembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gisbert von Hammerstein

M-8764 (A pagamento).

UNIDE - S.p.a.

Milano, via Fatebenefratelli n. 22
Capitale sociale L. 33.180.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 14 dicembre 1998 ore 15 in prima convocazione e il giorno 17 dicembre 1998 ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferimento di poteri per l'acquisto e la vendita di partecipazioni societarie.

Parte seconda:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998;
2. Eventuale adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 35.000.000.000.

Il legale rappresentante: ing. Giorgio Cappellini.

M-8765 (A pagamento).

KHARYS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno (BG), via E. Fermi n. 1
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 41419

È convocata presso lo studio del notaio Guido de Rosa in Bergamo, via Paglia n. 3, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine a copertura perdite ed aumento di capitale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Daniel Richard.

M-8766 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342966
Capitale sociale L. 5.560.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 11090930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Novotel Milano Est, via Mecenate n. 121 - 20138 Milano, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 10 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1998, alle ore 7 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento capitale sociale fino a 9 miliardi con mandato all'organo amministrativo per il collocamento entro il 2002.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presentazione budget 1999;
3. Determinazione compensi e rimborsi spese per gli amministratori per l'esercizio 1999;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Levriani

M-8777 (A pagamento).

ALLO PRO ITALIA - S.r.l.
Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4

Con la presente viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci della nostra società per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 14 presso la sede legale della Italpro S.p.a., in via Cesare Pavese n. 4, Opera (Milano) in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. e della Allo Pro Italia S.r.l. nella Italpro S.p.a., ex articolo 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Allo Pro Italia S.r.l.
Il presidente: Claudio Gervasio

M-8768 (A pagamento).

COSFER - S.p.a.

Sede in Milano, via Toffetti n. 122
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 18 presso lo studio del dott. Cesare Suniari in Milano, via Boccaccio 45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 700.000.000;
2. Proroga della durata della società sino al 30 giugno 2098;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Variazioni ed integrazioni dello statuto sociale nonché adozioni di nuovo statuto;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora.
Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Luigi Marchetti.

M-8773 (A pagamento).

ITALPRO - S.p.a.

Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 presso la sede legale in Opera, via Cesare Pavese n. 4, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. e della Allo Pro Italia S.r.l. nella Italpro S.p.a., ex articolo 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare in assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Curradini

M-8769 (A pagamento).

SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.

Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 presso la sede legale in Opera, via Cesare Pavese 4, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sulzer Orthopedics Italia S.p.a. e della Allo Pro Italia S.r.l. nella Italpro S.p.a., ex articolo 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare in assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Curradini

M-8770 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.

Sede in Poirino (TO), frazione Masio n. 24
Capitale sociale L. 105.960.000.000
Registro imprese n. 297868/1997
Ufficio di Torino - Tribunale di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 14 del 14 dicembre 1998 e del successivo 15 dicembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve disponibili: deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mauro Busi.

M-8774 (A pagamento).

NIMEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa n. 18

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Milano n. 196408

R.E.A. di Milano n. 1045594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05885560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del giorno 16 dicembre 1998 in Milano, via S. Andrea n. 10, presso lo studio del notaio Barassi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.900.000.000.
Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 9 novembre 1998

Il presidente: Verani Giancarlo.

M-8781 (A pagamento).

S.E.V.**Società Edificatrice Vittoria - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 39

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Sempione n. 39, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gualtiero Zanetti

M-8787 (A pagamento).

IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale L. 419.728.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 97802
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755350154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 11 in San Donato Milanese, piazza E. Vannoni n. 1 - Palazzo uffici - sala conferenze, in prima convocazione e, occorrendo, il 18 dicembre 1998 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 13 dello statuto;
4. Modifica dell'art. 14 dello statuto;
5. Modifica dell'art. 15 dello statuto;
6. Modifica dell'art. 17 dello statuto;
7. Modifica dell'art. 18 dello statuto;
8. Modifica dell'art. 20 dello statuto;
9. Introduzione dell'art. 22 nello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato i loro certificati presso la cassa sociale gestita dalla Sofid S.p.a., piazzale E. Mattei n. 1 - Roma o, presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti, che hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

M-8779 (A pagamento).

SA.SCA - S.c.p.a.

(in liquidazione)
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale Milano n. 249354
 Codice fiscale n. 07947950155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 1, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Luigi Giovanni Piccardo.

M-8791 (A pagamento).

CARLO BANFI - S.p.a.

Sede legale Rescaldina, via Rugareto n. 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 165379
 Codice fiscale n. 00499190155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sociale in Rescaldina, via Rugareto n. 10, il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 16 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni dell'operato dell'organo amministrativo durante l'esercizio in corso e nel corso dei precedenti esercizi;
2. Proposizione dell'azione di responsabilità di cui agli artt. 2392 e seguenti del Codice civile e conseguente revoca dall'ufficio dell'amministratore responsabile.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Rescaldina, 13 novembre 1998

p. Carlo Banfi S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sgarbi

M-8789 (A pagamento).

EUPHON - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3949/1983
 ed al R.E.A. di Torino al n. 637904

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Paolo Veronese n. 243 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 18.30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Destinazione di parte dell'utile di esercizio 1997 per l'ammontare di L. 2.294.671.993 e degli ammortamenti anticipati degli esercizi 1996 e 1997 alla copertura delle esigenze finanziarie connesse con la realizzazione degli investimenti inseriti nel progetto n. 16942/1988 presentato in data 16 marzo 1998 ed ammesso alle agevolazioni previste dalla legge n. 488/1992;
- b) Destinazione dell'aumento del capitale sociale di L. 3.700.000.000 deliberato in data 5 dicembre 1997 alla copertura delle esigenze finanziarie sopracitate;
- c) Integrazione delle sopracitate risorse finanziarie mediante un conferimento in conto futuro aumento del capitale sociale di L. 850.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso 19-21 Boulevard du Prince Henri - Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rocchietti Roberto

T-2341 (A pagamento).

TAMIGO - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Monforte n. 39
Capitale sociale L. 1.056.350.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Domenico Cambarelli in Milano, via Monteleone n. 13, il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere a sensi art. 2364, punto 1, Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere a sensi artt. 2446 o 2447 Codice civile, delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Andrea Francesco Silva.

M-8790 (A pagamento).

AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano n. 292774/7436/24
Partita I.V.A. n. 09659760152

Gli azionisti della Area Gestioni Finanziarie S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per le ore 10 del giorno 11 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Segrate, 13 novembre 1998

Il presidente: Federico Tralli.

M-8792 (A pagamento).

SEROM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Del Caravaggio n. 6
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro imprese di Milano n. 224504/98
R.E.A. di Milano n. 1569519
Codice fiscale n. 02053960247
Partita I.V.A. n. 12454100152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del giorno 22 dicembre 1998 presso gli uffici dello studio Avvocati & Commercialisti associati a Milano in via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio e della nota integrativa al 30 giugno 1998; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in materia di sanzioni amministrative ex decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Determinazione dell'emolumento al liquidatore.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il liquidatore: dott. Luigi Giovanni Saporito.

M-8793 (A pagamento).

VALEO CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
Iscritta all'ufficio registro delle imprese di Torino al n. 831/1995
Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 06848520018

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Valeo Climatizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale a Santena (TO), via Asti n. 89, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato della società; delibere inerti e conseguenti;
Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Santena, 12 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Luciano Redolfi

T-2324 (A pagamento).

M.I.L.M. - S.p.a.

Ancarano (TE), via Bonifica n. 17
Tribunale n. 7164 A.P.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236380448

Convocazione di assemblea dei soci

È convocata per il 10 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda per il giorno successivo, stessa ora e luogo, presso lo studio del notaio Barmann in Porto d'Ascoli (AP), l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite sino al 31 dicembre 1997 nonché trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con approvazione di un nuovo statuto sociale e nomina nuovo organo amministrativo; varie e conseguenziali.

Deposito azioni entro il 5 dicembre 1998 c/o sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Piszczek

T-2327 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.*Gruppo Banca Sella S.p.a.*

Sede in Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Torino n. 3982/88

Delibera CONSOB n. 10322 del 22 novembre 1996

Codice fiscale n. 05575860019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 11 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 12 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale:

a titolo gratuito, da L. 6.000.000.000 a L. 10.000.000.000 nominali, mediante l'utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni di L. 2.700.000.000 e della riserva straordinaria per L. 1.300.000.000, con emissione di n. 8.000.000 di nuove azioni da nominali L. 500 cadauna;

a pagamento, da L. 10.000.000.000 a L. 12.000.000.000 nominali, e ricostruzione di un fondo sovrapprezzo azioni di L. 3.000.000.000, mediante l'emissione di n. 4.000.000 di nuove azioni da nominali L. 500 cadauna, oltre ad un sovrapprezzo di L. 750 cadauna, con diritto alla sottoscrizione di 1 azione ogni 5 possedute;

delega al Consiglio di amministrazione per effettuare la conversione del capitale sociale dalle lire in euro;

conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52); ampliamento dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società e presso la Banca Sella S.p.a., la Banca del Piemonte S.p.a. e il Banco di Credito P. Azzoaglio & C. S.p.a.

Torino, 12 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dot. Giovanni Coppa

T-2330 (A pagamento).

COMPAGNIA INTERNAZIONALE (C.F.I.) - S.p.a.

Sede in Roma, via Piave n. 41

Capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi)

Reg. impr. 335506/97

Codice fiscale n. 01496400589

È convocata presso lo studio del notaio D'Anna, sito in Napoli, alla via Chiaia n. 142, per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 17 in prima convocazione e per il successivo giorno, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea della società sia in sede ordinaria che in sede straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo;
3. Nomina di un nuovo sindaco effettivo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da via Piave n. 41 - Roma alla viale Mazzini n. 4 sempre in Roma;

2. Introduzione dell'istituto delle prestazioni accessorie a norma dell'art. 2345 Codice civile;

3. Esame, remunerazione ed approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, l'azionista dovrà depositare le azioni presso la sede sociale dove si provvederà a rilasciare il prescritto biglietto, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 6 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: on. Attilio Santoro

C-30470 (A pagamento).

GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.*Gruppo Banca Sella S.p.a.*

Sede in Torino, via Cavour n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Torino n. 3982/88

Delibera CONSOB n. 10322 del 22 novembre 1996

Codice fiscale n. 05575860019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 11 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Torino, via Cavour n. 1, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 12 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Applicazione delle disposizioni dei decreti legislativi n. 471, 472 e 473 del 18 dicembre 1997 (responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci) e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale della società e presso la Banca Sella S.p.a., la Banca del Piemonte S.p.a. e il Banco di Credito P. Azzoaglio & C. S.p.a.

Torino, 12 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dot. Giovanni Coppa

T-2331 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3390

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02052090046

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno venerdì 18 dicembre 1998 alle ore 12, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e relativi allegati;
2. Adempimenti ai sensi art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Saluzzo, 11 novembre 1998

Parfina S.p.a., in liquidazione
Il liquidatore: Astesana rag. Cesare

T-2332 (A pagamento).

ALIMENTA - S.p.a.

Sede in Padova, Passaggio Gaudenzio n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova n. 27327
Codice fiscale n. 00838030195
Partita I.V.A. n. 02110440282

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 12 in Torino, corso Ferrucci n. 112/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale conseguenti a perdite; deliberazioni relative.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Pier Paolo Gaddo.

T-2335 (A pagamento).

POLMA - S.p.a.

Petroli Olii Lubrificanti Affini
Sede in Ivrea, corso Vercelli n. 131
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea al n. 6533
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471230011

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del notaio Mercurio Paolo Dragonetti, in Ivrea, corso Re Umberto n. 14 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In parte ordinaria:**

1. Accollo delle sanzioni di cui al decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998;
2. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Chiusura sede secondaria di Aosta;
2. Scioglimento della società ex art. 2448, n. 4 del Codice civile;
3. Nomina dell'organo di liquidazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati a termine di legge.

Il presidente: Gianberto Manera.

T-2339 (A pagamento).

TECNO JOLLY - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (Aosta), via Carlo Viola n. 87
Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato
Registro imprese di Aosta n. 5736/1989
Codice fiscale n. 00523110070

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly S.p.a. è convocata per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 12,30, presso lo studio del notaio Mambretti in Torino, corso Matteotti n. 42, e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Firpe S.r.l. nella Tecno Jolly S.p.a.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Vilmo Martinetti

T-2346 (A pagamento).

TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese, via Torino n. 178
Capitale sociale L. 6.400.000.000 versato
Registro delle imprese di Torino n. 2665/1979
Codice fiscale n. 02496490018

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly Holding S.p.a. è convocata per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Matteotti n. 42, e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del capitale sociale per conversione prestito obbligazionario e proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di modificazione dell'art. 17 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Rune Vikman

T-2347 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo Intesa»
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscrizione Albo Aziende di Credito n. 5242*
Sede sociale e direzione generale in Bari, via Niceforo n. 3
Capitale sociale al 31 dicembre 1997
L. 250.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bari n. 32328
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04660320724

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Mediocredito del Sud S.p.a. è indetta per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 19 presso la sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 10.30 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Bari, 9 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Angelo Caloia

C-30361 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/c
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese Verona 29020
R.E.A. n. 219777
Codice fiscale n. 02145190233

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Messedaglia n. 8/c per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione di convenienza a partecipare alla costituzione di società estera;
2. Valutazione di convenienza ad effettuare finanziamento alla società partecipata Rijeka Metalj per un importo massimo di lire 700 milioni;
3. Eventuale ricorso ad altro finanziamento in c/c ipotecario per un importo massimo di lire 500 milioni;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serafin Walter

C-30369 (A pagamento).

MOLINO DEL PONTE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Alessio, piazza Quartino n. 6
Capitale sociale L. 6.000.000
Registro imprese SV 3059
Codice fiscale n. 00159560093

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Molino Del Ponte S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 12 dicembre 1998 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 13 dicembre 1998 alle ore 9 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

Alessio, 30 ottobre 1998

Il liquidatore: Alessandro Pizzomo.

C-30364 (A pagamento).

NAVIONICS - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Vespucci n. 289
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 98009 del registro delle imprese di Lucca
Partita I.V.A. n. 01661250462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Vespucci n. 289, Viareggio, il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione presso la stessa sede il giorno 19 dicembre alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1997 - 30 settembre 1998 e relazioni accompagnatorie sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Viareggio, 12 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Carnevali

C-30376 (a pagamento).

SO.GE.SER.

Società di Gestione di Servizi Reali per azioni
Lamezia Terme (CZ)
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02054860792

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Consorzio Industriale - Centro Agglomerato Agglomerato Industriale di S. Eufemia di Lamezia Terme, per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 11 in seduta di prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione capitale sociale ed eventuale aumento;
2. Trasferimento sede;
3. Eventuale finanziamento da parte dei soci;
4. Modifiche statutarie (artt. 2 - 5 - 9 - 21);
5. Varie ed eventuali.

Lamezia Terme, 12 novembre 1998

Il presidente: ing. Vittorio Mazzei.

C-30382 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (VR), via M. Amiata n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Verona n. 6836 - R.E.A. n. 128214
 Codice fiscale n. 00221490238

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Amiata n. 1, per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Applicazione sistema informatico per movimentazione magazzino;
2. Rilascio concessione del marchio «G.F. EUROPA» a società terze;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Zusi Luigi.

C-30406 (A pagamento).

SKY STATION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Saccomuro n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 318236/97
 Codice fiscale n. 05356341007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 10, presso gli uffici Alenia Aerospazio in Roma, via Bona n. 85, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1).
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il vice presidente: ing. G. Viriglio.

S-25031 (A pagamento).

IMAS - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Braida n. 62
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 9297
 Codice fiscale n. 00669530362

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Malaguti dott. Giuseppe in Sassuolo (MO), via XX Settembre n. 7, per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 17.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria - h. 17,30
1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
 2. Deliberazioni di cui all' art. 11, 6° comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria - h. 18,30

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Sintex S.r.l. iscritta al n. 5642/1998 registro imprese di Modena.

Fiorano Modenese, 4 novembre 1998

p. L'organo amministrativo: Braglia Gino.

C-30426 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.

Sede in Bari, Strada Torrebella Stadio S. Nicola
 Capitale sociale L. 8.445.000.000 interamente versato
 Registro imprese Bari n. 5726

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Associazione Sportiva Bari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla Strada Torrebella - Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 19 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso Amministratori;
2. Utilizzo della Riserva Straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 12 novembre 1998

Associazione Sportiva Bari S.p.a.
 Il presidente: grand'uff. Vincenzo Matarrese

C-30432 (A pagamento).

S.I.M. - SOCIETÀ ITALIANA MACCHINE - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il 14 dicembre 1998 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 15 dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Atag Vermögens Verwaltung A.G. Basilea (Svizzera), almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Langenthal, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Urs Ulrich Bosshard

C-30479 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto
Capitale sociale L. 16.540.000.000
Iscritta nel Registro delle imprese di Brescia
Reg. soc. n. 48225
Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di lunedì 14 dicembre 1998 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 15 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Brescia, piazza Paolo VI n. 16, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Revoca della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 15 settembre 1998;

2. Proposta di aumento capitale sociale da lire 16.540.000.000 (sedici miliardi cinquecento quarantamiliardi) a lire 39.408.000.000 (trentanove miliardi quattrocento ottomilioni) mediante emissione alla pari di n. 228.680 (duecentoventottomilaseicentottanta) azioni da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuna da assegnare ai soci:

Comune di Brescia n. 10.000 (diecimila) azioni;

Am.m.ne Prov.le di Brescia n. 10.000 (diecimila) azioni;

Banca Popolare di Brescia Soc. Cooperativa a r.l. n. 32.840 (trentaduemiladuecentoquaranta) azioni;

Credito Agrario Bresciano S.p.a. n. 16.420 (sedici mila quattrocentoventi) azioni;

Banca S. Paolo di Brescia S.p.a. n. 16.420 (sedici mila quattrocentoventi) azioni;

Collegio Costruttori Edili di Brescia e Provincia n. 3.000 (tre mila) azioni;

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Brescia n. 140.000 (centoquarantamila) azioni.

Per un totale di lire 22.868.000.000 (ventiduemiliardioctocentesantottomilioni), con esclusione parziale o totale dei diritti di opzione da parte dei soci ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile;

3. Trasferimento della sede sociale da Brescia, piazza Paolo VI n. 16 a Brescia, via Fura, 34/A;

4. Modifiche statutarie conseguenti all'attuazione dei precedenti punti all'Ordine del giorno e conferimento di poteri agli amministratori per la loro esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Agrario Bresciano di Brescia.

Brescia, 11 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Bettoni

C-30477 (A pagamento).

TINTOFLOCK - S.p.a.

Sede in Prato, via Gora del Pero n. 64/66
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Prato, reg. impr. n. 20751

C.C.I.A.A. di Prato: R.E.A. n. 460288

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513470971

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Balestri in Prato, via F. Ferrucci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1998, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Delibere ai sensi art. 2446 e seguenti Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Osservazioni e delibere conseguenti il decreto legislativo n. 472/1997;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alessandro Tempestini

C-30481 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Sede in Como, via dei Mille n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Como n. 20951

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Como, viale Roosevelt n. 15 per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 8 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Proposta di modifica della denominazione della società.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Egidio Gatti

C-30485 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, piazzale Olimpia n. 1 - Cancellò E
Capitale Sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Verona n. 5676
Codice fiscale n. 80014970232

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei Soci, presso lo Studio del dott. Elio Aldegheri in Via Sirtori 4/D - Verona, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 8,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 nello stesso luogo alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) approvazione dei bilanci per i periodi dal 1° luglio 1997 al 26 novembre 1997 e dal 27 novembre 1997 al 30 giugno 1998.

I certificati azionari dovranno essere depositati entro cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Rolo Banca 1473 Agenzia Verona «E» - Stradone P.ta Palio 86 - Verona, che viene all'uopo designata.

Il liquidatore, per i successivi bilanci, valuterà l'opportunità di depositare gli stessi presso il registro imprese di Verona senza convocazione dell'assemblea dei soci, ai fini di evitare ulteriori costi alla società.

Verona, 4 novembre 1998

Il liquidatore: dott. Elio Aldegheri.

C-30488 (A pagamento).

NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Via Battistotti Sassi n. 11/A
Capitale sociale L. 43.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 136695 Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 01705660155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Norwich Union Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede della società in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 dicembre 1998 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Sostituzione dei sindaci supplenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

Milano, 12 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: geom. Andrea Bocciarelli

S-25029 (A pagamento).

NORWICH UNION VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Via Battistotti Sassi n. 11/A
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 309700 Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 10175140150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Norwich Union Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sede della società in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 dicembre 1998 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Sostituzione dei sindaci supplenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

Milano, 12 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ettore Molinaro

S-25030 (A pagamento).

G.A.P. - S.p.a.**Società per la Gestione dell'Aeroporto di Pantelleria**

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per la Gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.p.a. con sede in Pantelleria nella via Venezia n. 32, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 10,30 in Pantelleria nella via Arciprete D'Aiuti presso lo studio del not. Bandini, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adeguamento del capitale sociale da L. 292 a 400 milioni;
2. Variazioni degli artt. 5 e 7 dello Statuto sociale.

Il vice presidente: Gaetano Petriolo.

S-25043 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Trib. Roma n. 1488/69
 Codice fiscale n. 01644390583
 Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Emolumenti agli amministratori per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998;
3. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie.

Roma, 17 novembre 1998

Il Consigliere di amministrazione: rag. Antonio Nicolai.

S-25032 (A pagamento).

PARIM - S.p.a.

Roma, viale Carso n. 57
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 68707/96
 Codice fiscale n. 05081321001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre alle ore 17 in Roma presso lo studio del notaio Mario Fea, Lungotevere della Vittoria 1 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni dell'amministratore unico;
 Nomina del nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Trasferimento degli uffici della sede legale.

Roma, 17 novembre 1998

L'amministratore unico: dott. Massimo Buzzo.

S-25036 (A pagamento).

B.F.E. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25
 Capitale sociale L. 15.068.500.000
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 366723
 Partita I.V.A. n. 02569370246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 25, il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1 - 2 - 3.

Parte straordinaria

Proposta di emissione del prestito obbligazionario anche convertibile fino a L. 10.000.000.000;
 Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 26.000.000.000.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate presso la cassa sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Bergamo o presso Abn-Arro Bank di Amsterdam.

Vicenza, 13 novembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione
 dott. Maurizio Amenduni Gresele

S-25033 (A pagamento).

SIM CO.G.E.F. - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare di consulenza e gestione finanziaria

Iscrizione *Albo Consob ai sensi art. 9 comma 1, decreto legislativo n. 415/1996*

Sede in Milano, via Napo Torriani n. 31
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 353744
 Delibera n. 10434 del 7 gennaio 1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11511390152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 11, presso la Banca Commerciale Italiana, piazza Scala, n. 6, in Milano in prima convocazione e occorrendo in data 19 dicembre 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei rendiconti di gestione del fondo pensione aperto progetto SimCogef.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello Statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date sopra fissate, presso la sede della società o presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

SIM CO.G.E.F. S.p.a.

Il presidente: Luigi Crippa

S-25035 (A pagamento).

EUROINVEST - S.p.a.

Roma, viale Carso n. 57
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 29040/96
 Codice fiscale n. 05034791003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre alle ore 17,30 in Roma presso lo studio del notaio Mario Fea, Lungotevere della Vittoria 1 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Dimissioni dell'amministratore unico;
- Nomina del nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

- Trasferimento degli uffici della sede legale.

Roma, 17 novembre 1998

L'amministratore unico: dott. Massimo Buzzao.

S-25037 (A pagamento).

TRE PI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Naide n. 45

Capitale sociale L. 570.000.000

R.E.A. n. 617496

Tribunale di Roma registro imprese n. 7296/86

Codice fiscale n. 07576330588

Partita I.V.A. n. 01813391008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della TRE PI S.p.a., in concordato preventivo 1176 per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede legale di Roma, via Naide, 45, ed occorrendo il 15 dicembre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sullo stato della procedura di concordato preventivo;
2. Definizione del compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: ing. Carmelo Misiti.

S-25042 (A pagamento).

SOGIMI**Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese presso il Tribunale di Roma n. 1794/1987

Codice fiscale n. 06602150150

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori Sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello 20 il giorno 14 dicembre dell'anno 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 1998 alle ore 9 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale, mediante la nomina di un sindaco effettivo e dei due sindaci supplenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-25044 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE CREMONESE**Società per azioni**

Sede in Cremona, via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

N. 1519, vol. 1979 reg. società Tribunale di Cremona

I signori azionisti della S.E.C. Società Editoriale Cremonese - Quotidiano «La Provincia», sono convocati in assemblea straordinaria in Cremona presso la sede della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, piazza del Comune n. 9, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10,30, per discutere e trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo di statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari nella sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cremona, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Maestroni

S-25052 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppo Bancari cod. 2008.1**Iscritta all'albo delle Banche al n. 5295.10*

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000

Iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 14 dicembre 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione, presso i locali del Royal Carlton Hotel in Bologna, via Montebello n. 8, ed occorrendo, per il giorno di martedì 15 dicembre 1998, in seconda convocazione, presso la propria sede sociale, via Zamboni n. 20, stessa ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte, per un periodo massimo di quattro anni e per un ammontare massimo di nominali L. 750.000.000, con emissione di un numero massimo di 750.000 azioni ordinarie, gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, al direttore generale, ai condirettori generali, nonché ad altri appartenenti al

personale direttivo della società che abbiano aderito al piano di incentivazione approvato dal Consiglio di amministrazione medesimo. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito per un periodo massimo di un anno e per un importo massimo di nominali L. 5.000.000.000, con emissione di un numero massimo di 5.000.000 azioni ordinaria da assegnare, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, al personale della società nell'ambito dei criteri fissati dal Consiglio di amministrazione. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti;

3. Modifiche statutarie agli articoli 1, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 22, 23, 24, 27, 30, 31.

La documentazione di cui all'art. 26 della delibera Consob n. 11520 dell'11 luglio 1998, sui singoli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposito certificato, di cui all'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o una delle filiali di Rolo Banca 1473.

Si raccomanda di chiedere il certificato di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso Rolo Banca 1473 e di presentarsi in assemblea muniti di tale certificato e di un documento di identificazione.

Bologna, 27 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-25051 (A pagamento).

SURAL - S.p.a.

Sede di Taranto, via Appia km 641
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13169 reg. imprese di Taranto
Codice fiscale n. 04892121009
Partita I.V.A. n. 02070520735

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono chiamati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Sardegna n. 38, per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 gennaio 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per L. 4,5 miliardi da effettuarsi mediante l'emissione di n. 4.500 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna, da offrirsi alla pari in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
3. Inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme portate dell'articolo 2370 Codice civile.

Roma, 12 novembre 1998

Sural S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Carlo Fornai

S-25058 (A pagamento).

ELIWELL - S.p.a.

Sede in Pieve d'Alpago (Belluno), via dell'Artigianato n. 66
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 5380
Codice fiscale n. 00670370253

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici operativi, siti in Pieve d'Alpago (Belluno), via dell'Industria n. 15, per il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale in «Siebe Climac Controls Italia, società per azioni», (S.p.a.), e conseguenti modifiche allo statuto sociale,
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Mario Molinari

S-25054 (A pagamento).

AQUAFIL - S.p.a.

Arco (TN), via Linfano n. 9
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Registrata alla cancelleria del Tribunale di Rovereto
al n. 874 registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 16, presso la sede sociale di Arco (TN), via Linfano n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Assunzione di finanziamento;
2. Aspetti connessi alle sanzioni tributarie non penali;
3. Varie ed eventuali.

Arco, 12 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-25055 (A pagamento).

CONIAL - S.p.a.

Sede in Roma, via L. V. Bertarelli n. 177
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04414721003
Partita I.V.A. n. 05618961006

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso gli uffici della società in Roma, via V. Veneto n. 183, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1998,
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Felice Palombo.

S-25063 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15

Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 286/33

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00471850016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 1998, in prima convocazione per la parte straordinaria; per il giorno 14 dicembre 1998, in seconda convocazione per la parte straordinaria ed in prima convocazione per la parte ordinaria; per il giorno 15 dicembre 1998 in terza convocazione per la parte straordinaria ed in seconda convocazione per la parte ordinaria, sempre in Torino presso il Centro Fiere Padiglione 1 - Lingotto, via Nizza n. 294, alle ore 10, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli attuali articoli 2, 11, 12 e 16 ed introduzione di un nuovo articolo 7, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto sociale;

2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di L. 74.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie riservate ai dirigenti dipendenti di Telecom Italia S.p.a. e delle società da questa controllate; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Imputazione alla riserva di rivalutazione ex lege 19 marzo 1983, n. 72, dell'onere per l'imposta sul patrimonio netto delle imprese relativa all'esercizio 1997, con conseguente ricostituzione della riserva straordinaria.

Parte ordinaria:

4. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Deliberazioni in ordine ai compensi spettanti ai componenti del comitato esecutivo ed ai sindaci;

6. Integrazione del Consiglio di amministrazione mediante nomina di due amministratori.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno farne richiesta, ai sensi e nei termini di legge; in ogni caso, le azioni dovranno risultare depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali di Torino, via A. Meucci n. 4, di Roma via Isonzo n. 21/B (in luogo rispettivamente della sede legale e secondaria inagibili per lavori di ristrutturazione), nonché presso le seguenti casse incaricate:

In Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.a.; UniCredito Italiano S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.; Banco di Napoli S.p.a.; Banco di Sicilia S.p.a.; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; San Paolo IMI S.p.a.; Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banco di Sardegna S.p.a.; Banca Nazionale

dell'Agricoltura S.p.a.; Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.; Banca Toscana S.p.a.; Rolo Banca 1473 S.p.a.; Deutsche Bank S.p.a.; Credito Bergamasco S.p.a.; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.; CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a.; Banca Sella S.p.a.; Banca C. Steinhilber & C. S.p.a.; Banca Fideuram S.p.a.; Citibank N.A.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Banque Paribas; Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e Banche sue associate; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare di Sondrio; Banca Antoniana - Popolare Veneta; Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca CRT S.p.a.; Banca Carige S.p.a.; Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.; Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.; Iccri - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a.; Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati; Iccrea S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero:

Londra: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - 90, Queen Street-EC4R 1AB; UniCredito Italiano S.p.a. - 17, Moorgate - EC2R 6AR; Banca di Roma S.p.a. - 87, Gresham Street EC2V 7NQ;

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - One William Street - N.Y. 10004; UniCredito Italiano S.p.a. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152 - Banca di Roma S.p.a. - 34, East 51st Street - N.Y. 10022 - Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. 10260;

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - 26, Avenue des Champs Elysees - 75008.

Francoforte sul Meno: SanPaolo IMI S.p.a. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322;

Zurigo: Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001;

Buenos Aires: Banca Nazionale del Lavoro S.A. - Florida, 40 - 1005.

Si informa che sono depositate presso gli uffici sociali di Torino, via Bertola n. 34 e di Roma, via Flaminia n. 189 (in luogo rispettivamente della sede legale e secondaria inagibili per lavori di ristrutturazione), le casse sociali e le casse incaricate indicate in precedenza, nonché presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazione riguardanti le materie poste all'ordine del giorno.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Voto per corrispondenza

Si rammenta che, come previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza è a disposizione presso gli uffici sociali, le casse sociali e le casse incaricate sopra indicati.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Telecom Italia S.p.a. Area Affari Societari - AS/AS-A, via Bertola n. 34 - 10122 Torino - Italia, entro e non oltre le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

Resta inteso che il suddetto termine di quarantotto ore è computato in riferimento alle singole convocazioni.

Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dall'avente diritto al voto.

Come di consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia ordinarie dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

Lì, 17 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Berardino Libonati

S-25066 (A pagamento).

AZZURRAIR - S.p.a.

Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 48
Capitale sociale L. 15.282.250.740 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Dominic R. Artard in qualità di amministratore delegato della Azzurrair S.p.a., capitale sociale L. 15.282.250.740 interamente versato, con sede legale in Bergamo, via Papa Giovanni XXIII, 48, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 14 in Bergamo, presso lo studio notarile dott. Jean-Pierre Farhat in via Pradello, 2 in prima convocazione e ove si rendesse necessario il giorno 17 dicembre 1998 in seconda convocazione stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere. Conferma del consigliere cooptato;
2. Varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea ordinaria, a seguire convoca, nello stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi sul capitale sociale: riduzione del capitale sociale per perdite; reintegrazione ed aumento dello stesso e conseguente modifica art. 6 dello Statuto;
2. Modifiche degli art. 7, 10, 11, 18, 20 e 25 dello Statuto.

L'amministratore delegato: Dominic R. Artard.

S-25068 (A pagamento).

MEDEDIL - S.p.a.

Società Edilizia Mediterranea
(in liquidazione)

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4
Capitale sociale L. 28.640.505.852 interamente versato
Registro imprese n. 306/66
C.C.I.A.A. Napoli n. 8766
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00368950630

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici della società Iritecna S.p.a. in liquidazione in Roma al viale Liegi, 33, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 18 novembre 1998

Il liquidatore: dott. Sergio Carpio.

S-25215 (A pagamento).

MEDIT - S.p.a.

(Mediterranean Innovation and Training)

Sede Catania, zona industriale Pantano D'Arce,
contrada Torre Allegra, stradale Primosele Km 106.8
Capitale sociale L. 250.000.000 di cui versato L. 90.500.000
C.C.I.A.A. di Catania n. 0230013
Partita I.V.A. 03344780873

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'azionista CSATI, sita in Catania, viale XX Settembre, 28, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

Il vice presidente vicario: (firma illeggibile).

S-25069 (A pagamento).

RENATO FISCHUTTA - S.p.a.

Sede legale via Barnaba Oriani n. 153
Capitale sociale L. 1.950.000.000 di cui L. 1.500.000.000 vers.
Iscritta al Tribunale di Roma n. 1258/66
Codice fiscale n. 00403710585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 14 dicembre 1998 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Fischutta

S-25073 (A pagamento).

INNOVARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genzano di Roma (RM), via Dottor Francavilla n. 10/A
Capitale sociale L. 300.000.000 di cui L. 243.000.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Bassetto in via N. Franco n. 1, 31100 Treviso, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio Sindacale;
Approvazione bilancio al 30 settembre 1998;
Approvazione bilancio finale di liquidazione;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Innovare S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Lino Piampiani

S-25222 (A pagamento).

LINEAPIÙ - S.p.a.

Sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13
Capitale sociale L. 19.230.800.000
Iscritta al n. 13204 del registro delle imprese ed al n. 388023 del R.E.A. entrambi presso la CLAA di Prato
Codice fiscale 03781100486

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede legale in Prato, viale V. Veneto n. 13 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno 5 giorni prima, hanno depositato le azioni presso la sede sociale e presso il Mediocredito Lombardo S.p.a., via Broletto, 20 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Coppini Giuliano

S-25227 (A pagamento).

**SOCIETÀ BRESCIANA
DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale L. 274.430.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 66124/1998 registro imprese di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03470630173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 11 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, per sabato 12 dicembre 1998 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Holding Piacenza S.r.l. e di Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 30 giugno 1998, al 16 ottobre 1998 e al 30 settembre 1998, mediante:

cambio di tutte le quote del capitale di Holding Piacenza S.r.l. detenute dalla fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano con assegnazione alla stessa di n. 54.935.763 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999;

cambio delle n. 274.430.000 azioni ordinarie Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a. detenute dal CAB Società, per azioni con assegnazione alla stessa di n. 36.623.842 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999;
Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Brescia, 18 novembre 1998

Società Bresciana di Partecipazioni Bancarie S.p.a.
L'amministratore unico: Edoardo Loewenthal

S-25228 (A pagamento).

ITTIERRE - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (IS) - Zona industriale
Capitale sociale L. 51.000.000.000 versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Isernia n. 731
C.C.I.A.A. di Isernia n. 19845
Codice fiscale n. 00230890949

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 19 in seduta straordinaria in Pettoranello di Molise (IS), Zona Industriale, presso la sede legale della società ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1998 stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-25231 (A pagamento).

ALPI ACQUE - S.p.a.

Fossano (CN), piazza Dompé n. 3
Iscritta reg. imp. di Cuneo n. 48475/1998
C.C.I.A.A. di Cuneo n. 226156 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666800042

Convocazione di assemblea

Per il giorno 9 dicembre 1998, alle ore 18 presso il Comune di Fossano (CN), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/1997.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Rossi

S-25240 (A pagamento).

GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.

Sede in Lerici (SP), via Scoglietti, 20
Capitale sociale L. 550.000.000
Tribunale di La Spezia reg. soc. 2191

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'albergo al Santandrea (Motel AGIP) in Sarzana (SP) via Circonvallazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 16.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Omesso pagamento in termini dell'imposta di registro relativa alla sentenza di condanna n. 200/98 emessa dal Tribunale di La Spezia in data 4 marzo-10 aprile 1998 nei confronti dei signori Maggiani Idano e Maggiani Paolo: responsabilità delle sanzioni amministrative applicabili per l'omesso o tardivo pagamento dell'imposta dovuta;

2. Trattandosi di sentenza fisiologicamente immediatamente esecutiva, mancata sollecita intimazione ai signori Idano e Paolo Maggiani anziché il pagamento in solido tra loro delle somme di condanna risultanti in sentenza;

3. Disdetta dei contratti di locazione intervenuti con la Maggiani & Maggiani S.r.l. rimessa, come da affermazioni del precedente amministratore dott. Marrani Roberto: accertamento ed operatività della disdetta; avvio di procedimento di rilascio immobili;

4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra con sede in Sarzana, via Muccini n. 61/A, ai sensi di legge.

La Spezia, 11 novembre 1998

L'amministratore unico: dott. Gianni Grazzini.

S-25229 (A pagamento).

MARMI FORMIGARI - S.p.a.

Sede legale in Affi (VR), via Archimede n. 8

Convocazione di assemblea

La S.V. è invitata a riunirsi in assemblea dei soci in seduta ordinaria presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1998 e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di Statuto.

Affi, 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Formigari

S-25247 (A pagamento).

FONTI DEL FURLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Ancona, via Piave, 29/A
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Registro imprese di ancona n. 12629/98
Codice fiscale 00189540412

Ai signori azionisti;
Ai signori componenti il Consiglio di amministrazione;
Ai signori componenti il Collegio sindacale;

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Stabilimento di Fossombrone, località S. Anna per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione andamento fase di liquidazione, sue prospettive e deliberazioni conseguenti;
2. Manleva responsabilità ex art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 16 novembre 1998

Il liquidatore: dott. Andrea Zampini.

S-25241 (A pagamento).

SWEET - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Gregorin n. 19 - Z.I.
Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
Registro imprese di Gorizia n. 5483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, parte ordinaria e parte straordinaria, presso lo studio del notaio Aurora Rizzuto, via Garibaldi n. 18, Gorizia, per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Aumento numero amministratori;
2. Ratifica cooptazione amministratore;
3. Ratifica emolumenti amministratori anno 1998 e determinazione emolumenti anno 1999;
4. Assunzione rischi patrimoniali ex decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario fino all'importo di 1.500.000 euro, eventualmente convertibile, con conseguente aumento del capitale sociale; determinazione delle condizioni e modalità relative;
2. Aumento del capitale sociale di L. 400.000.000;
3. Deleghe poteri agli amministratori ex art. 2443 Codice civile;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Gorizia, 16 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Manganelli

S-25259 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 7788
Codice fiscale n. 00455000232

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 9,35 del 10 dicembre 1998 e del successivo 11 dicembre 1998, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello Statuto e del regolamento della Cassa Autonoma Pensioni Glaxo Wellcome;
2. Sanzioni amministrative tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 18 dicembre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-25245 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
Capitale sociale L. 1.823.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 5405/77
Codice fiscale n. 02929200588
Partita I.V.A. n. 01136161005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede legale in Roma, via Laurentina 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1998, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale dell'Agip Petroli S.p.a. da L. 1.823.000.000.000 a L. 1.830.000.000.000 da attuarsi mediante conferimento di azienda denominata «Commercializzazione greggi» dall'ENI S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Moroni

S-25244 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 1609
Codice fiscale n. 00212840235

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 9 del 10 dicembre 1998 e del successivo 11 dicembre 1998, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello Statuto e del regolamento della Cassa Autonoma Pensioni Glaxo Wellcome;
2. Sanzioni amministrative tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 18 dicembre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-25242 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede in Poiano (Verona), strada della Giara n. 23
Capitale sociale L. 5.654.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 29838
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175920236

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Poiano di Verona, strada della Giara n. 23, per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In seduta ordinaria:
1. Situazione al 31 ottobre 1998 adempimenti conseguenti a tale situazione ed alle delibere assunte con assemblea del 15 ottobre 1998;
 2. Piano di ristrutturazione aziendale;
 3. Nomina dell'organo amministrativo;
 4. Varie ed eventuali.

In seduta straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 9.150.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Poiano, 13 novembre 1998

Il presidente: Marcello Lupano.

S-25249 (A pagamento).

SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via del Lavoro n. 7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona
 Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 218564
 Registro imprese di Verona al n. 28681
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02134340237

I soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11 presso il notaio Marino strad. Maffei 2, Verona ed in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1998, alle ore 11, stesso luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite a tutto il 31 ottobre 1998;
 Ripristino del capitale sociale nell'attuale importo di L. 30 miliardi mediante conferimenti in denaro e di ramo d'azienda;
 Modifiche degli articoli 1, 2, 4, 12, 13, 15, 18 e 19 dello Statuto sociale.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Un consigliere delegato: Massimo Ferro.

S-25246 (A pagamento).

FINCEDI SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Carini (Palermo), via Don Luigi Sturzo n. 208
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 42828
 R.E.A. di Palermo n. 178095
 Codice fiscale n. 04261300828

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Azzolini in Villagrazia di Carini, s.s. 113, km 286,600 per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 23, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il capitale sociale sino a lire 5 miliardi;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario per lire 1 miliardo.

Carini, 10 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Sgri

S-25250 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 6
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Forlì registro società n. 6517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Forlì ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1998, medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componenti del Collegio sindacale a seguito dimissioni presentate;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Forlì, 18 novembre 1998

L'amministratore unico: Stelio Rossi.

S-25251 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
 Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 27078
 Codice fiscale n. 08998480159

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 9,25 del 10 dicembre 1998 e del successivo 11 dicembre 1998, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello Statuto e del regolamento della Cassa Autonoma Pensioni Glaxo Wellcome;
2. Sanzioni amministrative tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 18 dicembre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-25243 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Brescia al n. 9846
 Partita I.V.A. n. 00552910986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 10 dicembre 1998, alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 11 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Gian Pietro Turla

S-25260 (A pagamento).

SETRAMAR - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Classicana n. 99
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 3219
 Codice fiscale n. 00071540397

Convoco l'assemblea il 9 dicembre 1998 alle ore 11 in Ravenna, via Classicana n. 99 ed occorrendo il 10 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberazioni ex art. 2364 e 2390 del Codice civile.

Il presidente: Giuseppe Poggiali.

S-25256 (A pagamento).

GE.CA.T. - S.p.a.

Sede in Maria - Capannori (Lucca)
 Capitale sociale L. 990.000.000
 Registro imprese di Lucca n. 5916
 Codice fiscale n. 00271730467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 10 dicembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione l'11 dicembre 1998 stesso luogo ore 17,30 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore in sostituzione di un dimissionario;
2. Autorizzazione al presidente del Consiglio ad acquistare macchinario;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Maria, 16 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alberto Quilici

S-25253 (A pagamento).

GESTIONE SPAZI TELEVISIVI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Aosta, via Malherbes n. 14
 Capitale sociale L. 560.000.000, versato per L. 535.500.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 7878
 Codice fiscale n. 00601060072

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 9 dicembre 1998 alle ore 18 presso lo studio Laurecet Celestia Parini in S. Christophe, località G. Chemin n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione e piano riparto.

Deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Seconda convocazione 10 dicembre 1998 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: Lanese ing. Flavio.

S-25255 (A pagamento).

EDILIZIA CONVENZIONATA CATANESE - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 N. 5777 registro società

Gli azionisti sono convocati in Catania presso la sede sociale di via Teramo n. 21, in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9,15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 480.000.000 da attuarsi mediante acquisto di azioni proprie e successivo ammortamento,
2. Adozione provvedimenti consequenziali;
3. Adozione nuovo testo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Gli interventi sono regolati a norma di legge.

Catania, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Carmelo Venuto

S-25257 (A pagamento).

PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.

Brescia, via Cipro n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese n. 35709 - C.C.I.A.A. n. 301557
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116250172

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 9 dicembre 1998 ore 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 10 dicembre 1998 ore 20 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione e approvazione del bilancio straordinario relativo al periodo dal 1° gennaio 1997 al 1° dicembre 1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Salvatore rag. Siracusa.

S-25318 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 13 novembre 1998 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente subiranno una diminuzione di 0,25 punti, fermo restando il limite minimo dello 0,25%, con allineamento al 2,50% di tutte le condizioni che dovessero risultare ancora superiori a tale limite.

Adria, 12 novembre 1998

Il direttore: Tirapelle rag. Giovanni.

C-30375 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27
Registro società del Tribunale di Bologna n. 1035
Codice fiscale n. 00411101374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che a decorrere dal 10 novembre 1998 i tassi creditori applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,500%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c: 1,250% deposito a risparmio: 1,000%. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 10 novembre 1998

Il direttore: Fornasero Edgardo.

B-1084 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE
B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Darzo (Trento), via T.C. Marini n. 33
Capitale sociale e riserve L. 17.835.978.798
Tribunale di Trento registro società n. 2362/XVII
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1998 sono stati ridotti i tassi creditori dei conti correnti nella misura del 1% con tasso minimo pari a 0,75% e dei depositi a risparmio nella misura del 1% con tasso minimo pari a 1%.

Sulle partite di effetti presentati s.b.f. e/o scontati, resi insoluti e addebitati sul conto del cedente in data successiva alla ricezione da parte della banca, verranno conteggiati gli interessi dalla data di scadenza alla data di addebito nella misura del 11,50%, 12%, 13% a seconda del tasso ordinario applicato sull'affidamento di conto corrente.

I tassi attivi sulle posizioni di credito incagliate sono stati ridotti dello 0,50%.

p. Cassa Rurale di Darzo e Lodrone:
Renato Beltrami

M-8756 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche
ed appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Capitale sociale L. 2.340.454.229.500 interamente versato

Si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1998 verranno modificate le seguenti tariffe:

ordini di pagamento (bonifici): aumento di L. 1.000. Il nuovo massimo per importi inferiori a 500 M viene fissato in L. 6.000;

recupero spese per ogni fissato bollato o nota: aumento di L. 2.000. Nuovo massimo L. 7.000;

RIBA: aumento della commissione di incasso di L. 500. Nuovo massimo L. 7.000. Insoliti RIBA: aumento di L. 1.000. Nuovo massimo L. 7.500;

MAV: aumento della commissione di incasso di L. 500. Nuovo massimo L. 7.000;

RID: aumento della commissione di incasso di L. 500. Nuovo massimo L. 5.000. Insoliti RID: aumento di L. 1.000. Nuovo massimo L. 5.000;

portafoglio cartaceo: aumento della commissione incasso di L. 500. Nuovo massimo L. 8.000;

effetti e documenti protestati: aumento di L. 5.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 18.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 55.000);

effetti insoluti «senza spese»: aumento commissione unitaria di L. 1.000. Nuovo massimo L. 9.500;

assegni protestati: aumento di L. 5.000 del valore «minimo» (nuovo standard L. 23.000) e del valore «massimo» (nuovo standard L. 50.000);

assegni insoluti «senza spese»: aumento commissione unitaria di L. 5.000. Nuovo massimo L. 20.000;

assegni richiamati: aumento della commissione unitaria di L. 5.000. Nuovo massimo L. 30.000;

spese allestimento pratica di fido: la nuova misura massima è fissata in L. 650.000;

canone locazione annuo cassette di sicurezza: per cubature fino a 15 dmc: nuova misura massima L. 80.000; oltre 15 dmc e fino a 250 dmc L. 5.000 per ogni dmc e oltre i 250 dmc L. 2.000 per ogni dmc.

Milano, 11 novembre 1998

UniCredito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-8761 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 2 novembre 1998, i tassi d'interesse creditori sui libretti di deposito a risparmio e su tutte le tipologie di conti correnti, vengono ridotti di 0,50 punti, con la sola eccezione dei conti accessi a procedure consenzienti che vengono ridotti di 0,75 punti.

Viene inoltre aumentata a L. 100.000 la commissione massima applicabile per l'estinzione di qualsiasi tipologia di conto corrente.

Tarzo, 6 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.:

Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-8784 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1998 i tassi creditori applicati ai conti correnti, ai depositi a risparmio ed ai conti convenzionati, inclusi i tassi minimi applicati, sono così modificati:

1) c/c e d/r all'1,50%; riduzione di punti 0,25; c/c e d/r oltre all'1,50% fino al 2,50%; riduzione di punti 0,50; c/c e d/r oltre il 2,50%; riduzione di punti 0,75;

- 2) c/c convenzionati: riduzione di punti 0,15;
3) riduzione di punti 0,125 dei tassi minimi applicati.

Reana del Rojale, 10 novembre 1998

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-30365 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 462.634.747.858

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° novembre 1998, sui tassi applicati alla clientela sono state effettuate le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

il Prime rate è stato ridotto al 7%;

il Top rate è stato ridotto al 14,50%.

Tassi passivi:

Depositi a risparmio:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti con tasso superiore al 2,50% sono stati allineati a tale limite.

depositi a risparmio «con accredito pensione» e «Jeans»: riduzione di 0,75 punti percentuali.

Conti correnti:

clientela ordinaria e primaria: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti con tasso superiore al 2,50% sono stati allineati a tale limite;

gruppi aziendali e convenzionati: riduzione fino ad un massimo di 1 punto percentuale.

Ragusa, 2 novembre 1998

Il presidente: dott. Mario Schinina.

C-30366 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DEL VELINO

(Comune di Posta, provincia di Rieti)

Soc. coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 9 novembre 1998 verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti uno dei tassi applicati alle operazioni attive con esclusione di quelle regolate con parametri di indicizzazione;

riduzione di punti 0,50 dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente.

Posta, 9 novembre 1998

Il vice presidente: Renato Colandrea.

C-30367 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.

Iscrizione Albo Enti creditizi n. 3476.90

Sede a Staranzano (Gorizia), piazza Repubblica n. 3

Iscritta al n. 515 del registro società del Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che sono state apportate le seguenti diminuzioni generalizzate massime sui tassi passivi di interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente: con decorrenza 1° ottobre 1998 dello 0,5%; con decorrenza 1° novembre 1998 ulteriore 1%.

Staranzano, 9 novembre 1998

p. B.C.C. di Staranzano

Il presidente: Corrado Bartoli

C-30370 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA

Camporosso (Imperia), corso Vittorio Emanuele II n. 90

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza dal 1° novembre 1998 i tassi di interesse passivi applicati ai depositi della clientela sono ridotti nella seguente misura:

a) clientela ordinaria: punti 0,75;

b) soci: punti 0,50.

Camporosso, 29 ottobre 1998

Il direttore: Luigi Depaulis.

C-30371 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.

Pedemonte (Vicenza), via Longhi n. 53/a

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica la riduzione dei tassi passivi nella misura dello 0,25% in ragione d'anno a decorrere dal 6 novembre 1998.

Pedemonte, 6 novembre 1998

Il presidente: Ciechi Giancarlo.

C-30373 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1997/2000, 7ª emissione (codice U.I.C. 111622)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° dicembre 1998, risulta determinato nella misura dell'1,90% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° giugno 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-30384 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA GROTTE
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56
Iscr. n. 4551 Albo Aziende di Credito
Partita I.V.A. n. 00382410728

Variatione tassi e condizioni economiche

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le variazioni apportate alla struttura dei tassi e condizioni con decorrenza 1° novembre 1998:

Depositi vincolati a 3 (tre) mesi fino a 20 milioni 1,25%; da 20 milioni a 100 milioni 1,75%; oltre 100 milioni 2,25%;

Depositi vincolati a 6 (sei) mesi fino a 20 milioni 1,50%; da 20 milioni a 100 milioni 1,75%; oltre 100 milioni 2,50%;

Depositi vincolati a 12 (dodici) mesi fino a 20 milioni 1,75%; da 20 milioni a 100 milioni 2,25%; oltre 100 milioni 2,75%;

Depositi liberi fino a 20 milioni 1%; oltre 20 milioni 1,50%; DR ordinari per regolamento titoli 0%; DR salvadanaio 3,50%;

C/C di corrispondenza 1%;

C/C convenzionati 2,75%;

Certificati di deposito riduzione generalizzata di 1%;

Prime rate aziendale 6,50%;

Top rate aziendale 10,50% per soci e 12,50% per non soci;

Commissioni incasso utenze allo sportello L. 2.000.

Castellana Grotte, 10 novembre 1998

Il presidente: Augusto dell'Erba.

C-30396 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel Registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Variatione tassi - Depositi a risparmio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 1° dicembre 1998, i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

Depositi a risparmio nominativi e al portatore:

giacenze medie annue fino a L. 15.000.000 - tasso: 0,50%;

giacenze medie annue da L. 15.000.001 a L. 30.000.000 - tasso: 1,00%;

giacenze medie annue da L. 30.000.001 a L. 60.000.000 - tasso: 1,50%;

giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 100.000.000 - tasso: 2,00%;

giacenze medie annue da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 - tasso: 2,25%;

giacenze medie annue oltre L. 200.000.000 - tasso: 3,25%.

Depositi a risparmio convenzionati per accreditato pensionati:
tasso annuo nominale: 3,00%.

Depositi a risparmio intestati a soci e dipendenti di cooperative agricole e associazioni di agricoltori:
tassi: standard d'istituto.

Paceco, 10 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo «sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-30389 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUZNA KRASKA BANKA**

Società cooperativa. p.a. a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito alla variazione del TUS i tassi di interesse attivi praticati alla clientela su depositi a risparmio e conti correnti vengono ridotti fino ad un massimo di 1 punto a decorrere dal 28 ottobre 1998.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 3 novembre 1998

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-30385 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 1882
Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, questa banca provvederà ad operare la seguente variazione generalizzata:

conti correnti in essere i cui tassi attivi sono determinati assumendo come parametro il Prime rate ABI saranno regolati nel modo seguente: Prime rate ABI maggiorato di 8 punti percentuali.

Orvieto, 28 ottobre 1998

Il direttore generale: Adriano Petrella

C-30392 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CREMONESE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Casalmarano (Cremona)
Sede in Casalmarano (CR), via Prejer n. 10
Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 85.885.595.621
Registro società Tribunale di Cremona n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1998, si è proceduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

riduzione della misura minima dei tassi di interesse applicati ai conti correnti su base attiva allo 0,50%.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Casalmarano, 1° novembre 1998

Il direttore generale: Silvio Spotti.

C-30393 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.**

Sede in Gressan (AO), fraz. Taxel n. 14/b

La Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe S.c.r.l., con sede in Gressan (AO), fraz. Taxel, 14/b, comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza 10 novembre 1998, la diminuzione dei tassi passivi dell'1%.

Gressan, 10 novembre 1998

Il presidente: Cossard Martino.

C-30394 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA**

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni:

Mutui ipotecari - ipotecari prima casa - chirografari: commissione di estinzione anticipata pari al 3% del capitale residuo, minimo L. 100.000;

Tassi attivi: condizioni standard soci e non soci, Top rate aziendale e Prime rate aziendale, riduzione di un punto;

Tassi passivi: tasso minimo riduzione di 0,25 di punto;

Conti convenzionati riduzione di 0,25 di punto;

Tassi particolari maggiori o uguali al 3% riduzione di un punto, minori di 3% e maggiori o uguali al 2% riduzione di 0,75 di punto, inferiori al 2% riduzione di 0,50 di punto.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-30399 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Variazione generalizzata tassi creditori

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a. con sede in Acireale (CT), piazza Duomo 12, si comunica che, a far tempo dal 1° novembre 1998, le condizioni di tasso vengono modificate come segue:

I tassi creditori standard sui conti correnti e sui depositi a risparmio, nominativi e al portatore, sono stati ridotti di 0,25 punti percentuali;

I restanti tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio, nominativi e al portatore sono stati ridotti di 0,25 punti percentuali per i rapporti con tasso fino all'1,00% compreso, di 0,50 punti percentuali per i rapporti con tasso oltre l'1,00% e fino al 2,00% compreso; di 0,75 punti percentuali per i rapporti con tasso oltre il 2,00% e fino al 3,00% compreso, per i rapporti con tasso superiore al 3,00% sono stati ridotti di 1,00 punto percentuale.

Acireale, 30 ottobre 1998

Il direttore generale: C. Negrini.

C-30418 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377
Registro società n. 196/207
Tribunale di Forlì
Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 10 novembre 1998 i tassi applicati alla operazioni passive (raccolta da clientela) diminuiscono dello 0,50% su base annua.

Sala, 9 novembre 1998

Il presidente: Aurelio Budelacci.

C-30403 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.**

Cap., riserve, e fr. L. 35,1 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1998, si procederà alla riduzione, nella misura massima di punti 0,75 (zerovirgolasettantacinque), dei tassi passivi applicati alla clientela.

In particolare, i libretti di deposito a risparmio liberi ed i c/c che nell'anno presentano una giacenza media inferiore a L. 5/mln (cinquemilioni) saranno trattati a tasso zero.

Cassano delle Murge, 9 novembre 1998

Il direttore: L. Fiore.

C-30405 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BASSANO ROMANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Bassano Romano (VT), via Roma n. 2
Iscritta al registro delle imprese
presso il Tribunale di Viterbo n. 128

La Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 10 novembre 1998 applicherà le seguenti condizioni:

Mutui chirografari soci 9%, non soci 10% + 3% int. mora.

Mutui ipotecari soci 6,50%, non soci 7,50% int. mora + 3%.

Mutui ipotecari prima casa soci 5,50%, non soci 6,50%, int. mora + 3%.

Ristrutturazioni soci 7%, non soci 7,50%, int. mora + 3%.

Portafoglio soci 9%, non soci 9,50%, int. mora + 3%.

Conti correnti 10,50% soci, non soci 11%, int. mora + 3%.

Depositi vincolati 20.000-1%, 21/50.000-2%, 100.000-2,25%, oltre 2,25% soci + 0,25%. Liberi 20.000-0,75%, 21/50.000-1,50%, 100.000-2%, oltre 2,25% soci + 0,25%.

Conti correnti soci 1,25%, non soci 0,75% c/c servizio 3%.

Certificati di deposito 3%.

Il presidente: Roberto Filippi.

C-30424 (A pagamento).

**«DON RIZZO»
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO**
Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 6 novembre 1998, ferme restando tutte le altre condizioni, vengono apportate le seguenti diminuzioni sui tassi avere: di 0,75 punti su tutti i depositi a risparmio, in c/c e sui libretti correnti; di 0,25 punti sui depositi dei soci della Banca in libretto corrente con giacenza media oltre 50 milioni.

Alcamo, 6 novembre 1998

La direzione generale: Cataldo Mancuso.

C-30419 (A pagamento).

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 del decreto-legge n. 385/1993, si dà avviso che si provvederà ad effettuare, alle decorrenze più sotto indicate e con effetto sui rapporti convenzionati e non convenzionati, le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela.

Con decorrenza 2 novembre 1998:

diminuzione del tasso passivo banca minimo, che passa, per tutte le posizioni di conto corrente e di depositi a risparmio, dallo 0,250% allo 0,125%;

diminuzione massima, riferita alle posizioni di conto corrente e di depositi a risparmio, di 1,00 punti percentuali, fatto salvo il tasso passivo banca minimo pari allo 0,125%.

Con decorrenza 27 ottobre 1998:

aumento a giorni dieci della condizione «giorni di indisponibilità assegni», valida per la presentazione di assegni su piazza e circolari.

San Severo, 2 novembre 1998

p. Il direttore generale: dott. Migliatico Pasquale.

C-30422 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.**

Sede di Vische
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 11.539.278.794

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 1998, i tassi di interesse passivi applicati per i rapporti di c/c ed i depositi a risparmio, subiscono una riduzione dell'1%, garantendo comunque un tasso minimo dello 0,50%.

Vische, 3 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Vische
e del Canavese S. Coop. a r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-30420 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - TARSIA
Soc. coop. a r.l.
Tarsia (CS), via Olivella, n. 25

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 10 novembre 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e conto corrente saranno modificati nel seguente modo:

- a) depositi a risparmio tasso 1,50%;
b) conti correnti tasso sulle giacenze 0,50%; in ragione d'anno.

I tassi massimi applicati sugli utilizzi di aperture di credito in conto corrente e sugli sconfinamenti di conto corrente non affidati saranno modificati nel seguente modo:
tasso massimo 14,50%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Tarsia, 10 novembre 1998

Il presidente: Domenico Scaglione.

C-30428 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.**

Cod. A.B.I. n. 8778
Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83
Registro imprese del Tribunale di Viterbo n. 130
C.C.I.A.A. n. 2369
Partita I.V.A. n. 00086710563

Si comunica alla spelt. le clientela ai sensi della legge n. 154/1992 che, con decorrenza 1° dicembre 1998:

- 1) viene istituita una nuova commissione per la registrazione degli ordini telefonici «compravendita titoli» fissata in L. 2.000 per disposizione;
- 2) viene ridotto dal 4% al 3% il tasso minimo riconosciuto sui certificati di deposito emessi dalla BCC di Ronciglione;
- 3) viene ridotto dall'1% all'0,75% il tasso minimo riconosciuto sulle giacenze dei conti correnti e depositi a risparmio.

Ronciglione, 3 novembre 1998

Il presidente: S. Boldrini.

C-30421 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale dei Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale L. 28.099.040.000
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto-legge 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono diminuiti di 1 punto - tasso massimo 3,000% - tasso minimo 0,125%.

Cividale, 5 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-30423 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LEVANTE

(Cod. ABI: 5787.7 - CAB: 04000.6)

Bari, via Amendola n. 205/3-9

La Banca Popolare del Levante, Bari, informa che con decorrenza 2 novembre 1998 ha ridotto il Prime rate aziendale all'8% e il Top rate aziendale al 15%.

Bari, 10 novembre 1998

Il presidente: Giacomo Pellegrino.

C-30429 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Monteriggioni, località Fontebecci

Registro società Tribunale di Siena n. 362

Codice fiscale n. 00069620524

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela superiori o uguali all'1,26% hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50 punto percentuale, quelli compresi fra 1,25% e 0,26% una riduzione generalizzata dello 0,25 punto percentuale. Tasso minimo 0,25%.

Fontebecci, 6 novembre 1998

Il presidente: Rodolfo Pistolesi.

C-30440 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VESUVIANA
Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 32

Capitale sociale L. 13.936.700.000, riserve L. 1.054.490.599

Iscritta al registro sociale società Tribunale di Napoli n. 5649

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 490469

Registro prefetizio delle cooperative n. 9971/Coop.

Codice fiscale n. 06412660638

Partita I.V.A. n. 01536681214

A norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 9 novembre 1998, i tassi passivi ed attivi applicati sui rapporti in essere subiranno la seguente variazione:

tassi passivi: (conti correnti e libretti di risparmio) riduzione di 0,50 punti, con tetto massimo del 3,75% e tetto minimo dello 0,75%.

Per i soci ed il personale il tasso sarà del 3,50%:

tassi attivi: diminuzione del Top rate dal 16% al 15%.

San Giuseppe Vesuviano, 9 novembre 1998

Il direttore generale: Mattiello Camillo.

C-30468 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.r.l.

Sede legale in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Avviso alla clientela

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 2 novembre 1998, le condizioni di tasso subiscono le seguenti modificazioni:

i tassi d'interesse passivi sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente sono stati ridotti da un minimo di 0,125 punti percentuali ad un massimo di 1 punto percentuale;

i tassi sui certificati di deposito sono stati ridotti in misura generalizzata di 0,50 punti percentuali;

il tasso d'interesse attivo massimo e quello minimo sono stati ridotti di 0,50 punti percentuali.

Il presidente: dott. ing. Salvatore Foti.

C-30476 (A pagamento).

BANCA CRV**Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.***Appartenente al gruppo bancario**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Iscritta all'Albo dei gruppi bancari al codice 5387.6*

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645 del Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunichiamo alla clientela che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio di clientela residente sia convenzionati che non convenzionati, ed ai conti di clientela non residente in lire, subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione di 1 punto sui rapporti aventi tasso pari o superiore al 4%;

diminuzione di punti 0,75 sui rapporti aventi tassi compresi tra il 3,99% e il 2,75%;

diminuzione di punti 0,50 sui rapporti aventi tassi compresi tra il 2,75% e l'1,50%;

diminuzione di punti 0,25 sui rapporti aventi tassi pari o inferiori all'1,49%, fermo restando l'attuale minimo d'Istituto dello 0,50%.

Inoltre a decorrere dal 6 novembre 1998 le valute applicate ai versamenti di assegni su piazza e di assegni di altra dipendenza dell'Istituto verranno aumentate di un giorno di calendario, con allineamento automatico delle analoghe tipologie fuori piazza che si trovassero a condizioni inferiori.

Vignola, 2 novembre 1998

Banca CRV

Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-30491 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (Como), corso Unità d'Italia n. 11

Registro imprese di Como, società n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 29 ottobre 1998 i tassi di interesse sulle operazioni passive sono diminuiti di 1 punto.

Cantù, 9 novembre 1998

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-30486 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati S.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cosenza n. 8158 Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Banca Carime, a partire dal 1° novembre 1998 ha apportato riduzioni generalizzate ai tassi passivi praticati a clientela, come segue:

depositi a risparmio, depositi vincolati, conti correnti liberi e convenzionati:

tassi sino al 2,00%: meno 0,750 di punto percentuale, nel rispetto del minimo tabellare 0,25%;

tassi superiori al 2,00%: meno 1,00 di punto percentuale, nel rispetto di un tasso creditore massimo del 3,00%;

depositi a risparmio vincolati: decorrenza data scadenza vincolo.

Conto «Infamiglia»:

riduzione dello 0,50%;

a decorrere dal 15 novembre 1998 la soglia di giacenza infruttifera è stata elevata a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Bari, 15 novembre 1998

p. Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-30603 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.

Sede e direzione generale Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si comunica l'estinzione anticipata totale dei seguenti prestiti obbligazionari:

codice U.I.C. 45845 data di rimborso 1° dicembre 1998;

codice U.I.C. 95800 data di rimborso 17 dicembre 1998;

codice U.I.C. 37217 data di rimborso 1° gennaio 1999;

codice U.I.C. 46412 data di rimborso 21 gennaio 1999;

codice U.I.C. 46428 data di rimborso 28 gennaio 1999.

Bologna, 12 novembre 1998

Il presidente: prof. avv. Giuguido Sacchi Morsiani.

S-25041 (A pagamento).

A.C.S. - S.r.l.

FA.BE. IMMOBILIARE - S.r.l.

Atto di fusione

(ex art. 2504 Codice civile)

In data 15 ottobre 1998, con atto n. 80505/20448 repertorio notaio Pascati Giovanni di S. Vito al Tagliamento (PN), registrato a Pordenone in data 20 ottobre 1998 al numero 2892 Mod. I, iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone in data 10 novembre 1998, le società:

A.C.S. S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato e codice fiscale n. 08609640159 con sede legale a S. Vito al Tagliamento (PN), via Armenia n. 16, iscritta al n. 11401 del registro delle imprese di Pordenone;

FA.BE. Immobiliare S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato e codice fiscale n. 10344150155, con sede legale a S. Vito al Tagliamento (PN), via Armenia n. 16, iscritta al n. 11996 del registro delle imprese di Pordenone.

Si sono fuse mediante incorporazione della società FA.BE. Immobiliare S.r.l. nella A.C.S. S.r.l.

La fusione avviene, con le modalità e alle condizioni tutte previste dal progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie.

La fusione avviene ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile in quanto la società A.C.S. S.r.l. assume i diritti e gli obblighi della società incorporata FA.BE. Immobiliare S.r.l. che si estingue, sottraendo di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché la società incorporante andrà ad assumere a proprio vantaggio le attività, i diritti e le azioni di detta società incorporanda e per conto a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi e gli adempimenti tutti, nessuno escluso ed eccettuato, assumendo quindi l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori alla data del 30 novembre 1997, alle convenute scadenze e patuzioni ed inoltre:

a) la società partecipanti sono quelle in premessa descritte;

b) data dalla quale le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1998;

c) la fusione non contempla alcun trattamento differenziale riservato a particolari categorie di soci, né la posizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con osservanza.

S. Vito al Tagliamento, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione della A.C.S. S.r.l.:
dot. Carlo Bertelli

M-8783 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1998, le tariffe massime relative ai propri servizi sono variate come di seguito:

SPESE DI TENUTA CONTO

Spese per operazioni in conto corrente:	L. 3.300
Massime	L. 1.000.000
Spese per tenuta libretti di deposito	L. 30.000

CONDIZIONI DI VALUTA

Nostri assegni:

Circolari e bancari stesso sportello	giorni 0
Bancari emessi da altro sportello e assegni di bonifico	giorni 4

Assegni di altri Istituti:

Circolari	giorni 4
Bancari	giorni 6
Vaglia postali e Banca d'Italia	giorni 6

Commissioni di massimo scoperto

SPESE DI ESTINZIONE CONTO	L. 80.000
SPESE INVIO ESTRATTO CONTO	L. 2.700

Bancomat:

Assegnazione tessera	L. 5.000
Blocco operativo tessera	L. 10.000
Reclami ad addebito in c/c (se addeb. corretto)	L. 25.000

CAMBIO ASSEGNI ITALIA

Assegni bancari	0,30% importo assegno
Min.	L. 5.000
Commissione su assegni protestati	L. 15.000
Commissione su assegni troncati impagati	L. 10.000

ACQUISTO/VENDITA DIVISA ESTERA ED ASSEGNAZIONE TRAVELLER'S CHEQUES

Diritto fisso L. 8.000

PAGAMENTO UTENZE

Per cassa o con addebito in conto corrente L. 8.000

Pagamento c/c postale con addebito in conto corrente L. 15.000

BONIFICI

Bonifici ordinari L. 8.000

Bonifici urgenti (recupero spese vive) L. 7.000

Ordini permanenti di bonifico L. 5.000

PORTAFOGLIO ELETTRONICO**R.I.B.A.**

Commissioni di incasso (su nostri sportelli) L. 6.000

Commissioni di incasso (su altre banche) L. 8.000

Commissione di gestione presentazione L. 22.000

Commissione di perforazione documenti cartacei L. 1.700

Commissioni di piazzatura L. 5.000

Commissione di insoluto L. 10.000

Diritto per invio insoluti su supporto elettronico L. 11.000

Commissione di richiamo L. 9.000

Commissione per esito pagato L. 3.500

R.I.D.

Commissione di gestione presentazione L. 22.000

Commissioni di incasso (su nostri sportelli) L. 4.500

Commissioni di incasso (su altre banche) L. 5.500

Commissione di perforazione documenti cartacei L. 1.700

Commissione di insoluto L. 9.000

M.A.V.

Commissione di gestione presentazione L. 22.000

Commissione di assunzione per disposizione (al carico) L. 5.500

Commissione di incasso per disposizione (al pagamento) L. 8.000

Commissione di perforazione documenti cartacei L. 1.700

Commissione di radiazione (insoluto) L. 8.000

ESTERO**CONTI ESTERI LIRE**

Spese per operazione L. 3.300

Min. per liquidazione L. 100.000

Max. per liquidazione L. 1.000.000

TRASFERIMENTO DA CONTI ESTERI SU ESTERO

Diritto fisso per operazioni fino a 10.000.000 L. 15.000

Diritto fisso per operazioni fino a 100.000.000 L. 55.000

Diritto fisso per operazioni oltre 100.000.000 L. 110.000

BONIFICI IN LIRE E DIVISA INVIATI

Commissione di servizio (minimo) L. 6.000

Spese per singolo bonifico L. 30.000

Diritto per singolo bonif. con copertura tramite altra banca L. 40.000

BONIFICI IN LIRE E DIVISA RICEVUTI

Commissione di servizio (minimo) L. 6.000

Recupero spese L. 20.000

EMISSIONE ASSEGNI IN VALUTA

Commissione di servizio (minimo) L. 6.000

FINANZIAMENTI: accensione, proroga, estinzione

Recupero spese L. 22.000

DOPO INCASSO

Commissione bollatura effetti L. 55.000

Operazioni di import/export:

Effetti per il pagamento o per l'accettazione:

minimo L. 22.000

massimo L. 55.000

recupero spese L. 28.000

Documenti contro pagamento:

minimo L. 22.000

massimo L. 110.000

recupero spese L. 28.000

Documenti franco pagamento:

minimo L. 22.000

massimo L. 110.000

recupero spese L. 28.000

Richieste varie:

Richiamo effetti L. 55.000

Richiesta di esito L. 33.000

Richiesta di proroga L. 33.000

Recupero spese L. 17.000

INVESTIMENTI

Diritti di istruttoria per cost. di società e/o consulenza L. 1.100.000

APERTURA DI CREDITO**Apertura di credito import:**

Diritto di notifica L. 66.000

Commissioni di conferma (minimo) L. 55.000

Spese per modifica L. 45.000

Commissioni di utilizzo (minimo) L. 55.000

Commissioni di accettazione (minimo) L. 55.000

Apertura di credito export:

Diritto di notifica per clienti L. 33.000

Diritto di notifica per non clienti L. 45.000

Commissioni di conferma (minimo) L. 110.000

Spese per modifica L. 33.000

Commissioni di utilizzo (minimo) L. 110.000

Commissioni di mancato utilizzo (minimo) L. 110.000

Commissioni di accettazione (minimo) L. 110.000

Commissioni di trasferimento (minimo) L. 110.000

Commissioni di rimborso (per intervento di terza banca) L. 100.000

Crediti trasferibili Italia

Commissioni di trasferimento (minimo) L. 110.000

NEGOZIAZIONE DIVISA ESTERA

Assegni: Diritto fisso L. 20.000

Negoziazione valuta a termine L. 28.000

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

Canalizzata L. 13.500

Decanalizzata L. 7.000

FIDEJUSSIONI

Emissioni (minimo) L. 110.000

Modifiche L. 110.000

TITOLI**DEPOSITI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE****Pagamento cedole o dividendi - rimborso titoli:**

Recupero spese di invio L. 5.000

Cedole/rimborso titoli estratti/scaduti:

presentati materialmente allo sportello per presentazione (per titoli non dematerializ.) L. 12.000

Trasferimento titoli ad altra banca:

Diritto fisso per disposizione L. 150.000

Negoziazione di spezzature di titoli di Stato rivenienti**dalla ridenominazione in Euro dei titoli stessi**

(per disposizione) L. 10.000

SEGRETERIA**ISTRUTTORIA/RINNOVO FIDO****Diritto fisso annuale:**

Per importo fido fino a 50.000.000 L. 400.000

Per importo fido fino a 200.000.000 L. 530.000

Per importo fido oltre 200.000.000 L. 600.000

Variazione affidamento L. 220.000

Utilizzo linea di credito anticipi di portafoglio L. 55.000

FIDEJUSSIONI**Ordinarie (a favore nominativi Italia):****Non assistite da garanzie:**

Operazione inferiore ai 6 mesi - commissione minima L. 110.000

al trimestre o frazione L. 110.000

Operazione da 6 a meno di 12 mesi - comm. minima al trimestre o frazione	L. 110.000
Operazione a 1 anno - commissione minima	L. 170.000
Operaz. di oltre 1 anno fino a 2 anni - comm. min.	L. 220.000
Operaz. oltre 2 anni - commissione minima	L. 330.000
Operaz. a scad. illim. - comm. min. per anno o fraz.	L. 170.000
Assistite da garanzia reale o di altra Azienda di Credito	L. 110.000
Assistite da garanzia dello Stato:	
Commissione minima	L. 110.000
Recupero spese	L. 15.000
<i>Provvisorie (per abilitare a concorsi e forniture):</i>	
Commissione minima	L. 170.000
Recupero spese	L. 15.000
<i>Per pagamento tasse di fabbricazione</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Recupero spese	L. 15.000
<i>Per ritiro mercipolizza di carico:</i>	
Ritiro merci senza presentazione di polizza di carico:	
se le merci hanno dato luogo ad aperture di credito e di anticipi:	
commissione minima	L. 110.000
commissione massima	L. 330.000
se le merci hanno dato luogo ad operazioni di incasso:	
commissione minima	L. 110.000
commissione massima	L. 330.000
Negli altri casi:	
commissione minima	L. 110.000
commissione massima	L. 330.000
Ritiro polizza di carico senza preventivo regolamento di nolo:	
commissione minima	L. 110.000
commissione massima	L. 330.000
recupero spese (minimo)	L. 15.000
<i>Per pagamento contributi di avaria:</i>	
commissione minima	L. 110.000
commissione massima	L. 330.000
recupero spese (minimo)	L. 15.000
<i>Per conto di Aziende di Credito Italia:</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Recupero spese (minimo)	L. 15.000
<i>Per conto di Aziende di Credito Estere:</i>	
Durata massima non superiore ai 12 mesi:	
commissione minima	L. 220.000
recupero spese (minimo)	L. 15.000
AVALLI	
<i>Operazione inferiore a 3 mesi:</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Commissione massima	L. 220.000
<i>Operazione da 3 a 6 mesi:</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Commissione massima	L. 220.000
<i>Operazione da 6 a 12 mesi:</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Commissione massima	L. 330.000
<i>Operazione oltre i 12 mesi:</i>	
Commissione minima	L. 110.000
Commissione massima	L. 330.000
RICHIESTE VARIE DA CLIENTI:	
Certificazioni per revisori	L. 220.000
Lettere di presentazione a terzi	L. 110.000
Certificazioni interessi pagati	L. 55.000

Milano, 30 settembre 1998

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: N. Capone - G. Fassio

S-25053 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale Augusta, via P. Umberto n. 18

Capitale sociale L. 1.392.299.500

Iscritta al registro delle imprese di Siracusa n. 3

R.E.A. di Siracusa n. 1054

Avviso alla clientela (ai sensi e per gli effetti della legge
17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma)

Si rende noto che, con decorrenza 10 novembre 1998, sui tassi applicati alla clientela verranno effettuate le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

il Prime rate viene ridotto al 7,00%;

il Top rate viene ridotto al 15%.

Tassi passivi:

depositi a risparmio: riduzione generalizzata da un minimo di 0,50 punti percentuali ad un massimo di 0,75 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore al 2,50% verranno allineati a tale limite;

conti correnti: riduzione generalizzata da un minimo di 0,50 ad un massimo di 1 punto percentuale con rispetto di un tasso minimo dello 0,50% dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore al 2,50% verranno allineati a tale limite.

Augusta, 9 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

S-25074 (A pagamento).

ERPI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 198266

Codice fiscale n. 00470340720

Estratto del progetto di scissione, depositato per l'iscrizione
nel registro delle imprese di Bologna il 13 novembre 1998

1. Il progetto prevede la scissione della «Erpi S.r.l.» in due costituente società: la «CDB S.r.l.» e «l'Elce S.r.l.», entrambe con sede in Bologna, via Monte Grappa n. 3 e con capitale sociale di L. 45.000.000.

2. Il capitale sociale della «Erpi S.r.l.» di L. 90.000.000 appartiene in egual misura ai signori Enrico e al dott. Piero Telesio di Torino. Al signor Enrico Telesio di Torino verranno assegnate la totalità delle quote della società «l'Elce S.r.l.» pari a L. 45.000.000, mentre al dott. Piero Telesio di Torino saranno attribuite la totalità delle quote della società «CDB S.r.l.», anch'esse pari a L. 45.000.000. Le due beneficiarie, pertanto, saranno entrambe S.r.l. unipersonali. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà all'atto della loro costituzione, in altre parole al momento da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

4. La data dalla quale si produrranno tutti gli effetti della scissione, compresi quelli fiscali e contabili, viene stabilita a decorrere dall'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna dell'atto di scissione.

5. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non viene previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bologna, 13 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Telesio di Torino

B-1086 (A pagamento).

C. S. - S.r.l.

IMMOBILIARE MAGGIORE - S.r.l.*Estratto delibera di fusione per incorporazione fra le società:*

a) Incorporante: «C.S. S.r.l.», con sede in Roma, corso d'Italia n. 97, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Roma n. 6503/82, C.C.I.A.A., di Roma n. 503585, codice fiscale n. 01174660371;

b) Incorporanda: «Immobiliare Maggiore S.r.l.», con sede in Roma, corso d'Italia n. 97, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro imprese di Roma n. 2792/83, C.C.I.A.A., di Roma n. 512298, codice fiscale n. 05990680588.

A seguito della fusione, nello statuto della incorporante C. S. S.r.l., non verrà effettuata alcuna modifica.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che l'incorporante detiene nella società incorporanda, senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza scambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a fare data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto nessun trattamento speciale a soci o categorie di soci né esistono possessori di qualunque altro titolo.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1998 protocollo n. 170977/1998/CRM0768 per C.S. S.r.l. e protocollo n. 170968/1998/CRM0768 per Immobiliare Maggiore S.r.l.

p. C. S. S.r.l.: Mario Bandiera

p. Immobiliare Maggiore S.r.l.: Franco Bandiera

B-1091 (A pagamento).

SINTESIMM**Società consortile a responsabilità limitata****BUILDING SERVICE MANAGEMENT****Società a responsabilità a limitata**

Estratto dell'atto di Fusione (art. 2504 del Codice civile) stipulato in data 13 ottobre 1998 dal notaio dott. Dionigio Rossi di Bologna, repertorio n. 33199/8602, registrato a Bologna, 3° ufficio delle entrate il 16 ottobre 1998, serie IA.

1. Società partecipanti alla fusione:

Building Service Management S.r.l., (incorporante) con sede in Bologna (BO), via Casarini n. 32, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04223640378, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 65249;

Sintesimm Soc. Cons. a r.l., (incorporanda) con sede in Bologna (BO), via Casarini n. 3, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04071090379, capitale sociale L. 864.000.000 (ottocentesottantaquattromilioni) iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 58023.

2. La fusione per incorporazione di Sintesimm Soc. Cons. a r.l. in Building Service Management S.r.l. è avvenuta mediante l'annullamento della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata e già interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione relativamente a Sintesimm Soc. Cons. a r.l. e Building Service Management S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 ottobre 1998 ai rispettivi numeri d'ordine PRA/52964/1998/CB00219 e PRA/52966/1998/CB00219.

Bologna, 27 ottobre 1998

p. Building Service Management S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Camerani Giovanni

p. Sintesimm Soc. Cons. a r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:

Biagi Athos

B-1088 (A pagamento).

PADANE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 16

Capitale sociale L. 433.096.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al numero 254/1998

Codice fiscale n. 01716110166

EU-RIM - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al numero 252385

Tribunale Milano

Codice fiscale n. 08070200152

LINARIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al numero 98342

Tribunale Milano

Codice fiscale n. 03415560154

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al numero 83444

Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00843030156

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, in data 9 ottobre 1998 n. 134343/10386 di repertorio le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società Eu-Rim S.r.l., Linaria S.r.l. e Rapisarda Antonio & C. S.p.a., nella società Padane S.r.l., in conformità alle rispettive delibere assunte rispettivamente in data 26 febbraio 1998 (Padane S.r.l.) e 2 aprile 1998 (Eu-Rim S.r.l., Linaria S.r.l. e Rapisarda Antonio & C. S.p.a.).

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si attua, secondo il rapporto di cambio previsto al punto 3), del citato progetto ove è previsto:

che il capitale della società incorporante è aumentato per numero 413.096 quote da nominali L. 1.000 cadauna, pari all'importo complessivo di L. 413.096.000, modificando conseguentemente l'articolo 6, dello statuto sociale, a far data dal deposito dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese;

che le quote di compendio dell'aumento di capitale della società incorporante verranno assegnate come segue:

numero tre quote da L. 1.000, di valore nominale della società Padane S.r.l., ogni due azioni da L. 10.000 di valore nominale della società Rapisarda Antonio & C. S.p.a.;

numero una quota da L. 1.000 di valore nominale della società Padane S.r.l., ogni quattro quote da L. 1.000 di valore nominale della società Linaria S.r.l.;

numero una quota da L. 1.000 di valore nominale della società Padane S.r.l., ogni sedici quote da L. 1.000 di valore nominale della società Eu-Rim S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

che i soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie azioni o quote secondo le modalità previste al punto 4. del progetto di fusione, e precisamente:

le quote corrispondenti all'aumento di capitale della società incorporate sono state assegnate ai soci delle società incorporate che risulteranno iscritti nel libro dei soci di queste ultime alla data di stipulazione dell'atto di fusione;

le operazioni di concambio avranno inizio immediatamente dopo l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

che, in relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2502-bis, primo comma n. 6, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio che precede l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione. Dalla stessa data le operazioni delle società incorporate saranno iscritte al bilancio della società incorporante e da tale data le quote emesse dalla società incorporate parteciperanno agli utili;

che non esistono categorie privilegiate di azioni o di soci alle quali vengano riconosciuti trattamenti particolari e che nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per tutte le società nel registro imprese di Milano in data 30 ottobre 1998, protocolli numeri:

274731 e 274735 per la società Padane S.r.l.;

274704 per la società Eu-Rim S.r.l.;

274712 per la società Rapisarda Antonio & C. S.p.a.;

274722 per la società Linaria S.r.l.

ed iscritto:

per la società Eu-Rim S.r.l., Rapisarda Antonio & C. S.p.a., e Linaria S.r.l., in data 2 novembre 1998;

per la società Padane S.r.l., in data 6 novembre 1998.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-8785 (A pagamento).

GALLIERA 60 - S.r.l.

IMMOBILIARE I.R. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare I.R. S.r.l., nella Galliera 60 S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Galliera 60 S.r.l., con sede in Bologna, via Galliera n. 62/D, capitale sociale L. 99.000.000 (novantantove milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 43229, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03537140372 (società incorporate);

Immobiliare I.R. S.r.l., con sede in Bologna, via Marsili n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 28987, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03001960370 (società incorporata).

2. Si tratta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare privilegiato a favore dei soci.

5. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 10 novembre 1998 per la società Galliera 60 S.r.l., ed in data 10 novembre 1998 per la società Immobiliare I.R. S.r.l.

Bologna, 11 novembre 1998

p. La Galliera 60 S.r.l.

L'amministratore unico: Monti Raffaele

p. La Immobiliare I.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Monti Raffaele

B-1089 (A pagamento).

C S E BILANCI ENERGETICI - S.r.l.

Sede in Pavia, piazza del Carmine n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Pavia n. 5323 - Tribunale di Pavia

C S E TECNOSUD - S.r.l.

Sede in Roma, viale Asia n. 11

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese di Roma n. 6588/1990 - Tribunale di Roma

Estratto progetto di fusione per incorporazione di «C S E Tecnosud S.r.l.» in «C S E Bilanci Energetici S.r.l.» (pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: C S E Bilanci Energetici S.r.l. con sede in Pavia, piazza del Carmine n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 01012220180, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 5323 - Tribunale di Pavia ed al R.E.A. al n. 161338;

società incorporanda: C S E Tecnosud S.r.l. con sede in Roma, viale Asia n. 11, capitale sociale di L. 60.000.000, codice fiscale n. 03875311007, iscritta al registro imprese di Roma al n. 6588/1990 - Tribunale di Roma, R.E.A. n. 707535.

2. Rapporto di cambio: il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione non darà origine ad alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto si procederà all'annullamento di tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci a cui sia riservato un trattamento privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: si dà atto che non si riservano vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Menzione dell'avvenuta iscrizione nel registro imprese: il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese rispettivamente:

per «C S E Bilanci Energetici S.r.l.» presso il registro imprese di Pavia in data 28 ottobre 1998 n. PRA/17932/1998/CPV0205;

per «C S E Tecnosud S.r.l.» presso il registro imprese di Roma in data 29 ottobre 1998 n. PRA/171385/1998/CRM0719.

Pavia, 30 ottobre 1998

p. C S E Bilanci Energetici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Petrecca

p. C S E Tecnosud S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Petrecca

M-8786 (A pagamento).

ILA - S.r.l.**FANTINI COSMI - S.p.a.***Atto di fusione*

Con atto in data 12 ottobre 1998 n. 74466/10030 repertorio del sotto-scritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Fantini Cosmi S.p.a.», si è fusa per incorporazione nella società «ILA S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 2 novembre 1998.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: «ILA S.r.l.», con sede a Milano, via Pantano n. 28, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1547123; Incorporata: «Fantini Cosmi S.p.a.», con sede a Calepio di Settala via dell'Osio n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 30610.

3. —.

4. —.

5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Paolo De Marchi.

M-8767 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 418.667.875.374

Iscritta al n. 113587 registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 232a 10,60% 1996/2006 di L. 2.800.000.000 Cod. ISIN IT0000578762 rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 19 dicembre 1998 (art. 5 del regolamento).

Si informano i signori obbligazionisti che, sulla base dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 9 dicembre 1998, si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione per importo di L. 100.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 6 e seguenti.

Pertanto, per 20 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000, verranno rimborsate:

quota capitale: L. 5.000.000;

interessi cedola n. 5: L. 265.000;

per un totale complessivo di: L. 5.265.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia n. 66, Milano.

Milano, 12 novembre 1998

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

D. Ottaviani - C. P. Saporiti

M-8771 (A pagamento).

TROOSTWIJK ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Larga n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 0347260 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11274680153

ROUX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Larga n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 0346869 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11257920154

Estratto del progetto di fusione

(art. 2501-bis - 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Troostwijk Italia S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; incorporata: Roux Italia S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: non vi sarà fissazione di rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modificazioni, decorreranno dal 1° gennaio 1999 e, pertanto, da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

4. Altre modalità della fusione: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1998 al n. 283598/1998 per la Troostwijk Italia S.r.l. e al n. 283595/1998 per la Roux Italia S.r.l. ed è stato ivi iscritto in data 12 novembre 1998.

Milano, 13 novembre 1998

p. Troostwijk Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Duccio Lenzi Orlandi Cardini

p. Roux Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Duccio Lenzi Orlandi Cardini

M-8788 (A pagamento).

BIANCO - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione della società «Bianco S.p.a.» redatto (ai sensi dell'art. 2504-ocnes del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Bianco S.p.a.», che assumerà la nuova denominazione «Emmebi S.p.a.», ricevuta in data 15 ottobre 1998 dal dott. Toppino Vincenzo notaio in Alba, iscritta presso il registro imprese di Cuneo in data 12 novembre 1998, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante parziale scorporo del patrimonio sociale a favore della «Bianco S.p.a.» società da costituirsi: ai cui soci verranno assegnate azioni della costituenda società in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

La società beneficiante imputerà al bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bianco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

Langone Mariangela

T-2328 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 36024 registro imprese di Bologna

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al n. 31913 registro imprese di Bologna
 Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Si comunica che con deliberazioni in data 25 settembre 1998 verbalizzate dal notaio Mario Cornia repertorio n. 20860/11259 e 20859/11258 omologate dal Tribunale di Bologna in data 20 ottobre 1998 e regolarmente depositate nel registro delle imprese, le società in epigrafe hanno deliberato la propria fusione per incorporazione della Bruno Magli S.p.a., nella Esomena S.p.a., con annullamento dell'intero capitale della Bruno Magli S.p.a., in quanto detenuto dall'incorporante e con effetto ai soli fini fiscali ed amministrativi interni dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data del deposito dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Bologna, da tale data l'incorporante assumerà la denominazione Bruno Magli S.p.a.

Mario Cornia, notaio.

B-1092 (A pagamento).

KREFER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35
 Capitale sociale L. 99.000.000

Progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Si progetta la scissione della S.r.l. Krefer, con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35, capitale sociale L. 99.000.000 versato, mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituenda Ostro S.r.l. con sede fissata in Torino, via Morghen n. 34.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 9 novembre 1998 presso il registro imprese di Torino.

L'amministratore unico: Cresto Giovanni.

T-2334 (A pagamento).

POLIFINANZIARIA - S.r.l.**ARAS FINANZIARIA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Aras Finanziaria S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 37, capitale sociale L. 2.832.000.000 interamente versato, composto da n. 2.832.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 674/84, R.E.A. n. 642234, codice fiscale n. 04517220010;

società incorporante: Polifinanziaria S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 37, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2471/979, R.E.A. n. 550392, codice fiscale n.02326210016.

Rapporto di scambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di scambio è fissato in numero 65 azioni da nominali lire cento della trasformanda società incorporante ogni numero 10 azioni da nominali lire mille della società incorporanda.

Non è previsto conguaglio in denaro per i soci delle società che partecipano alla fusione.

Modalità di assegnazione delle azioni: tenuto conto della partecipazione nella società incorporanda, pari a nominali L. 1.564.104.000 corrispondenti a numero 1.564.104 azioni da L. 1.000 cadauna, detenuta dalla società incorporante, il conguaglio verrà attuato per le restanti numero 1.267.896 azioni detenute da soci terzi, le quali verranno sostituite, in ragione del rapporto di cambio sopra indicato, con numero 8.241.324 azioni da L. 100 cadauna di nuova emissione della trasformanda società incorporante.

Le azioni assegnate avranno godimento regolare.

Imputazioni delle operazioni della società incorporanda: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° ottobre 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 3 novembre 1998.

Torino, 13 novembre 1998

Polifinanziaria S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angela A. Guzzardi

Aras Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vania Fassina

T-2340 (A pagamento).

CEREALICOLA SAN CARLO - CES.CA. - S.r.l.**ORTOFRUTTICOLA SAN CARLO - O.S.CA. - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione art. 2501-bis primo comma n. 1) del Codice civile sono:

Società incorporante: Cerealicola San Carlo - Ce.S.Ca. S.r.l., con sede in Sant'Agostino frazione San Carlo (FE), via dei Fruttesi n. 27, capitale sociale L. 72.000.000 interamente versato, registro imprese di Ferrara n. FE0084272, codice fiscale 00210500385;

Società incorporanda: Ortofrutticola San Carlo - O.S.Ca. S.r.l., sede in Sant'Agostino frazione San Carlo (FE), via dei Fruttesi n. 27, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, registro imprese di Ferrara n. FE0082180, codice fiscale 00156500381.

La Società incorporante Cerealicola San Carlo - Ce.S.Ca. S.r.l. possiede il 100% delle quote della Società incorporanda Ortofrutticola San Carlo - O.S.Ca. S.r.l., e pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Per quanto attiene agli effetti contabili della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni della società partecipante alla fusione in qualità di società incorporanda Ortofrutticola San Carlo - O.S.Ca. S.r.l. di cui al numero 6, art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile saranno imputate al bilancio della Società incorporante Cerealicola San Carlo - Ce.S.Ca. con effetto dal primo gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto che alcun trattamento sia riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, primo comma, numero 7 del Codice civile).

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, numero 8 del Codice civile).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Ferrara il 29 ottobre 1998, prot. PRA/16730/1998/CFE0123 e PRA/16731/1998/CFE0123.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante: Lenzi Severino

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporanda: Lodi Arrigo

C-30402 (A pagamento).

FIN - SUD - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123

Si comunica l'iscrizione in data 13 novembre 1998 al PRA/97453/1998 n. CT00475 di registro d'ordine presso il registro delle imprese di Torino del progetto di scissione della Fin - Sud S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una nuova società denominata Fin - Sud 2 a responsabilità limitata, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123.

Non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli; poiché le quote delle nuove società saranno assegnate ai soci della trasferente con criterio proporzionale.

La data ex art. 2501-bis n. 5 e n. 6 del Codice civile, è quella di cui all'art. 2504-decies del Codice civile. Nulla è previsto ex art. 2501-bis n. 7 e 8 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roberto Rotella.

T-2350 (A pagamento).

OSWALD LONGO - S.r.l.

FOTOLITO HOLDING - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Oswald Longo S.r.l. (incorporante), Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Kravogl n. 7, capitale sociale L. 71.000.000 (settantamiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 19211, codice fiscale n. 01509910210.

Fotolito Holding S.p.a. (incorporanda), Società per azioni, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Kravogl n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 3377/1998, codice fiscale n. 01678280213.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione per incorporazione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della «Oswald Longo S.r.l.», nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: la società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 6 novembre 1998 al numero di protocollo PRA/17975/1998/CBZ0038 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/17972/1998/CBZ0038 per la società incorporanda.

p. Oswald Longo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Longo Günther

p. Fotolito Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Longo Günther

C-30435 (A pagamento).

FOTOLITO HOLDING - S.p.a.

ROTOLOGO - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Fotolito Holding S.p.a. (incorporante), società per azioni, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Kravogl n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 3377/1998, codice fiscale n. 01678280213.

Rotologo S.p.a. (incorporanda), Società per azioni, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Kravogl n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 13235, codice fiscale n. 01248590216.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione per incorporazione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della «Fotolito Holding S.p.a.», nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: la società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 5 novembre 1998 al numero di protocollo PRA/17974/1998/CBZ0165 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/17973/1998/CBZ0038 per la società incorporanda.

p. Fotolito Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Longo Günther

p. Rotologo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Longo Peter

C-30464 (A pagamento).

ONDULATI GRIMALDI - S.r.l.

Sede legale Capua (CE), via Comunale S. Giuseppe n. 25
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 9649/89
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 125626
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01837680618

VINCENZO GRIMALDI**E FIGLI AGOSTINO ED ENRICO - S.r.l.**

Sede legale, via Comunale S. Giuseppe n. 23
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 24/1974
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 71714
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162080618

Estratto del progetto di fusione
 (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis, IV comma)

Art. 2501-bis punto 1: **Soggetti della fusione:**

Società incorporate: Ondulati Grimaldi S.r.l., con sede in Capua (CE), alla via Comunale S. Giuseppe n. 25;

Società incorporanda: Vincenzo Grimaldi e Figli Agostino ed Enrico S.r.l., con sede in Capua (CE), alla via Comunale S. Giuseppe n. 23.

Art. 2501-bis punto 6: **effetti economici contabili e fiscali:** gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporate a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Art. 2501-bis punto 7: **trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli obbligazionisti:** nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: **vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori:** nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Caserta in data 5 novembre 1998 al n. 19191, per la società incorporanda e per la incorporanda al n. 19189.

p. la Ondulati Grimaldi S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Enrico Grimaldi

p. la Vincenzo Grimaldi & Figli Agostino ed Enrico S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Irace

C-30469 (A pagamento).

BALLARINI ARREDAMENTI - S.n.c.

Sede Marano di Valpolicella (VR), Frazione Valgatarà
 via Del Lavoro n. 18

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 15427
 R.E.A. n. 177959

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Ballarini Arredamenti s.n.c.» a favore della costituenda società «Ballarini Interni S.r.l.», in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. **Società partecipanti:**

Società scissa: Ballarini Arredamenti s.n.c., la società in nome collettivo denominata «Ballarini Arredamenti s.n.c.», con sede in Marano di Valpolicella (VR), frazione Valgatarà in via del Lavoro al n. 18 con un capitale sociale di L. 3.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01384170237, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 15427 R.E.A. n. 177959;

Società beneficiaria: Ballarini Interni S.r.l., la società «Ballarini Interni S.r.l.», avrà per oggetto principale il commercio al minuto e all'ingrosso di mobili e arredamenti in genere per interni.

Essa avrà la forma giuridica di società a responsabilità limitata con capitale sociale di L. 180.000.000, e sede in Marano di Valpolicella (VR), frazione Valgatarà in via del Lavoro al n. 18.

2. **Rapporto di cambio:** ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione al capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

3. **Criteri di assegnazione** dalle quote della società beneficiaria: ai soci della società «Ballarini Arredamenti s.n.c.», saranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione della loro quota di partecipazione originaria.

4. **Data, a decorrere dalla quale** le quote della società beneficiaria costituenta «Ballarini Interni S.r.l.», parteciperanno agli utili.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. **Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione:** le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. **Trattamenti e vantaggi particolari:** non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

7. **Data di efficacia della scissione:** gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione dell'ufficio del registro delle imprese di Verona, sede della beneficiaria.

8. **Elementi del ramo di azienda da trasferire alla beneficiaria:** alla società «Ballarini Interni S.r.l.», viene trasferito tutto il ramo di azienda relativo al settore commerciale costituito da beni mobili di competenza, materiali ed immateriali, come indicato nel progetto di scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si fa presente che il progetto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 11 novembre 1998 protocollo n. 40365/1998/CV90333.

Marano di Valpolicella (VR), 13 novembre 1998

L'amministratore: Ballarini Flavio.

C-30478 (A pagamento).

**ERION
di Bigagli e Carpeggiani - S.r.l.**

Estratto delibera di scissione

Erion S.p.a.

Estratto della delibera di scissione del 29 luglio 1998, atto notaio Lops di Prato, repertorio n. 220228, iscritta il 2 novembre 1998 nel registro delle imprese da pubblicarsi ex art. 2501-bis Codice civile, tra:

1) «Erion di Bigagli e Carpeggiani S.r.l.», con sede in Calenzano, via del Molino n. 106/108, capitale sociale L. 990.000.000, registro delle imprese n. 1986, Tribunale di Prato, R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze n. 219875, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438680480, (scissa);

2) «Erion S.p.a.», con sede in Calenzano, via del Molino n. 106/108, capitale sociale L. 968.000.000, beneficiaria da costituirsi per effetto della scissione.

Il sottoscritto Carpeggiani Stefano, legale rappresentante della società scissa «Erion di Bigagli e Carpeggiani S.r.l.», comunica che in forza della delibera di cui in epigrafe:

1) Il capitale sociale della società scissa, pari a L. 990.000.000, prima che la scissione abbia effetto, verrà ridotto, in forza della scissione, a L. 22.000.000, e quello della società beneficiaria «Erion S.p.a.», verrà fissato in L. 968.000.000.

2) Le azioni della società beneficiaria saranno di spettanza dei soci della società scissa in misura strettamente proporzionale alla loro partecipazione nel capitale sociale della società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro e non è consentito ai soci di optare per la partecipazione soltanto in una società.

3) Le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa soltanto successivamente alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e le stesse avranno godimento dalla medesima data.

4) Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6) La delibera di scissione, è stata omologata in data 21 ottobre 1998 al n. 7987 ed iscritta in data 2 novembre 1998 nel registro delle imprese.

Calenzano, 9 novembre 1998

Il presidente: Carpeggiani Stefano.

C-30482 (A pagamento).

WINKELMANN FILTRI - S.r.l.

SERTEC - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 6 ottobre 1998, con rogiti notaio Bellini di Sesto San Giovanni - rep. 60860/4929 per la società Winkelmann Filtri S.r.l., sede in Monza, via Crispi n. 3 e rep. 60861/4930 per la società Sertec S.r.l., sede in Monza, via Crispi n. 3, le assemblee dei soci hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sertec S.r.l. nella Winkelmann Filtri S.r.l.

L'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata e non procederà ad alcuna modifica del proprio statuto.

Gli effetti della fusione decorrono dalla stipulazione del relativo atto; ai soli fini contabili e fiscali gli effetti decorrono dalla data del 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere, debitamente omologate, sono state iscritte presso il registro imprese di Milano in data 4 novembre 1998, per l'incorporante al n. 279141 e per l'incorporata al n. 279139.

p. Winkelmann Filtri S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Enrico Bonanni

p. Sertec S.r.l.

L'amministratore unico: Vanini Rinaldo

C-30484 (A pagamento).

ARCO - S.p.a.

Estratto atto di fusione del 21 ottobre 1998, n. 58222 di rep. dott. F.

Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella «Arco - S.p.a.», sede Brescia, della «Futura S.r.l.», sede Brescia e della «Stile Mobili Moderni - S.r.l.», sede Brescia.

a) Società incorporante: «Arco - S.p.a.», sede in Brescia, via Moranto n. 58, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 30936, codice fiscale n. 02050680178.

b) Società incorporata: «Futura S.r.l.», sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al registro imprese di Brescia al n. 22220, codice fiscale n. 01678070176.

c) Società incorporata: «Stile Mobili Moderni - S.r.l.», sede in Brescia, via V. Emanuele II n. 85, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al registro imprese di Brescia al n. 10568, codice fiscale n. 00298160177.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporande, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1998.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato, previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro imprese di Brescia il 27 ottobre 1998, per la società «Futura S.r.l.» al prot. n. 53837 per la società «Stile Mobili Moderni - S.r.l.» al prot. n. 53844 per la società «Arco - S.p.a.» al prot. n. 53865.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Arco S.p.a.:
Sergio Gandini

C-30604 (A pagamento).

AGOREST - S.r.l.

Sede in Gorizia, via S. Michele n. 334

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1451 reg. impr. presso la Camera di commercio di Gorizia

*Estratto deliberazione di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 12 ottobre 1998, come da verbale repertorio n. 12.107/1.909, notaio dott. Furio Galletti di Trieste, omologato dal Tribunale di Gorizia con decreto di data 23 ottobre 1998, n. 303/98 RR.CC., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia, unitamente ai documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 4 novembre 1998 al numero PRA/5542/1998/CG0007 di protocollo, la «Agorest - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Gorizia al n. 1451 del registro imprese, ha deliberato la fusione con la «Mark - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Gorizia al n. 812 del registro imprese, mediante incorporazione nella «Agorest - Società a responsabilità limitata» nella «Mark - Società a responsabilità limitata» sulla base del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, Foglio delle Inserzioni di data 22 settembre 1998, n. 221, avviso numero S-21043.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Mark - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamila milioni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia al n. 812 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00067420315;

b) Società incorporanda: «Agorest - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale di L. 650.000.000 (seicentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia al n. 1451 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00114280316.

2. Modifiche all'atto costitutivo: non sono previste, per effetto dell'operazione di fusione, modifiche all'atto costitutivo ovvero allo statuto della «Mark - Società a responsabilità limitata». L'incorporazione della «Agorest - Società a responsabilità limitata», integralmente controllata dall'incorporante, viene operata senza aumento del capitale sociale della «Mark - Società a responsabilità limitata».

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Gli effetti giuridici della fusione avranno efficacia dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gorizia, 10 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Damiano Klanjscek

S-25056 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
CIVITELLA ALFEDENA - S.c.a.r.l.**

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo Parco Nazionale d'Abruzzo Civitella Alfedena con sede in Civitella Alfedena alla via Nazionale n. 2/A, partita IVA n. 01349790665, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Sulmona al n. 2536, ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per ogni azione di L. 100.000 della incorporata si riconoscono venti azioni della incorporante del valore nominale di L. 5.000 ciascuna e che saranno attribuite ai soci dell'incorporata su richiesta da presentarsi presso entrambe le sedi delle società.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali, nonché l'eventuale partecipazione agli utili per i soci della incorporata.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Sulmona in data 12 novembre 1998.

p. Banca di Credito Cooperativo
Parco Nazionale d'Abruzzo Civitella Alfedena
Il presidente: Mario Palmino Tudini

A-1433 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRASACCO - S.c.a.r.l.**

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Trasacco con sede in con sede in Trasacco alla via Cavour n. 21, partita IVA 01392760664, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Avezzano al n. 63123/97 ed all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5342 ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 1.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Trasacco S.c.a.r.l. verranno riconosciute duecento azioni della Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. del valore nominale di L. 5.000 ciascuna e che saranno attribuite ai soci dell'incorporata su richiesta da presentarsi presso entrambe le sedi delle società.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali, nonché l'eventuale partecipazione agli utili per i soci della incorporata.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Avezzano in data 12 novembre 1998.

p. Banca di Credito Cooperativo di Trasacco
Il presidente: Angelo Michele Morisi

A-1432 (A pagamento).

ITALAQUAE - Società per azioni

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5806/80 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 04864160587

Partita I.V.A. n. 01315701001

SORGENTE SANTAGATA - Società per azioni

Sede in Rocchetta e Croce (CE)

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2936/84 del registro delle imprese di Caserta

Codice fiscale n. 00651500639

Partita I.V.A. n. 01347550616

Atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica: a rigito dott. Carlo Federico Tuccari, notaio in Roma, in data 27 ottobre 1998, rep. n. 49785, presentato all'Ufficio registro delle imprese di Caserta, relativamente alla società incorporata, in data 5 novembre 1998; e all'Ufficio registro delle imprese di Roma, relativamente alla società incorporante in data 28 ottobre 1998, tra la società incorporante «Italaquae S.p.a.» e la società incorporata «Sorgente Santagata S.p.a.», mediante il quale, dando esecuzione alle deliberazioni assembleari delle due società fondende, le società predette vengono fuse mediante incorporazione della «Sorgente Santagata S.p.a.» nella «Italaquae S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, bilanci approvati dalle assemblee straordinarie delle due società.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998, per cui da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Pertanto la «Italaquae S.p.a.» succede nell'intero patrimonio della «Sorgente Santagata S.p.a.».

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Federico Tuccari, notaio.

S-25034 (A pagamento).

MARK - Società a responsabilità limitata

Sede in Gorizia, via S. Michele n. 334
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 812 del registro imprese
 Presso la Camera di commercio di Gorizia

*Estratto deliberazione di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 12 ottobre 1998, come da verbale repertorio n.ro 12.108/1.910 notaio dott. Furio Gelletti di Trieste, omologato dal Tribunale di Gorizia con decreto di data 23 ottobre 1998 n. 302/98 RR.CC., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia, unitamente ai documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 4 novembre 1998 al numero PRA/5543/1998/CG0007 di protocollo, la «Mark - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Gorizia al n. 812 del registro imprese, ha deliberato la fusione con la «Agorest - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio di Gorizia al n. 1451 del registro imprese, mediante incorporazione della «Agorest - Società a responsabilità limitata» nella «Mark - Società a responsabilità limitata» sulla base del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni* di data 22 settembre 1998 n. 221, avviso numero S-21043.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Mark - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale di L. 30.000.000 (rentamiloni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia al numero 812 del registro delle imprese, codice fiscale 00067420315;

b) società incorporanda: «Agorest - Società a responsabilità limitata», con sede in Gorizia, via San Michele n. 334, capitale sociale di L. 650.000.000 (seicentocinquantamiloni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia al numero 1451 del registro delle imprese, codice fiscale 00114280316.

2. Modifiche all'atto costitutivo: Non sono previste, per effetto dell'operazione di fusione, modifiche all'atto costitutivo ovvero allo statuto della «Mark - Società a responsabilità limitata».

L'incorporazione della «Agorest - Società a responsabilità limitata» - integralmente controllata dall'incorporante - viene operata senza aumento del capitale sociale della «Mark - Società a responsabilità limitata».

3. Decadenza degli effetti della fusione: Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno efficacia dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gorizia, 10 novembre 1998

Amministratore unico Mark S.r.l.:
 Alessandro Pertot

S-25057 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
 Capitale sociale L. 64.047.907.500 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1380/1367
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

*Estratto di delibera di approvazione di progetto di fusione
 per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria di Intek S.p.a. del 24 settembre 1998, omologata il 6 novembre 1998 dal Tribunale di Ivrea e iscritta al registro imprese di Torino il 13 novembre 1998, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione in Intek S.p.a. di Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali S.p.a., con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 7.410.915.666 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 80795.

In dipendenza della fusione lo Statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5 - capitale sociale - per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

I rapporti di cambio sono i seguenti:

ogni 42 azioni ordinarie Santavaleria: 10 azioni ordinarie Intek di nuova emissione;

ogni 6 azioni di risparmio n.c. Santavaleria: 1 azione ordinaria Intek di nuova emissione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 692.167.000, con l'emissione di maxime n. 1.384.334 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 caduna.

I soci di Santavaleria potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei suddetti rapporti di cambio secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile presso la sede sociale e le casse che saranno indicate in apposito avviso pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana;

b) alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

c) le azioni Intek di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti incaricati. I titoli emessi verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.a., salvo diverse indicazioni da parte dei titolari;

d) la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata da essa possedute;

e) ove necessario, agli azionisti di Santavaleria sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate all'incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Agli azionisti di risparmio n.c. Santavaleria verranno assegnate azioni ordinarie Intek, secondo i rapporti di cambio precedentemente indicati.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a. ha approvato in data 24 settembre 1998 l'operazione di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Intek S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Manes

S-25059 (A pagamento).

ADA - S.r.l.

Sede in Novara, via C. Negroni n. 12

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 9692

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-ocies del Codice civile)*

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di una costituenda società il cui capitale sarà interamente attribuito all'unico socio della società scissa, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-quinquies del Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Novara in data 11 novembre 1998.

La società ADA S.r.l., sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alla costituenda società Immobiliare Vercelli S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede in Milano, via S. Dalmazio n. 5 e capitale sociale di L. 160.000.000.

Non sono previsti: rapporto di conambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile; a partire dalla medesima data, le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

ADA S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Ferrari

S-25061 (A pagamento).

SANTAVALERIA**SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 7.410.915.666 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 80795

Codice fiscale n. 00844710152

Partita I.V.A. n. 07553810016

*Estratto di delibera di approvazione di progetto di fusione
per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria di Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali S.p.a. («Santavaleria») del 24 settembre 1998, omologata il 6 novembre 1998 dal Tribunale di Ivrea e iscritta al registro imprese di Torino il 13 novembre 1998, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione di Santavaleria in Intek S.p.a., con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 64.047.907.500 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1380/1367.

In dipendenza della fusione lo Statuto della società incorporate subirà la modificazione dell'art. 5 - capitale sociale - per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

I rapporti di cambio sono i seguenti:

ogni 42 azioni ordinarie Santavaleria: 10 azioni ordinarie Intek di nuova emissione;

ogni 6 azioni di risparmio n.c. Santavaleria: 1 azione ordinaria Intek di nuova emissione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 692.167.000, con l'emissione di massime n. 1.384.334 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 cadauna.

I soci di Santavaleria potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei suddetti rapporti di cambio secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile presso la sede sociale e le casse che saranno indicate in apposito avviso pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana;

b) alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

c) le azioni Intek di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti incaricati. I titoli emessi verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.a., salvo diverse indicazioni da parte dei titolari;

d) la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata da essa possedute;

e) ove necessario, agli azionisti di Santavaleria sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate all'incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Agli azionisti di risparmio n.c. Santavaleria verranno assegnate azioni ordinarie Intek, secondo i rapporti di cambio precedentemente indicati.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a. ha approvato in data 24 settembre 1998 l'operazione di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Santavaleria Società di Partecipazioni Industriali S.p.a.

Un amministratore: dott. Massimo Avogadro

S-25060 (A pagamento).

LIRA - S.r.l.*(società unipersonale)***ELVI - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Lira S.r.l. società unipersonale (società incorporate) con sede in Vicenza - Contrà Porti n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI1116 - 33062; codice fiscale n. 02511360246;

Elvi S.r.l. (società incorporate) con sede in Vicenza - Contrà Porti n. 21, capitale sociale L. 3.894.923.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI - 1998 - 30931, codice fiscale n. 00908460249.

Elementi della fusione:

1. Per effetto della fusione si farà luogo ad un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Lira S.r.l.» di L. 470.000 (quattrocento-

settantamila) da riservare ai soci della incorporanda «Elvi S.r.l.» terzi rispetto all'incorporante «Lira S.r.l.» ai quali verranno pertanto assegnate n. 470 (quattrocentosettanta) quote della società «Lira S.r.l.» da nominali L. 1.000.

Il rapporto di cambio è fissato in n. 470 (quattrocentosettanta) nuove quote della società incorporante «Lira S.r.l.» contro n. 519 (cinquecentodiciannove) quote della società incorporanda «Elvi S.r.l.», con conguaglio fra i soci per le frazioni di quote ricevute in più o in meno in conseguenza dei necessari arrotondamenti.

Le quote della società incorporante «Lira S.r.l.» di nuova emissione verranno assegnate agli aventi diritto contestualmente alla data in cui avrà luogo l'iscrizione dell'atto di fusione e la conseguente efficacia della fusione stessa.

3. Le nuove quote da emettere a seguito della fusione parteciperanno agli utili della società incorporante «Lira S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda «Elvi S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Lira S.r.l.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 16 novembre 1998.

Vicenza 16 novembre 1998

Lira S.r.l.

L'amministratore unico: Italo Festa

Elvi S.r.l.

L'amministratore unico: Italo Festa

S-25258 (A pagamento).

IGEAS - S.r.l.

Sede in Novara, via C. Negroni n. 12
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Novara n. 9693

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il progetto prevede una scissione parziale a valori contabili in favore di una costituenda società il cui capitale sarà interamente attribuito all'unico socio della società scissa senza, quindi, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di scissione risulta iscritto al registro delle imprese di Novara in data 11 novembre 1998.

La società Igeas S.r.l., sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12 (società scissa) trasferirà parte del proprio patrimonio alla costituenda società Immobiliare Pola S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede in Milano, via S. Dalmazio n. 5 e capitale sociale di L. 1.900.000.000.

Non sono previsti: rapporto di scambio, conguagli in denaro, particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile; a partire dalla medesima data, le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

I cespiti patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono dettagliatamente individuati nel progetto di scissione e nei relativi allegati.

Igeas S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Ferrari

S-25062 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

2ª Sezione

Con sentenza n. 951/1998, correata con sentenza n. 1680/1998 la 2ª Sezione del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 19236/1993 della sig.ra Cedrone Lucia, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni. Con il ricorso si chiede: il riconoscimento del diritto ad essere assunta quale idonea nel concorso a tre posti per la Provincia di Roma di operatore specializzato di esercizio, riservato al personale precario, bandito con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 27 agosto 1983; l'annullamento degli atti di assunzione degli idonei nell'analogo concorso pubblico a cinque posti per la medesima provincia e qualifica, bandito con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982, nonché del decreto ministeriale ex art. 8 della legge n. 873/1980 con cui si è disposto di assumere gli idonei al concorso pubblico e di ogni altro atto connesso e conseguente.

Motivi del ricorso:

1) violazione art. 15, comma secondo, legge 22 dicembre 1981, n. 797 che conferisce al personale con almeno tre mesi di servizio prestato nell'amministrazione postale il 50% dei posti disponibili nella detta qualifica dalla entrata in vigore della legge fino al 31 dicembre 1983; violazione dell'art. 1, comma quarto, del bando di concorso relativo ai ricorriti poiché l'amministrazione postale ha assunto un numero maggiore di idonei al concorso pubblico, rispetto agli idonei al concorso riservato ai precari;

2) illogicità, ingiustizia, violazione dell'art. 97 della Costituzione, delle leggi nn. 797/1981 e 101/1979, in quanto l'Amministrazione postale ha proceduto in danno del personale precario idoneo al concorso, che le leggi nn. 797/1981, art. 10 e 15 e 101/1979, art. 7, n. 3, tendono a sistemare e dalla cui sola graduatoria andava attinto il personale da assumere e i vincitori dei rispettivi concorsi, o almeno il 50% dei posti disponibili.

Si notifica per pubblici proclami quali controinteressati, agli assunti quali idonei al concorso pubblico per operatore specializzato di esercizio per la provincia di Roma, bandito con decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 12 marzo 1982.

Lorenzo Di Bacco.

S-25071 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO Sezione staccata di Siniscola Ufficio notifiche ed esecuzioni

Estratto: Pretura circondariale di Nuoro - Sezione staccata di Siniscola.

Procedimento civile tra: Careddu Melchiorre, nato a Posada il 18 ottobre 1957 ed ivi residente nella via S. Caterina n. 13, attore, contro, Frau Maria Pina, nata a Nuoro il 3 agosto 1955 ed ivi residente nella via Garibaldi n. 160/162, + 27, convenuti; citazione per l'udienza del 16 febbraio 1999 avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ex 1146 e 1158 del Codice civile dell'area sita a Posada (Nuoro), in località denominata «Monte Furca», catastalmente distinta al foglio n. 57, mappale n. 863 (ex 14), della superficie di mq. 461.

Siniscola, 10 novembre 1998

Pasquale Ricciardi, ufficiale giudiziario.

C-30397 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CAGLIARI*Riconoscimento di proprietà di fondi rustici per usucapione*

I signori Deidda Cecilia, nata ad Olbia il 7 aprile 1933, residente a Cagliari, via Mestre n. 3, codice fiscale n. DDDCL33D47G015Q; Deidda Marco, nato Cagliari il 22 gennaio 1941, residente a Cagliari, via Col D'Echele n. 11, codice fiscale n. DDDMRC41A22B354B; Deidda Salvatore, nato Cagliari il 22 marzo 1936, residente in Vetralla (Viterbo), via Trieste n. 10, codice fiscale n. DDDSVT36C22B354H; Deidda Agnese, nata Cagliari il 14 febbraio 1928, residente a Roma, via Assab n. 6, codice fiscale n. DDDGNS28B54B354G; Cadeddu Diana, nata Siliqua il 19 giugno 1952, residente a Mira (Venezia), via Bemuni n. 64, codice fiscale n. CDDDN52H591734L; Cadeddu Rosangela, nata a Cagliari il 5 febbraio 1957, residente a Villatora di Saonara (Padova), via Perugia n. 2, codice fiscale n. CDDRNG57B54B354M; Cadeddu Pier Giorgio, nato a Siliqua il 13 novembre 1953, residente a Monserrato (Cagliari), via Capo Sandalo n. 8, codice fiscale n. CDDPGR53S13734F; Cadeddu Maria Grazia, nata a Siliqua il 12 maggio 1951, residente a Cagliari, via Cesalpino n. 1, codice fiscale n. CDDMGR51E531734Z; Cadeddu Ignazio, nato a Cagliari il 3 agosto 1959, residente a Capoterra (Cagliari), viale Danubio n. 32, codice fiscale n. CDDGNZ59M03B354F; Cadeddu Ignazio, nato a Cagliari, via Cugia n. 43 presso l'avv. Mario Onano che li rappresenta e difende per delega a margine del ricorso, hanno presentato istanza al pretore di Cagliari, depositata in data 11 settembre 1998, per essere dichiarati proprietari esclusivi per usucapione del terreno sito nel comune di Siliqua individuato nel catasto terreni dell'U.T.E. di Cagliari al foglio n. 207, mappale n. 28, partita n. 1306, superficie 00.56.45, seminativo, reddito dominicale 25.402, reddito agrario 14.112, intestato a Melis Diana Agostina (nata il 24 ottobre 1898), Carmela (nata il 16 luglio 1902), Efisia (nata il 6 agosto 1889), Francesco (nato il 30 marzo 1887), Giuseppina (nata il 2 gennaio 1893), nati fu Melis Salvatore, comproprietari.

Il ricorso e il susseguente decreto da notificare per pubblici proclami, come autorizzato con decreto 2 ottobre 1998 del presidente del Tribunale di Cagliari, mediante affissione agli albi della Pretura di Cagliari, eseguita in data 21 ottobre 1998, del comune di Cagliari, eseguita in data 23 ottobre 1998 e del comune di Siliqua, eseguita in data 22 ottobre 1998, nonché mediante pubblicazione sul B.U.R.A.S. e nella Gazzetta Ufficiale.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro i novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione (che è di novanta giorni), nelle forme previste dalla legge 10 maggio 1976, n. 346, art. 3.

Cagliari, 10 novembre 1998

Avv. Mario Onano.

C-30433 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto in data 15 settembre 1998 il pretore di Padova, sezione staccata di Monselice, su ricorso di «Plastik Veneta S.n.c.», ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0110143481-06, di L. 20.000.000, tratto dall'ing. C. Rath, sul c/c n. 5032074, presso la Banca di Credito Cooperativo degli Alberghi di Pesca (CAB 70550-9, ABI 8358-4). Ha disposto altresì la notifica di ricorso e decreto a traente e trattario e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, autorizzando il pagamento del titolo decorso il termine di quindici giorni dalle suddette notifiche e pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Monselice, 24 settembre 1998

Daniela Capuzzi.

C-30386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 23 ottobre 1998 ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno bancario: della Banca CRT agenzia 25 n. 266982247-12 di L. 2.700.000 sul c/c 1593935/31 intestato a Modaro Fabio e all'ordine di Gencar S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 13 novembre 1998

p. Gencar S.r.l.

L'amministratore: Giancarlo Negri

T-2342 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Con decreto del 10 luglio 1998 il pretore dirigente della Pretura Circondariale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 5 assegni circolari tutti intestati all'Agenzia di Base di Castelgomberto (VI) e girati al Cassiere provinciale P.T. con il concorso del Controllore:

1) assegno circolare n. 1119315513 di L. 10.100.000 emesso in data 27 febbraio 1998 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Castelgomberto;

2) assegno circolare n. 211134338 di L. 1.216.700 emesso in data 27 febbraio 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Castelgomberto;

3) assegno circolare n. 600797385 di L. 20.000.000 emesso in data 27 febbraio 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Castelgomberto;

4) assegno circolare n. 308913951 di L. 7.294.200 emesso in data 27 febbraio 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Castelgomberto;

5) assegno circolare n. 38014640 di L. 1.280.400 emesso il 27 febbraio 1998 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, filiale di Castelgomberto e tratto sull'I.C.C.R.E.A. di Roma.

Gli stessi erano contenuti nell'assicurata n. 402 spedita in data 27 febbraio 1998 dall'agenzia di Base di Castelgomberto (VI) diretta alla Cassa Provinciale di Vicenza ed antata smarrita.

Vicenza, 11 novembre 1998

Il direttore della filiale: dott. Giorgio Volpato.

C-30388 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto n. 13/98 del 17 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti VV.CC. emessi tutti dal Banco di Sicilia di Messina il 25 settembre 1997 a favore del Cassiere provinciale PT di Messina col concorso del Controllore, sottratti in occasione della rapina del 6 ottobre 1997 subita dall'agenzia PT di Vigliatore:

A) n. 10 da L. 100.000 cad. dal n. 842062997 al n. 842063006;

B) n. 17 da L. 200.000 cad. dal n. 842062710 al n. 842062726;

C) n. 15 da L. 500.000 cad. dal n. 842062091 al n. 842062105;

Autorizzato pagamento dei citati VV.CC., decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Messina, 16 ottobre 1998

Il direttore della filiale: ing. G. Boscarino.

C-30407 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisa su ricorso del sig. Mario Agelli, nato a Pisa il 21 settembre 1928 ed ivi residente, con decreto in data 7 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0938171094, n. 0938171095, n. 0938171096, n. 0938171097, n. 0938171098 emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Pisa per l'importo di L. 5.000.000 (cinque milioni) ciascuno, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Pisa, 4 novembre 1998

Avv. Marco Puntoni.

C-30439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco con decreto 17 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0712667337-05 emesso dall'Istituto S. Paolo di Torino filiare 47 di Roma Ministero dei Trasporti in data 29 agosto 1998 a favore della S.p.a. Negri industria alimentare per l'importo di L. 4.377.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Negri industria alimentare S.p.a.
(firma illeggibile)

C-30475 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La Banca Agricola di Cerea S.p.a., sede sociale Cerea (VR) tribunale di Verona, registro società n. 41018, comunica che il pretore di Legnano con decreto del 30 ottobre 1998 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 287695100 di L. 5.750.000 tratto su c/c n. 24072/04 presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Sanremo n. 43;

n. 10047854 di L. 3.401.000 tratto su c/c n. 18693/00 presso il Credito Italiano, filiale di Bovolone;

n. 11239025 di L. 2.000.000 tratto su c/c n. 06060089 presso la Cassa Rurale di Villazzano e Trento, filiale di Trento.

Opposizione giorni quindici.

Cerea, 6 novembre 1998

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il vice direttore generale: Chemello Nerino

C-30487 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento in data 26 ottobre 1998 ad istanza di Rivadossi Beatrice ha pronunciato l'ammortamento degli assegni tratti sul c/c n. 830 presso la Banca Provinciale Lombarda, San Paolo, filiale di Gavardo (BS) numeri 8015403844, 8015403845, 8015403846, 8015403847, 8015403848, 8015403849, 8015403850.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 6 novembre 1998

Avv. Tullio Bresciani.

C-30605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trani con provvedimento del 30 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0893492999/001 emesso da Saverio Caiato sulla Cariplo di Milano, piazzale Corvetto di L. 400.000 all'ordine di Volpe Angela.

Per opposizione quindici giorni.

Volpe Angela.

S-25070 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 24.800.000 emessa il 18 marzo 1998 scadente il 20 maggio 1998 a favore di Termozeta S.p.a. a firma Fornord Italia S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

rag. Signorelli Umberto.

M-8780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero un effetto cambiario dell'importo di L. 437.500 (quattrocentotrentasettemilacinquecento), emesso in Torino in data 29 aprile 1987, dai signori Caruana Giuseppe e Bardano Teresa a favore della società «Market Casa S.r.l.» con sede in Torino, con scadenza in data 29 novembre 1990 e garantito da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Torino 2 in data 21 maggio 1987 ai numeri 14835/2164, salvo opposizione da parte del detentore del suddetto effetto cambiario, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto medesimo in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 5 novembre 1998

Notaio, Oscar Ghione.

T-2329 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con provvedimento 12 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.330.000 con scadenza 16 febbraio 1989 emessa in data 16 dicembre 1987 da Tiberi Angelo e Barbagli Nella a favore della S.p.a. Ifip Immobiliare, garantita da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 4 novembre 1987 ai numeri 12573/2269.

Opposizione trenta giorni.

Torino, 29 ottobre 1998

Avv. Carlo Tabellini.

T-2333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni con decreto 30 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.883.124 con scadenza 30 settembre 1998 a favore di Sertec S.r.l. di Perugia emesso a Perugia il 10 aprile 1998 pagabile presso la Banca Popolare di Novara filiale di Terni, corso Tacito n. 89.

Opposizione entro trenta giorni.

Banca Popolare di Novara
filiale di Terni: (firma illegibile)

C-30472 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 28 luglio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, negoziato presso la Rolo Banca 1473, a nome Luciana Randi, per l'importo di L. 60.000.000 ed identificato con il n. 2147983, n. rapporto 2.129.042.86, codice filiale 200 sede Bologna (fissato bollato n. 0001650604-07), e il rilascio di duplicato.

Termine per opposizione novanta giorni.

Avv. Lorenzo Marco Agnoli.

B-1093 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Urbino dott. G. Sassi con decreto del 1° ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 10.000.000 emesso il 2 febbraio 1990 dalla Banca delle Marche intestato a Campana Eva residente a S. Angelo in Vado.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Campana Eva.

C-30473 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 9 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario n. 529 per n. 2 azioni del valore nominale di L. 50.000, emesso il 3 maggio 1982 dalla Cementerie A. Barbetti S.p.a., con sede in Gubbio, corso Garibaldi n. 81, a favore di Barbetti Pietro e girato alla ricorrente Delia Barbetti il 15 luglio 1982 ed autorizza la società emittente a rilasciare il duplicato, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Perugia, 9 settembre 1998

Barbetti Delia.

C-30346 (A pagamento).

Ammortamento di titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 6 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 38 della S.p.a. Golf Club Euganeo con sede in Galzignano (PD), intestato al defunto Adelchi Geremia ed ora di proprietà dell'erede con beneficio d'inventario Laura Marchetti e da questa mai rinvenuto, autorizzando la società a rilasciare un duplicato del suddetto certificato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Paolo Zorzi.

C-30381 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato a fare eseguire l'iscrizione della domanda (con decreto 22 settembre 1998) con cui è stato chiesto l'aggiunta di cognome «Bandelloni» a Federico Scarpa, nato a Treviso il 23 giugno 1977 e residente a Treviso, via Barustel n. 14.

Chi abbia interesse può opporsi in termini di legge.

Federico Scarpa.

C-30380 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con quale i coniugi Zaka Leonard e Dorangricchia Rosaria, nell'interesse della figlia minore Caka Maria Rita, nata a Palermo il 26 aprile 1993 e residente in Piana degli Albanesi, via Castriota n. 109, chiedendo il cambio del cognome della stessa da Caka a «Zaka».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Leonard Zaka - Rosaria Dorangricchia.

C-30398 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 2 ottobre 1998 ha autorizzato Testasacca Daniele, nato a Macerata il 13 agosto 1972 residente a Portorecanati (MC), via S. M. in Potenza n. 30/A a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome Testasacca in quello di «Testa».

Avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li, 2 novembre 1998

Daniele Testasacca.

C-30454 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Menchinelli Manuele, Giulio, Simone, nato a Roma il 1° gennaio 1973, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Sanza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 novembre 1998

Avv. Sabrina Fasulo.

A-1424 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

(Avviso di rettifica)

Nell'avviso T-1753 relativo a CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1998 pag. 45 dove è scritto: «richiesta di cambiamento in quello di Riccio» si legge «richiesta di cambiamento in quello di Castellano».

Invariato il resto.

Torino, 26 ottobre 1998

Cesarea Riccio.

T-2338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto prot. n. 53/98 Reg. Pos. del 30 ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale lo scrivente Centonze Pasquale nato il 30 luglio 1966 ad Altamura (BA) e residente in Rho, via A. Moro n. 4, ha chiesto il cambio del nome da Pasquale in quello di «Fabio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Pasquale Centonze.

M-8757 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 23 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Raimondo Pellungri, nato a Viareggio il 15 giugno 1968, residente a Viareggio in via Pisacane n. 142. Ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Matteo Raimondo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 5 novembre 1998

Pellungri Raimondo.

C-30347 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 15 aprile 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Di Brigida Giovanni nato a Pescara il 31 ottobre 1958 e Di Marco Patrizia nata a Pescara il 2 aprile 1965, residenti a Pescara, via Stradonetto n. 16, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Di Brigida Adriana Vanesa nata a Duitama (Colombia) il 3 novembre 1992, residente in Pescara, da Adriana Vanesa in quello di «Vanessa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 26 ottobre 1998

Di Brigida Giovanni - Di Marco Patrizia.

C-30362 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto n. 136 del 9 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pagni Da Granaiola Massimo e Casella Brunella, entrambi residenti in Viareggio (LU), via Partigiani n. 25, hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Wesley, nato ad Anapolis (Brasile), il 28 aprile 1988 e residente in Viareggio (LU), via Partigiani n. 25, il cambiamento del nome in quelli di «Duccio, Wesley, Bruno».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massimo Pagni Da Granaiola - Brunella Casella.

C-30387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 28 agosto 1998 ha autorizzato i coniugi Sperandini Marco e Fiorelli Sandrina, residenti in Saltara (PS), via Belvedere n. 21, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Maria De La Asuncion, nata a Guatemala il 5 agosto 1994, in quello di «Maria Assunta», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pesaro-Ancona, 14 ottobre 1998

Avv. Anna Michela Bertozzi.

C-30395 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nigi Andrea e Collini Sandra hanno chiesto, per conto del figlio minore Danail nato a Vratsa (Bulgaria), il 19 ottobre 1989, residente a Poggio a Caiano (Provincia di Prato), in via Lombardia n. 83, il cambiamento del nome in quello di «Daniela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Poggio a Caiano, 9 novembre 1998

Nigi Andrea - Collini Sandra.

C-30480 (A pagamento).

Cambiamento di nome*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-26275 (cambiamento di nome) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, numero 237 del 10 ottobre 1998, pagina 48, al rigo terzo deve leggersi (nata a Napoli, il 7 aprile 1995 ...), anziché il 7 luglio 1995, come pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*.

Inviato il resto.

L1, 12 novembre 1998

Francesco Serlini.

C-30471 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Ascoli Piceno, Arena Angela in data 21 ottobre 1998 ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio figlio Rodolfo Massimi, nato ad Ascoli Piceno il 23 febbraio 1970, scomparso il 26 luglio 1996.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro sei mesi dalla presente pubblicazione al Tribunale suddetto.

Arena Angela.

S-25046 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Sanremo con la sentenza n. 157 emessa il 1º settembre 1998 ha dichiarato la morte presunta di Ponti Pietro, scomparso dal 24 agosto 1945.

Avv. Diego Girondi.

C-30404 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 34 del 30 novembre 1993 il Tribunale di Chieti ha dichiarato la morte presunta di Pellegrini Rocco Donato, nato a Pretoro (Chieti) il 29 agosto 1948 e scomparso a far data dal 9 dicembre 1992.

Chieti, 13 novembre 1998

Avv. Antonio De Marco.

C-30417 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di La Spezia con sentenza n. 291 del 30 settembre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Bonamini Giovanni, nato a Riccò del Golfo il 27 dicembre 1894 fissandola alle ore 24 del 31 dicembre 1920. Chiunque ne abbia interesse può presentare opposizione ai sensi e per ogni effetto di legge.

Dott. avv. Andrea Buondomo.

C-30434 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che il Tribunale di Varese, con sentenza n. 56 del 23 settembre 1998, ha dichiarato la morte presunta di Casarelli Giorgio, nato a Buguggiate il 7 gennaio 1946, come avvenuta in data 30 luglio 1986.

Varese, 17 ottobre 1998

Il collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppe Trovato.

C-30442 (A pagamento).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO**VENCHI UNICA 2000 - S.p.a.**

*Fallimento Venchi Unica 2000 S.p.a.
Rendiconto finale della procedura*

Si rende noto che è stato depositato in data 3 novembre 1998 il rendiconto finale del fallimento Venchi Unica 2000 S.p.a., curatore dott. Carlo Rava, G.D. dott.ssa Michela Tamagnone.

L'udienza nella quale ogni interessato potrà presentare le proprie osservazioni è fissata per il giorno 16 dicembre 1998 ore 10,50 presso il Tribunale fallimentare di Torino, via del Carmine n. 12.

Il curatore: dott. Carlo Rava.

T-2349 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

C.I.Z. - Consorzio Interprovinciale Zootecnico - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna, via Calzoni n. 1/31

Presso il Tribunale di Bologna in data 12 novembre 1998 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della C.I.Z. S.c. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Bologna, 12 novembre 1998

Il commissario liquidatore: dott.ssa Mirella Bompadre.

B-1094 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 42 del 14 maggio 1998 e giunta comunale n. 378 del 12 novembre 1998, esecutive ai sensi di legge, il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 avrà luogo presso il comune di Arese in via Roma n. 2/b, un'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Arese, viale dei Platani n. 6, superficie mq lordi 831. Destinazione urbanistica: zona residenziale n. esistente e di completamento «B4», art. 36 N.T.A. del P.R.G. inclusa nella zona di rispetto pozzi idrici art. 53 N.T.A. Prezzo base d'asta: L. 1.150.000.000. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire, munite della documentazione richiesta, all'ufficio Protocollo del Comune entro il termine tassativo delle ore 12 del 14 dicembre 1998.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 47 del 25 novembre 1998.

Per informazioni rivolgersi, in orari d'ufficio alla Segreteria generale, tel. 93527.222/252.

Arese, 16 novembre 1998

Il segretario generale: Clemente Mantegazza.

M-8848 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Stratto di avviso di asta pubblica 4° esperimento

Si dispone la vendita per asta pubblica, dell'immobile urbano «Ex centrale del latte» sito in via Vicoli, Ravenna.

L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastali: N.C.T. Ravenna, sezione Ravenna, foglio 101, mappali 119 di mq 5110, 120 di mq 740, 121 di mq 105-157 di mq 230, per una superficie complessiva di mq 6185. L'asta pubblica si terrà il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 9 presso la Residenza Municipale, sita in piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

Prezzo base d'asta L. 2.025.000.000 (a corpo) (duemilardicinquemilioni). Sono ammesse solo offerte in aumento. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti, presso la Tesoreria comunale pari a L. 202.500.000. Le offerte devono pervenire al Comune di Ravenna - Servizio Contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998 a mezzo raccomandata espresso esclusivamente tramite il Servizio postale di Stato ed essa deve indicare chiaramente il nominativo e la residenza del concorrente, nonché l'oggetto dell'asta pubblica. Per informazioni: Servizio Patrimonio, via B. Alighieri n. 14/a, Ravenna, tel. 0544482832.

Il bando integrale è visibile sul sito Internet: <http://www.racine.ra.it/ravenna/appalti/index.htm>.

Il dirigente: ing. Anna Ferri.

C-30345 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica per la vendita di due immobili di proprietà del comune di Ferrara: lotto 1) ex Caserma dei Carabinieri di Francolino; lotto 2) ex scuola materna di Corlo.

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni del consiglio comunale del 31 luglio 1998 n. 24/18602 e del 21 settembre 1998 n. 24/17797, esecutive ai sensi di legge, nel giorno di martedì 15 dicembre 1998 alle ore 10 per il lotto 1) e alle ore 11 per il lotto 2), nella Residenza Municipale, presso gli uffici della segreteria generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti complessi immobiliari:

lotto 1): a Francolino, via dei Calzolari n. 462, ex Caserma dei Carabinieri, distinto al N.C.E.U. del comune di Ferrara al foglio 45, mapp. 45, della superficie complessiva di mq 1330, distribuito su n. 2 piani più mansarda, classificato nel vigente P.R.G. sottozona B3.3 «ambienti caratterizzati da funzioni complesse», art. 23 delle N.T.A. Prezzo a base d'asta L. 325.000.000, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 2): a Corlo, via Canalazzi n. 76, ex scuola materna, distinto al N.C.E.U. del comune di Ferrara al foglio 125, mapp. 169-179, della superficie complessiva di mq 490, distribuito su un piano, classificato nel vigente P.R.G. «sottozona G1», oltre ad una corte esclusiva di circa mq 2.000, completamente recintato.

Prezzo a base d'asta L. 320.000.000 con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduta da un dirigente comunale, avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale/racc. di Stato, in un unico plico per ogni lotto sigillato con cerallacca, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale sito in (indicazione del lotto interessato) per il giorno 15 dicembre 1998», indirizzato all'amministrazione comunale di Ferrara - Settore segreteria generale - Servizio contratti, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, entro il giorno precedente la gara e così entro il 14 dicembre 1998 ore 24 (non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale dello Stato o in corso particolare), i seguenti documenti per ciascun lotto:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o da suo rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente ed il codice fiscale o partita I.V.A.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della detta offerta.

2) quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 32.500.000 per il lotto 1) e di L. 32.000.000 per il lotto 2) presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - Tesoreria comunale (corso Giovecca n. 65), oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3) dichiarazione, del soggetto offerente o dei legali rappresentanti società commerciali o cooperative, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare l'insistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, e che non sia stato interdetto inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) (per le sole società commerciali o cooperative) di iscrizione al registro imprese della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza e che non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente;

4) per le società commerciali o enti: documento comprovante la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo);

5) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal competente ufficio tecnico previo appuntamento da concordarsi al Servizio Patrimonio (0532/239347).

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione per entrambi i lotti, i documenti di cui al punto 3) del presente avviso potranno essere indicati per riferimento nella busta contenente la documentazione per il lotto 2).

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti; ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 3), e dei documenti di cui al punto 4) resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto per ciascun lotto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto, come pure le spese di pubblicazione del presente avviso, ammontanti, queste ultime complessivamente a circa L. 11.000.000 da ripartirsi in parti uguali tra gli aggiudicatari dei due lotti.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata a.r., dovrà presentare le certificazioni comprovanti le dichiarazioni di cui all'art. 3) del presente avviso d'asta.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievole.

La stipula dell'immobile di cui al lotto 1) sarà subordinata al definitivo parere favorevole alla cessione da parte del Ministero Beni Culturali.

L'aggiudicatario ha l'onere di addivenire alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'invito che sarà effettuata con raccomandata a.r. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa. Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'importo delle spese contrattuali e di pubblicazione.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente alla aggiudicazione o la stipulazione del contratto l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti dopo l'esperimento delle gare stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paola Rossi (0532/239245).

Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso il Servizio contratti del comune di Ferrara (0532/239393-239391).

I dati personali relativi ai partecipanti alle aste, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela della privacy»). Titolare del trattamento è il comune di Ferrara. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 14 novembre 1998

Il dirigente: dot.ssa Luciana Ferrari.

C-30349 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bandi di gare con procedura aperta (Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 12 novembre 1998).

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indica numero due gare d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione dei servizi di gestione e di manutenzione totale degli impianti elevatori, comprese le relative assistenze murarie ed opere accessorie come di seguito indicati:

1ª gara: stabili proprietà Aler siti in Milano e provincia. Impono complessivo a base d'asta L. 3.754.546.000 (tre miliardi settecentoquarantatremilioneicentoquarantaseimila) così suddiviso:

- 1° lotto - 1ª zona dec. - Rep. n. 980108 - L. 373.384.800;
- 2° lotto - 1ª zona dec. - Rep. n. 980109 - L. 519.589.600;
- 3° lotto - 1ª zona dec. - Rep. n. 980110 - L. 541.892.000;
- 4° lotto - 2ª/3ª zona dec. - Rep. n. 980111 - L. 299.421.600;
- 5° lotto - 4ª/5ª zona dec. - Rep. n. 980112 - L. 370.452.000;
- 6° lotto - Legnano Sud zona prov. - Rep. n. 980113 - L. 425.687.200;
- 7° lotto - Legnano zona prov. - Rep. n. 980114 - L. 438.670.800;
- 8° lotto - Monza zona prov. - Rep. n. 980115 - L. 541.784.400;
- 9° lotto - Monza Sud zona prov. - Rep. n. 980116 - L. 243.663.600.

Finanziamento: Aler. Durata del servizio: dal 1° febbraio 1999 al 31 gennaio 2000 rinnovabile per altrettanto periodo;

2ª gara: stabili di proprietà del comune di Milano siti in Milano. Importo complessivo a base d'asta L. 1.327.808.133 (miliarditrentoventiseimilioneitocentotomilicentotrentare) così suddiviso:

- 1° lotto - 1ª/2ª zone dec. - Rep. n. 980117 - L. 616.570.900;
- 2° lotto - 1ª/3ª/4ª/5ª zone dec. - Rep. n. 980118 - L. 711.237.233.

Finanziamento: comune di Milano (mandato con rappresentanza). Durata del servizio: dal 1° febbraio 1999 al 31 dicembre 1999, rinnovabile per altrettanto periodo.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a 6 mesi dalla gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° giugno 1996.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare si terranno in pubblica seduta l'11 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano - Viale Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, e nel rispetto della legge 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante alla 1ª gara non potrà aggiudicarsi più di 2 (due) lotti e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. Ogni impresa partecipante alla 2ª gara potrà aggiudicarsi uno od entrambi i lotti e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. Per entrambe le gare, l'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente a condizione che il volume d'affari, al netto dell'IVA, realizzato mediamente nell'ultimo triennio sia almeno pari all'importo a base d'asta dell'lotto/ai cui concorre.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla prova da parte dell'aggiudicatario di quanto dichiarato in sede di gara, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'Aler.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - Settore appalti e acquisti - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392.1 - fax 02/70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolamento affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 8 gennaio 1999.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte. Né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla/e gara/e, dovrà ritirare schemi di offerta (all.to «I»), schede subappalti (all.to «II») e visionare o acquistare, pena l'esclusione dalla gara, il/3 Capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 13, presso l'Ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo complessivo del fascicolo d'appalto per la 1ª gara (lotti 1 + 9) è di L. 180.720, così suddiviso: 1º lotto L. 19.800; 2º lotto L. 20.160; 3º lotto L. 20.880; 4º lotto L. 19.440; 5º lotto L. 19.800; 6º e 7º lotto L. 20.160 ciascuno; 8º lotto L. 20.880; 9º lotto L. 19.440 (IVA compresa). Il costo complessivo del fascicolo d'appalto per la 2ª gara (lotti 1-2) è di L. 37.080, così suddiviso: 1º lotto L. 16.200; 2º lotto L. 20.880 (IVA compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare (per ogni gara a cui intende partecipare):

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «I». L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di imprese riunite l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con cerallacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente. Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti, della sommatoria degli importi dei lotti a cui può concorrere. La stessa può essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio per entrambe le gare:

85% (gestione e manutenzioni impianti ascensori);

10% (impianti elettrici);

5% (assistenza muraria);

4) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio gli interventi manutentivi;

5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'Albo delle imprese artigiane, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1º giugno 1996 nonché le attività oggetto dei servizi in appalto. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, art. 9 comma 1. Per le imprese che intendono partecipare esclusivamente al 4º e 9º lotto della 1ª gara, la suddetta dicitura antimafia non è richiesta.

In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse;

6) dichiarazioni annuali IVA, in originale o in copia autentica, relative all'ultimo triennio (anni 1995-1996-1997);

7) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

8) certificazione UNI EN ISO 9001 in originale o copia autentica.

Le imprese partecipanti alla 1ª gara - lotti 2º - 3º - 6º - 7º - 8º e alla 2ª gara lotti 1º - 2º, dovranno presentare infine le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa, di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e dichiarazioni dei privati;

c) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio dell'80% responsabile/i dei servizi da effettuare;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione dei servizi e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) indicazione dei tecnici responsabili del servizio con titolo di studio che lo abilita ai sensi della legge n. 46/1990.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandante/i, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara. Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara. La rinuncia innovata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 12 novembre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-8759 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Rep. 980030 - Gara a procedura aperta. Servizio di traslochi masserizie domestiche, guardiarina e immagazzinaggio; fornitura e posa porte di sicurezza per la difesa da occupazioni illecite, in stabili Aler o da questi amministrati. Importo complessivo a base d'asta: L. 5.000.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/b, decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 1. Aggiudicatario: R.R.S. S.r.l. di Tortona (capogruppo) - ribasso 31,50%.

Rep. 980034-980037 - Gara a procedura aperta. Manutenzione impianti termici, compresa l'assistenza muraria in stabili Aler - Milano e provincia. Rep. 980034-35 L. 2.218.333.000; Rep. 980036-37 L. 2.163.334.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: 16. Aggiudicatario: Rep. 980034-35 Thermocama S.r.l. di Cormano (MI) - ribasso 19,59%; Rep. 980036-37 Arcovet S.r.l. di Milano - ribasso 19,41%;

Rep. 980050-57 - Gara a procedura aperta. Interventi manutenzione ordinaria edile ed affini in stabili Aler in Milano. Importo complessivo a base d'asta di L. 9.664.000.000 così suddiviso: 1º lotto 980050-51-52

- L. 2.323.000.000; 2° lotto 980053 - L. 2.061.000.000; 3° lotto 980054-55-56 - L. 2.532.000.000; 4° lotto 980057 - L. 2.748.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 20. Aggiudicatario: 1° lotto Indugom S.r.l. di Milano (capogruppo) - ribasso 18,72%; 2° lotto Edil Mazzei S.n.c. di Milano (capogruppo) - ribasso 19,86%; 3° lotto C.M.E. S.r.l. di Milano (capogruppo) - ribasso 20,55%; 4° lotto Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro di Ravenna - ribasso 20,50%;

Repp. n. 980058-980061 - Gara a procedura aperta. Interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini in stabili Aler in provincia. Importo complessivo a base d'asta L. 5.345.000.000 così suddiviso: 1° lotto - 980058 - L. 1.580.000.000; 2° lotto - 980059 - L. 2.457.000.000; 3° lotto - 980060-980061 - L. 1.308.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 29. Aggiudicatario: 1° lotto Bevacqua geom. Antonio di Milano - ribasso 21,02%; 2° lotto C.M.E. S.r.l. di Milano (capogruppo) - ribasso 23,70%; 3° lotto Jacrossi Imprese di Milano - ribasso 21,33%;

Repp. 980062-980065 - Gara a procedura aperta. Servizio di gestione e conduzione riscaldamento, manutenzione C.T. e impianti interni in stabili Aler e comune di Milano - combustibile: metano e gasolio. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.426.083.000 così suddiviso: 980062 L. 7.610.715.000; 980063 L. 1.069.376.000; 980064 L. 407.075.000; 980065 L. 338.917.000. Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 16. Aggiudicatario: rep. 980062 Petrol Company S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI) - ribasso del 19,70%; Rep. 980063 Policarbo Energia S.p.a. di Milano - ribasso 2,16%; Rep. 980064 Milpar Impianti di Milano - ribasso del 13,20%; Rep. 980065 Europetrol S.p.a. di Genova - ribasso 6,60%.

Milano, 12 novembre 1998

p. Settore appalti e acquisti
Il dirigente: avv. I. Comizzoli

M-8758 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8

Bando di gara per la fornitura di autoveicoli in noleggio.

1. Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 19/21 - I - 10023 - Chieri (TO). Tel. (011)9429.3120, telefax 9429.401.
2. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 31 autoveicoli in noleggio, senza conducente, per un periodo di cinque anni dall'aggiudicazione.
3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23 comma 1 lettera b), all'offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Importo presunto: l'importo complessivo annuale dell'appalto è di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa.
5. Luogo di consegna: ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8 di Chieri (TO).
6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/92.

7. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 dicembre 1998;

- b) indirizzo: vedi punto 1 servizio provveditorato;
c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di ricezione delle offerte.

9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o altro certificato;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, in cui attestati, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta, fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Data di invio del bando: 12 novembre 1998.
12. Data di ricevimento del bando: 12 novembre 1998.

Chieri, 12 novembre 1998

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2336 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8 Chieri (TO)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) - Italia. Tel. (011) 6930.324, telefax 6930.349.

2. Categoria del servizio: Servizi Assicurativi Riferimento codice: CPC 814.

3. Luogo di esecuzione del servizio: tutto il territorio nazionale.

4. Disciplina legislativa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, e direttiva 92/50 C.E.E.

5. Servizi da prestare:

responsabilità civile verso terzi, contrattuale ed extracotrattuale, massimale 3 miliardi unico;

responsabilità civile verso dipendenti ed assimilati; massimale: L. 3 miliardi unico, con franchigia di 10 milioni per danno biologico;

retribuzioni annue lordo 1997 L. 110 mld. c.a. posti letto n. 500 c.a.

6. Durata del contratto: annuale con facoltà di proroga.

7. Domande di partecipazione: i candidati dovranno presentare la domanda entro trentasette giorni dalla pubblicazione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale C.E.E. inviato e ricevuto il 12 novembre 1998.

Le richieste d'invio, redatte in lingua italiana e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, anche a mano, pena l'esclusione dalla procedura, entro e non oltre le ore 12 del 21 dicembre 1998, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

8. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto del servizio assicurativo».

9. Requisiti di ammissione: le imprese che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante della Compagnia assicurativa, in bollo ed in lingua italiana, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, nella quale si attesti:

a) l'inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 30, lettere a), b), c), d), e), f), della Direttiva 92/50 C.E.E.);

b) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio assicurativo, nel proprio stato, per le tipologie del rischio previste nel presente bando. (157/95 n. 15 comma 1°);

c) di aver incassato negli ultimi tre esercizi premi non inferiori a lire 100 miliardi complessivi nel ramo danni. (157/95 art. 13);

d) di aver prodotto negli anni 1995-1996-1997, almeno due bilanci con utile di esercizio (157/1995 art. 13, 92/50/C.E.E. art. 31, comma 1° lettera b);

e) di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia della società, ai sensi della Direttiva 92/49/C.E.E. e successive modifiche;

f) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

Nota: per le rappresentanze italiane di compagnie estere, o per le società appartenenti ad un gruppo, i volumi premi considerati saranno quelli complessivi;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., anche in copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando (157/1995, art. 15, comma 1°).

10. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui all'art. 6, comma 1 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno previste varianti al capitolato di riferimento per la prestazione del servizio (157/1995, art. 24 comma 1°).

12. Termine per l'invio della richiesta di offerta: l'amministrazione aggiudicatrice invierà entro il quarantacinquesimo giorno dalla presentazione delle domande, ai prestatori di servizi prescelti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, il capitolato di riferimento per le coperture assicurative, con le relative informazioni complementari disponibili.

13. Prestatori di servizi: alla gara possono partecipare le compagnie sia attraverso la direzione brokers sia (a seguito mandato della Compagnia) le agenzie in economia o le agenzie in appalto. Le compagnie assicuratrici possono concorrere nella forma della coassicurazione. In tal caso i requisiti di ammissione dovranno essere esibiti da tutte le compagnie facenti parte della coassicurazione.

La delegataria dovrà aver incassato almeno il 50% dei premi richiesti alla lettera 9.c) del presente bando. Per le altre compagnie (coassicuratrici) i premi incassati potranno essere ridotti proporzionalmente alla quota di rischio ritenuta. Per la partecipazione alla gara in forma di coassicurazione valgono tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti di impresa, escluso l'obbligo di responsabilità solidale.

14. Gestione del contratto: l'Ente ha affidato l'incarico di brokers, ai sensi della legge 792/1984, a UTA Willis Corroon S.p.a., via Padova n. 55 - 10152 Torino, che assiste l'amministrazione anche nella procedura negoziata. Ai fini di permettere pari opportunità a tutti i partecipanti, si esplicita che l'aliquota provvisoria inclusa nel premio da riconoscere al broker risulta essere del 5%.

Non saranno prese in considerazione tutte le domande di invito non conformi a quanto previsto per intero nel presente bando.

Chieri, 12 novembre 1998

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2337 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI TORINO

Si rende noto che sul Foglio Annuzi Legali della Provincia di Torino n. 92, del 20 novembre 1998, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi in Venaria (TO), via San Marcese.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 65.003.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 14 dicembre 1998.

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Di Noia.

T-2343 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI TORINO

Si rende noto che sul Foglio Annuzi Legali della Provincia di Torino n. 92, del 20 novembre 1998, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi in Chieri (TO), viale Fasano n. 8/B.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 50.126.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 16 dicembre 1998.

Il capo del compartimento: dott. Pasquale Di Noia.

T-2344 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Costruzione in Castellamonte, Bibiana, Piverone, Romano C.se. Completamento. Importo a base di gara: L. 2.922.720.483.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la G1 A.N.C. di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le opere sono finanziate mediante mutuo con l'I.C.S. di Roma e mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

La gara sarà esposta il 18 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 16 dicembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

L'asta pubblica sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e s.m.i., con le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito INTERNET all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino - Servizio programmazione ed ottimizzazione interventi (tel. 011/861-2320).

Torino, 13 novembre 1998

Il segretario generale: Edoardo Sorriano

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2345 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a. Concessionaria del Comune di Avellino

Esito di gara d'appalto

La Fiat Engineering S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, mandataria dell'A.T.I. Fiat Engineering S.p.a., Bonatti S.p.a. e Scie S.p.a. ha esposto il giorno 15 luglio 1998 e seguenti una licitazione privata per l'affidamento lavori 1° lotto, 1° stralcio, (scavi, elevazioni, tamponamenti esterni e copertura edificio principale) nuovo complesso ospedaliero di Avellino.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 24 aprile 1998 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. S 81 del 25 aprile 1998.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara con la valutazione offerte anomale (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997). Prezzo massimo: L. 29.972.620.627 I.V.A. esclusa.

Elenco imprese invitate:

1) A.T.I. - Co.Ge.Pa. S.p.a.; 2) A.T.I. - Laudiero Sifi S.p.a.; 3) A.T.I. - Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) A.T.I. - Edilvit S.r.l.; 5) A.T.I. - Geopre S.p.a.; 6) A.T.I. - Nidaco Costruzioni S.r.l.; 7) A.T.I. - Iter Gestioni ed Appalti S.r.l.; 8) A.T.I. - Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 9) A.T.I. - Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro; 10) A.T.I. - Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l.; 11) A.T.I. - Castaldo Costruzioni S.p.a.; 12) A.T.I. - Dinvest S.p.a.; 13) Impresa Opere Pubbliche S.p.a.; 14) Costruzioni Callisto Poniello S.p.a.; 15) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 16) Borini Costruzioni S.p.a.; 17) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 18) Ingg. Provera e Carrasi S.p.a.; 19) Impresa Schiavo & C. S.p.a.; 20) Costure S.p.a.; 21) Astaldi S.p.a.; 22) I.G.A. Impresa Generali Appalti S.p.a.; 23) Dipenta Costruzioni S.p.a.; 24) Inso S.p.a.; 25) Dioguardi S.p.a.; 26) Intercantieri Vitadello S.p.a.; 27) Fimco S.p.a.; 28) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Impresa Guarnini Costruzioni Generali S.p.a.; 30) Impresa S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 31) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 32) Italiana Costruzioni S.p.a.; 33) Impresa Vianini Lavori S.p.a.; 34) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 35) Romagnoli S.p.a.; 36) C.E.R. Cons. Edil. Romag. fra le C.P.L.; 37) Coop. Mucafer S.r.l.; 38) Irti Lavori S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese contraddistinte dai numeri 1, 2, 4, 6, 10, 12, 17, 22, 23 e 26.

Aggiudicataria: A.T.I. - Laudiero Sifi S.p.a. mandataria e Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a. mandante - Napoli, con un ribasso del 27,170%.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 13 novembre 1998 e ricevuto dalla stessa in pari data.

Torino, 13 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-2348 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Servizio Edilizia

Estratto di bando di gara

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Vibo Valentia.

Lavori di: Costruzione del Nuovo Liceo Scientifico di Vibo Valentia - 1° lotto.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, mod. ed int. dalla legge n. 216/1995, con l'esclusione delle offerte anomale prevista dal decreto del Ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione: Comune di Vibo Valentia.

Importo a base d'asta: L. 2.865.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 e classifica fino a L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi.

Termine di ricezione delle offerte: 17 dicembre 1998.

Informazioni: potranno ottenersi presso l'Ufficio Edilizia Scolastica dell'amministrazione provinciale, in via J. Palach, cap 89900, dalle ore 11, alle ore 13, dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (telefono 0963/997.3316, fax 0963/997.3230).

Vibo Valentia, 9 novembre 1998

Il responsabile del servizio: arch. Carolina Bellantoni.

C-30344 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO

Robilante (CN), piazza Regina Margherita n. 27

Telefono 0171/78240

Estratto avviso di asta pubblica lavori di realizzazione stazioni di conferimento dei materiali ottenuti dalla raccolta differenziata dei rifiuti in località Fontanelle del comune di Boves (CN).

Importo a base d'asta delle opere a corpo: L. 252.422.816.

Aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta con esclusione delle offerte anomale di cui al decreto Ministeriale 18 dicembre 1997.

Tempo utile: giorni centotanta decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Iscrizione A.N.C.: Cat. G1, ex cal. 2 (edifici civili, ecc.) classifica 3).

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 10 dicembre 1998.

Apertura pieghi: ore 9, del giorno 11 dicembre 1998 presso sede della C.M.

Il coordinatore unico: dott. Riso Francesco.

C-30348 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, telefono n. 0532/239394, fax n. 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 10 dicembre 1998, ore 10, relativa alla somministrazione di stampati vari occorrenti agli uffici di pertinenza dell'amministrazione comunale, importo base presunto L. 130.000.000 + I.V.A., ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924. Avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 1998

Il dirigente ai contatti: dott.ssa L. Ferrari.

C-30350 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva di un edificio da destinarsi a Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini dell'importo a base d'asta di L. 348.881.000 esposita il 22 settembre 1998 con i criteri di cui ai bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1998 n. 184 e 11 settembre 1998 n.212 hanno partecipato:

1) A.T.P.: Consilium S.r.l. di Firenze; 2) A.T.P.: Politecnica - Arch. Mantoni - Arch. Lombardi di Modena; 3) G.A. Bortolozzi & C. S.r.l. di Ferrara; 4) Arch. Macchi di Roma; 5) A.T.P.: Arch. Pazienza e altri di Biondo; 6) Studio Ingegneria Geotecnica Ing. Bartoli di Longiano; 7) A.T.P.: Ing. Ciampoli - Ing. Bona - Ing. Massaccesi - Ing. Evangelista di Pescara; 8) Arch. Bonamico di Milano; 9) Ing. Cravedi di Parma; 10) A.T.P.: Arch. Cecconi e altri di Napoli; 11) Studio T.I. S.c.a.r.l. di Rimini; 12) A.T.P.: Planarch S.r.l. di Roma; 13) Prof. Veruuccio di Firenze; 14) A.T.P.: Ing. Lucchi - Arch. Zanboni - Angelini Francesco di Chieti; 15) A.T.P.: Ing. Barvas - Ing. Cappelli - Ing. Ghioni - P.I. Zavaglia - Ing. Bertozzi - Ing. Flegghi di Rimini; 16) A.T.P. Arch. Quintelli di Parma; 17) Studio D.B.A. di Ferrara; 18) Studio Architetti Associati

di Brindisi; 19) ing. Rocco di Oderzo (TV); 20) Gorjux Associati S.r.l. di Roma; 21) A.T.P.: Interstudio di Pesaro; 22) A.T.P. arch. Carpanelli di Parma; 23) ing. Ruggieri di Roma.

L'incarico è stato affidato alla Società Gorjux Associati S.r.l. di Roma risultata 2ª classificata atteso che il 1º classificato l'A.T.P.: Arch. Quintelli di Parma è risultato già aggiudicatario di altro incarico nel corrente anno.

Il capo ufficio tecnico: dott. ing. Francesco De Marco.

C-30353 (A pagamento).

C.I.S.A.
Consorzio Intercomunale Servizi Ambientali
(Provincia di Siena)

Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto dell'appalto: lavori di installazione di un turbogruppo per il recupero energetico presso l'inceneritore di Poggibonsi. Pubblico incanto esperimento in data 2 giugno 1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di un ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo posto a base d'asta: L. 2.800.000.000. Imprese partecipanti: Monsud S.r.l., via Stazione 83010 Tufo (AV). Impresa aggiudicataria: Monsud S.r.l. che ha offerto il ribasso unico percentuale del 13,3%.

Poggibonsi, 10 novembre 1998

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-30352 (A pagamento).

I.N.A.I.L.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di asta pubblica

Ente appaltante: I.N.A.I.L.L., Direzione Regionale per la Campania, in Via Poggioreale angolo via S. Lazzaro, Napoli (telefono n. 7784111, fax n. 7784662).

Oggetto dell'appalto: lavori di sostituzione dei quadri di manovra, adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati negli edifici nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 del Centro Polifunzionale I.N.A.I.L.L., di via Nuova Poggioreale in Napoli per l'importo complessivo di lire 2.454.600.000 (due miliardiquattrocentocinquantaquattromilionesicentomila), esclusa I.V.A., come di seguito specificato:

1) per esecuzione dei lavori L. 1.137.682.240 (lire unmiliardocentotrentaseimilionesicentotantaduemiladuecentoquaranta) escluso I.V.A. di cui a base d'asta L. 1.084.682.240 (lire unmiliardotantatrattoquattromilionesicentotantaduemiladuecentoquaranta);

2) per manutenzione riferita all'impegno contrattuale per nove anni L. 1.254.600.000 (lire unmiliardoduecentocinquantaquattromilionesicentomila) escluso I.V.A.;

3) per apprestamenti ed attrezzature necessari a garantire le condizioni di sicurezza e igiene dei lavoratori durante le fasi lavorative L. 62.317.760 (lire sessantaduemilioneitrecentodiciassettemilasettecentosessanta) escluso I.V.A.

Iscrizione A.N.C. richiesta (ai sensi del decreto 15 maggio 1998 n. 304), categoria S4 (cioè costruzione, installazione e manutenzione di impianti ascensori) con importo minimo di L. 3.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dal decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Termine per l'essenziale esecuzione dei lavori (ai sensi del Codice civile: numero duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, fermo restando che dovrà essere rispettato il calendario degli interventi di cui all'art. II-02 del capitolato speciale di appalto. Le sanzioni e le penali sono quelle previste dal cap. VI del capitolato speciale di appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: tutti i lavori sono finanziati con fondi dell'I.N.A.I.L.L., e la relativa spesa è stata autorizzata dal dirigente della Direzione Regionale per la Campania dell'I.N.A.I.L.L. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del capitolato speciale art. II-04 (lavori) e III-04 (manutenzione).

L'impresa aggiudicataria, a pena di esclusione, deve avere il requisito di regolarità contributiva previdenziale alla data di apertura dei plichi. Inoltre, qualora, successivamente alla aggiudicazione, venga accertata una situazione di non regolarità contributiva previdenziale, il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo, comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto dell'I.N.A.I.L.L. di trattenere sulle somme dovute all'impresa aggiudicataria gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.

I documenti tecnico-amministrativi relativi alla gara (capitolato generale per gli appalti dell'I.N.A.I.L.L. e capitolato speciale di appalto, piano di sicurezza, schema contratto, ecc.) sono visibili (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, sabato escluso) presso l'Ufficio Gestione, Area Gestione Patrimonio e Servizi, ubicato nella Torre n. 9, decimo piano, del Centro Polifunzionale I.N.A.I.L.L., in via Nuova Poggioreale, Napoli. Copia dei documenti in parola potrà essere acquistata, presso lo stesso ufficio, previo versamento di L. 50.000 (lire cinquantamila) presso l'agenzia n. 653 del Credito Italiano di Napoli c/v n. 13458, intestato alla Direzione Regionale I.N.A.I.L.L., di Napoli, via Nuova Poggioreale, angolo via S. Lazzaro, specificando, nella parte della causale «elaborati di gara, lavori di sostituzione dei quadri di manovra, adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati negli edifici nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 del Centro Polifunzionale I.N.A.I.L.L., di Napoli in via Nuova Poggioreale».

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, esclusi quelli di cui alla lettera c), ed all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15 del giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 1998, al seguente indirizzo: I.N.A.I.L.L., Direzione Regionale per la Campania ufficio Gestione, via Nuova Poggioreale angolo via S. Lazzaro, 80143 Napoli.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di sostituzione dei quadri di manovra, adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati negli edifici nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 del Centro Polifunzionale I.N.A.I.L.L., di Napoli via Nuova Poggioreale».

Il plico, a pena di esclusione, all'interno dovrà contenere le seguenti due buste (distinte e separate), sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale:

Busta A) «Documentazione di ammissibilità» contenente:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno;

B) per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara.

C) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziario (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziario (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori/tecnici/;

D) cauzione provvisoria di L. 49.092.000 (lire quarantanove milioni/novecentomila) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con firma del procuratore della agenzia bancaria o assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena d'esclusione, da notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e E) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

E) dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 da cui risulta:

1) la conferma di iscrizione all'A.N.C., nonché i nominativi del legale rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta;

2) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

3) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

4) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinativi in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

6) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo complessivo dei lavori, e quindi L. 3.681.900.000;

7) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 6, e quindi tre L. 368.190.000;

8) di possedere specifiche referenze bancarie;

9) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

10) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

11) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

F) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale, con preciso riferimento all'oggetto dell'appalto, dichiara:

di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di prevenzione ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di avere, infine, giudicato i prezzi medesimi, nei loro complessivi, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare.

G) richiesta (eventuale) di subappalto, nei soli termini e limiti di cui all'art. I-08 del capitolato speciale di appalto.

Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione; il termine si intenderà sospeso in caso di ritardo dovuto all'amministrazione nella consegna dei lavori; i contratti andranno corredati dalle certificazioni A.N.C. o di quelle corrispondenti. A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia operate;

H) certificazione o dichiarazione che l'impresa che eseguirà i lavori impiantistici possiede l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990.

Busta B) «Offerta economica»: l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sull'elenco prezzi, così in cifre come in lettere senza abbrasioni o correzioni di sorta.

Si precisa che l'insosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, formalità e modalità relative: alla formazione ed invio del plico e delle buste A e B, alla redazione dell'offerta, all'inoltro di tutta la documentazione richiesta, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Apertura dei plichi: si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sala riunioni della Direzione regionale di questo Istituto, ubicata al decimo piano della Torre n. 9 del Centro Polifunzionale I.N.A.I.L. in Napoli, via Nuova Poggioreale, angolo via S. Lazzaro. All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle imprese concorrenti.

Saranno aperte, secondo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta non anomala che esprime il massimo ribasso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione.

Tutte le dichiarazioni e le offerte devono essere presentate in bollo; in caso di irregolarità saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno inviate agli organi competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare al momento della stipula del contratto, o della consegna con urgenza dei lavori, la cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subenterà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Il direttore regionale: dott.ssa L. Vietri.

C-30351 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e costruzione di n. 50 loculi e n. 10 ossari nel cimitero della frazione di Vaccarino.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3 - c.a.p. 35016, tel. 049/9697911, telefax 049/9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura e a corpo da applicarsi sul prezzo posto a base d'asta.

3. Importo a base d'asta: L. 222.727.055.

4. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G1. Importo minimo di iscrizione all'A.N.C. L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1998.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritrabile presso l'ufficio segreteria, affari generali.

Il responsabile della 1ª Area: dott. Paolo Fortin.

C-30354 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto del servizio di illuminazione notturna dei cimiteri comunali

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3 - c.a.p. 35016, tel. 049/9600111-9697911, telefax 049/9600210-9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: maggior sconto in percentuale sul canone annuo di allacciamento fissato dall'amministrazione comunale di L. 11.665, più I.V.A.

3. Durata del contratto: anni 10.

4. Importo a base d'asta: L. 304.456.500.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 dicembre 1998.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritrabile presso l'ufficio segreteria, affari generali.

Il responsabile della 1ª Area: dott. Paolo Fortin.

C-30355 (A pagamento).

IL.P.P.A.B. RIUNITE CITTÀ DI CREMONA Istituto Educativo Cremonese

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Istituto Educativo Cremonese, piazza Giovanni XXIII n. 1, Cremona.

Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Oggetto dell'appalto: realizzazione n. 8 alloggi al secondo piano, ala Sud, del Centro Barbieri, via XI Febbraio n. 56-58, Cremona.

Importo a base d'asta: L. 519.267.524 (cinquecentocinquannove milioni duecentosessantasettemilacinquecentoventiquattro lire) oltre all'I.V.A. ai sensi di legge.

Categoria A.N.C. prevalente: G1 (ex seconda).

Termine di esecuzione dei lavori: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Termine di presentazione delle offerte: 22 dicembre 1998, ore 12.

Data di svolgimento della gara: 23 dicembre 1998, ore 17.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici segreteria e tecnico delle IL.P.P.A.B. Riunite Città di Cremona in piazza Giovanni XXIII n. 1, tel. 0372/421011, fax 0372/421016.

Cremona, 9 novembre 1998

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-30356 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che è stata espletata in data 20 ottobre 1998 ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 e applicando la metodologia vigente per verificare l'anomalia delle offerte, la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di Realizzazione di un Ostello nel complesso dell'ex Real Collegio di Lucca, con un importo a base d'asta di L. 5.600.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte invitate alla gara n. 18:

1) Consorzio Emiliano Romagnolo (Bologna); 2) Romolo Pardin S.p.a. (Belluno); 3) Calosi & Del Mastio S.p.a. (Firenze); 4)* Baldassini Tognazzi Costruzioni Generali S.p.a. (Calenzano); 5) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. (Comisio); 6) Sacaim S.p.a. (Marghera); 7) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. (Napoli); 8)* Lupo Rocco & C. S.n.c. (Gaeta); 9) CRC Consorzio Restauro Costruzioni (Napoli); 10) Giuseppe Malaluro S.p.a. (Vicenza); 11)* Consorzio Cooperative Costruzioni (Modena); 12)* Cons. Ravennate delle Coop.ve di prod. e lavoro (Ravenna); 13) Bosco Andrea (Acireale - Capomulin); 14) A.T.I. Carrani Costr. S.p.a. - Tecos S.p.a. - Finedi Costr. S.r.l. (Parma); 15) Impresa Costr. Adanti S.p.a. (Bologna); 16) Impresa R. & C. S.n.c. (Agnano); 17)* Imp. N.E.R. S.r.l. (Roma); 18) A.T.I. Luigi Rota Costr. & C. S.n.c. - Panichi Costr. S.r.l. (Pisa).

Esclusa la ditta n. 18. Le ditte che hanno partecipato sono le nn. 4, 8, 11, 12 e 17.

La gara è stata aggiudicata alla ditta Lupo Rocco & C. S.n.c., di Gaeta (Latina), ribasso 14,895%, 2° aggiudicatario ditta Consorzio Cooperative Costruzioni ribasso 14,83%.

Lucca, 6 novembre 1998

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-30357 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (Modena), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Appalto lavori di manutenzione straordinaria nel cimitero comunale di S. Prospero - Opere da muratore e affini

Asta pubblica prezzo 2° basso offerta prezzi unitari. A.N.C.: categoria G1 ex categoria 2 L. 750.000.000. Base d'asta L. 368.181.818. Obbligatorio riturare bando integrale c/o ufficio contratti. Offerte entro il 16 dicembre 1998.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-30358 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

Il comune di Quartu S. Elena (Cagliari), indice una licitazione privata in ambito CEE, per affidamento biennale del servizio di organizzazione e gestione servizio mensa in diverse scuole materne statali cittadine secondo le prescrizioni e modalità previste dall'apposito disciplinare invito, per una spesa presunta di L. 1.000.000.000, I.V.A. inclusa.

La gara verrà esposta secondo le modalità di cui all'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di amazione delle direttive CEE 92/50 e dell'art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione verrà effettuata unicamente al prezzo unitario più basso (art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presentando domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta legale, indirizzata a: «Comune di Quartu S. Elena, Assessorato P.I. e Sport, via E. Porcu» recante sulla busta: «Richiesta di invito a gara CEE per affidamento biennale del servizio di organizzazione e gestione mensa in diverse scuole materne statali cittadine» corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per la partecipazione ai pubblici appalti.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Quartu S. Elena, 13 novembre 1998

Il dirigente: geom. M. Loi.

C-30359 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara

Bando per gara di appalto n. D.L.1.X.A.128, importo presunto ML 1300 circa, riconducibile alla seguente categoria prevalente G11 (già «16F») importo 400 ML; e, come categoria scorponabile, G10 (già «2») importo 900 ML; lotto unico per lavori edili ed elettromeccanici per la costruzione della cabina primaria di Nocera Umbra (Perugia).

Durata trecento giorni dalla consegna lavori. Data presunta inizio lavori marzo 1999.

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a novanta giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per opere finite e per singole parti di esse, purché definite. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) inasistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione prevista all'articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'A.N.C. >= 750 milioni nella categoria G11 e >= a 1.500 milioni nella categoria G10;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1995/1996/1997 che comunque deve essere: >= 2.600 milioni;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1993/1997 per lavori della stessa tipologia, con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo >= 500 milioni specificando oggetto, committente, e data di stipula dello stesso;

5) inasistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'Enel nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa, mentre i requisiti B3 e B4 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese del RTI nella misura minima del 50%.

Per quanto riguarda il requisito B1, si precisa che è consentita la partecipazione di imprese singole che dovranno essere iscritte ad entrambe le categorie per gli importi richiesti, e di associazioni di imprese, a carattere verticale, in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria G11 e l'impresa mandante sia iscritta alla categoria G10 per gli importi richiesti.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dalla legge n. 109/1994.

Dot. ing. Adriano Formiconi.

C-30363 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Villeneuve

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che l'appalto per la fornitura di n. due scuolabus e ritiro di n. due scuolabus usati (importo a base d'asta L. 120.000.000) è stato aggiudicato alla società Sicav 2000 S.p.a. di Aosta.

Metodo di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Importo aggiudicazione: L. 119.916.666.

Ditte partecipanti alla gara: Sicav 200 S.p.a. (Aosta), Nuova Autalpina (Aosta), Vaudois Olinto, Villeneuve (Aosta).

Villeneuve, 5 novembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Germano Junin.

C-30368 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite

(art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

L'11 e 30 settembre 1998 sono state esperite cinque distinte licitazioni per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) vernice spartitraffico rifrangente del tipo «premiscelato» di colore bianco e giallo e relativi solventi occorrenti per la segnaletica stradale orizzontale; lotto 1: ditte invitate: n. 22. Ditte offerenti: n. 10 migliore offerente: Nuova Segnaletica Abbruzzese Tesoro S.r.l., zona industriale Sambuceto di San Giovanni Teatino. A seguito di contestazione dell'anomalia di offerte a norma degli articoli 16, terzo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 27 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 è risultata aggiudicataria l'impresa Fontana Industria Vernici S.r.l., via Suardo n. 18, Samico;

2) materiale arido in pezzatura fine per trattamenti antivegetazione ed antigrigio lungo la rete stradale provinciale per la stagione invernale 1998/99 dei reparti di:

A) Saluzzo. Dite invitate: n. 5. Dite offerenti: n. 2. Impresa aggiudicataria: Colombero Ivo Costruzioni, frazione Madonna del Campanile n. 45, Busca;

B) Alba. Dite invitate: n. 7. Dite offerenti: n. 2. Impresa aggiudicataria: Gallo & C. S.n.c., via Borgonuovo n. 2, Monchiero;

C) Cuneo. Dite invitate: n. 5. Dite offerenti: n. 4. Impresa aggiudicataria: Colombero Ivo Costruzioni, frazione Madonna del Campanile n. 45, Busca;

D) Mondovì. Dite invitate: n. 5. Dite offerenti: n. 1. Impresa aggiudicataria: Giuggia Costruzioni di Vincenzo & Mario Giuggia S.n.c., via Cave n. 28, Villanova Mondovì.

Procedura di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'elenco dettagliato delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sulla gazzetta asie ed appalti di Ancona il giorno 23 ottobre 1998 nonché all'albo pretorio del Comune di Cuneo dal 21 ottobre al 5 novembre 1998.

Cuneo, 11 novembre 1998

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-30372 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16

Questo consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stata effettuata un'asta pubblica dei lavori di costruzione acquedotti rurali nei territori dei Comuni di Burunzo, Candelo, Carisio, Cavaglia, Salussola, Santhà e limitrofi, di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 22 agosto 1998 e al Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 34 del 26 agosto 1998.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.T.I. F.lli Sogno e Figli S.r.l./FAS S.p.a./Villarboito geom. Piero - Greggio; 2) A.T.I. Impresa Picco Bartolomeo/Moviter S.r.l. - Asti; 3) A.T.I. Rovelli S.r.l./Farina Guido S.r.l. - Monza; 4) Ambiente S.r.l. Costruzioni Opere Pubbliche - Milano; 5) Arcas S.p.a. - Torino; 6) Argo S.r.l. - Agrigento; 7) Barbero Costruzioni S.r.l. - Voghera; 8) Be.Na.Co. S.r.l. - Cerami (EN); 9) Bianchino S.a.s. Costruzioni - Ceva; 10) Biella Scavi S.r.l. - Biella; 11) Bianchiera & C. S.p.a. - Torre d'Isola (PV); 12) Bucciantone Costruzioni S.r.l. - Fossacesia (Chieti); 13) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 14) C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 15) Cantieri Stradali Gallo S.p.a. - Arborio; 16) Ceriani S.r.l. - Lainate (MI); 17) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (NO); 18) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 19) Co.E.Stra S.p.a. - Firenze; 20) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 21) Cogeti S.r.l. - Lonate P. (VA); 22) Co.Gen. S.a.s. - Niella Tanaro (CN); 23) Co.S.E.F.I. S.r.l. Guardiglehe (Chieti); 24) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; 25) Cogeis S.p.a. - Quincinetto; 26) Conscop - Forlì; 27) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 28) Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. Monghidoro; 29) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - Colognè (TO); 30) Costruzioni Generali Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla (PZ); 31) CPL Concordia S.c.a.r.l. - Concordia (Modena); 32) Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 33) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s. - Casoli (Chieti); 34) F.lli Colasante S.r.l. - S. Eusebio Del Sangro (CH); 35) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (VB); 36) Filice geom. Gianfranco S.r.l. - Cosenza; 37) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 38) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (Brescia); 39) Ghidini Oribio S.p.a. - S. Polo di Torricella (PR); 40) I.C.I.S. S.n.c. - Asti; 41) I.Ge.Co. S.r.l. - Fano (PS); 42) Impresa Armato Felice - Roccaforte (CN); 43) Impresa Costruzioni Armando Sposato & C. S.a.s. - Acri (Cosenza); 44) Impresa Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a. - Mestre; 45) Impresa Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 46) Impresa Lavarini S.r.l. - Gravelona Toce; 47) K.C. Costruzioni S.r.l. - Castiglione Cosentino; 48) L.S. Costruzioni S.a.s. - Scillichenti (CT); 49) Laura S.p.a. - Borgosesia; 50) Lis S.r.l. Aosta;

51) Maior Costruzioni S.r.l. S. Nicola La Strada (Caserta); 52) Marco Ettore S.p.a. - Novara; 53) Mattiòda Pierino & Figli S.p.a. - Courgnè; 54) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 55) Pavan S.p.a. - Cagliari; 56) Pietro Ruggiero Costruzioni - Fontanarosa (AV); 57) Pravattoni Impresa S.a.s. - Vituone; 58) Rionnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 59) Rossignoli Luigi Impresa Edile - Frassinello M.to (AL); 60) S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 61) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - Viareggio (PR); 62) Simet S.p.a. - Novate Milanese; 63) Sisea S.p.a. - Pianello (PR); 64) So.Ge.Co. S.r.l. - Courgnè (TO); 65) Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Rivara (TG).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa F.lli Colasante S.r.l. di S. Eusebio Sangro (Chieti) per L. 2.604.952.724. Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Vercelli, 11 novembre 1998

Il presidente: geom. Carlo Gioia.

C-30374 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

estratto bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione, opere murarie, idrotermosanitarie e gas, di un fabbricato con n. 20 alloggi in Comune di Vicenza, via Ferretto de Ferretti. Importo a base d'asta L. 2.260.000.000. Iscrizione all'A.N.C. per categoria e classe idonea. Aggiudicazione a sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le imprese interessate devono far pervenire richiesta di invito in carta legale, corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autentica, nonché dichiarazione della cifra d'affari dei lavori e del costo del personale degli ultimi cinque anni, all'indirizzo dell'A.T.E.R., via Big. Framarin n. 6 - 36100 Vicenza, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1998. Per informazioni, rivolgersi all'area tecnica dell'A.T.E.R., tel. 0444/545099, fax 0444/327897.

Vicenza, 10 novembre 1998

Il direttore: ing. Carlo Cavinato.

C-30383 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 10 dicembre 1998, ore 11, per servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle fotocopiatrici in uso presso i vari settori e servizi comunali e presso gli uffici di segreteria delle segreterie-direzioni degli istituti scolastici, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, lotti: A) L. 29.956.000; B) L. 102.798.000; C) L. 41.382.000; D) L. 65.520.000, con possibilità di concorrere per uno o più lotti. Avviso integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 14 novembre 1998

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-30360 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori e del Demanio
Ufficio Generale Coordinamento Tecnico

Esito gara

Si comunica l'esito delle sottotolate gare:

- C.E. n. 135198 - Verona - appaltata alla ditta Tecnel S.p.a., ribasso 23,381%;
 C.E. n. 172597 - Casarsa della Delizia, appaltata alla ditta S.I.C.E.S. S.n.c., ribasso 18,61%;
 C.E. n. 127098 - Padova, appaltata alla ditta Sa.Ga.R., ribasso 12,723%;
 C.E. n. 050296 - Taranto, appaltata alla ditta Olivieri Giovanni S.r.l., ribasso 22,51%;
 C.E. n. 163497 - La Spezia, appaltata alla ditta Agnese S.p.a., ribasso 24,10%;
 C.E. n. 009298 - Amendola, appaltata alla ditta Italsud Costruzioni S.p.a., ribasso 24,753%;
 C.E. n. 115698 - Poggio Renatico, appaltata alla ditta Mar.Lu. Costruzioni S.a.s., ribasso 18,18%;
 C.E. n. 115598 - Poggio Renatico, appaltata alla ditta Intercantieri Vittadello S.p.a., ribasso 18,14%;
 C.E. n. 085797 - Ghedi, appaltata alla ditta A.T.I. S.I.R.E.T./Impresud/D'Agostino, ribasso 21,43%;
 C.E. n. 244098 - Piacenza, appaltata alla ditta I.S.A.R. S.r.l., ribasso 17,74%;
 C.E. n. 291598 - Gioia del Colle, appaltata alla ditta Colem S.r.l., ribasso 23,9688%;
 C.E. n. 104397 - La Spezia, appaltata alla ditta A.T.I. Ed.It./Rensi, ribasso 19,555%;
 C.E. n. 299798 - Roma Cecchignola, appaltata alla ditta Isola 15 S.r.l., ribasso 28,735%.

Ulteriori notizie riguardo gli esiti di gara potranno essere richiesti all'U.R.P. della direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 1 - 00100 Roma, tel. 06/36806173.

Il direttore generale: ten.gen.G.A.: Parise ing. Dario.

C-30390 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 11 DI EMPOLI

*Fornitura gas terapeutici e non in bombola
 e servizi correlati - biennio 1999/2000*

- Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702573-90, fax 0571/702588.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
- Luogo della consegna: Presidi Ospedalieri Azienda U.S.L. n. 11;
 - oggetto dell'appalto: gas terapeutici e non e servizi concernenti il loro approvvigionamento. Biennio 1999/2000. Importo biennio indicativo e non vincolante di L. 650.000.000 I.V.A. esclusa;
 - aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia proposto, relativamente alla fornitura in oggetto, il prezzo globalmente più basso.
- Termine di consegna: biennio 1999/2000.
- Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle Direttive CEE.
- Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 11 dicembre 1998;
 - indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;
 - lingua o lingue: italiano.
- Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima. «da richiedersi tramite fax al n. 0571/702588» e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso. L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che abbia proposto, relativamente alla fornitura in oggetto ed ai correlati servizi, il prezzo globalmente più basso.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizione beni e servizi della Azienda U.S.L. n. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

11. Data di invio del bando: 4 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30400 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L.

**Istituto Superiore per la Prevenzione
 e la Sicurezza del Lavoro**

*Avviso di aggiudicazione gara
 (ai sensi dell'art. 6, secondo comma del D.P.R. n. 573/1994)*

Oggetto: gara di appalto concorso per la fornitura di un sistema automatico per prove di immunità condotta e di emissione irradiata e condotta pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 288 dell'11 dicembre 1997.

Ditte selezionate: n. 5.

Ditte invitate a presentare offerta: n. 5.

Ditta aggiudicataria: P.M.M. Costruzioni S.r.l. per un importo di L. 225.696.000 più I.V.A.

p. Divisione V^o contratti
 Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-30391 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE U.S.L. NORD DI BRESSANONE

Bando di gara - Procedura aperta

- Ente appaltante: Azienda Speciale - U.S.L. Nord di Bressanone, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, tel. 0472-812521, fax 0472-812524.
- Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone e Vipiteno;
 - oggetto dell'appalto: fornitura biennale di materiale di sutura; importo globale annuo stimato della fornitura: L. 485.000.000 (I.V.A. esclusa). La fornitura è suddivisa nei seguenti 7 lotti:
 - suture assorbibili in filo sintetico intrecciato e rivestito con ago; suture assorbibili in filo sintetico intrecciato e rivestito senza ago: L. 300.000.000;
 - suture assorbibili monofilamento sintetico con ago a media perdita di resistenza tensile: L. 10.000.000;
 - suture assorbibili monofilamento sintetico con ago a lunga perdita di resistenza tensile: L. 32.000.000;
 - suture assorbibili naturali con ago a breve perdita di resistenza tensile: L. 10.000.000;
 - suture non assorbibili in filo sintetico intrecciato e rivestito con ago; suture non assorbibili in filo sintetico intrecciato e rivestito senza ago: L. 23.000.000;

lotto VI: suture non assorbibili monofilamento sintetico con ago: L. 78.000.000;

lotto VII: suturatrici cutanee monouso «Regular» 35 punti; suturatrici cutanee «Wide» 35 punti: L. 32.000.000;

c) divisione in lotti: alle imprese è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Termine di consegna: vedi il capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale U.S.L. Nord, via Dante n. 51, secondo piano, Bressanone, Ripartizione Economato Provveditorato. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 30 dicembre 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa: L. 10.000.

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda speciale U.S.L. Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bassioni Maggiori n. 1 - 39042 Bressanone (Bolzano) oppure in contante al servizio cassa dell'ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda speciale U.S.L. Nord, via Dante n. 51, secondo piano, Bressanone.

Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 11 gennaio 1999, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 13 gennaio 1999, ore 9 presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Nord, via Dante, 51, secondo piano, Bressanone. Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: vedi il capitolato condizioni; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo: punteggio massimo 40;

qualità: punteggio massimo 54 punti, che saranno suddivisi come segue:

funzionalità della confezione: max 10 punti;

proprietà fisico-meccaniche e biologiche del filo per sutura: max. 22 punti;

proprietà fisico-meccaniche e biologiche dell'ago: max 22 punti;

servizio di assistenza tecnica e post vendita: punteggio massimo 6 punti.

14. Varianti: per ogni lotto può essere offerto un solo tipo di suture; non sono ammesse offerte alternative.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 4 novembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 4 novembre 1998.

Bressanone, 3 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-30401 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 si comunica di seguito l'esito delle sottolanciate gare:

a) licitazione privata fornitura di materiale edile per minuto mantenimento per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 3, dite partecipanti n. 3, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato;

Sequino Ambrogio di Taranto 4,15%;

b) licitazione privata fornitura di ceramiche per pavimenti e rivestimenti, sanitari, arredo bagno e rubinetterie per minuto mantenimento per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 6, dite partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato;

Stile Bagno di Taranto 50%.

c) licitazione privata fornitura di materiale di ferramenta per minuto mantenimento per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 5, dite partecipanti n. 2, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato:

Peirone S.n.c. di Taranto 10%.

d) licitazione privata fornitura di materiale elettrico per minuto mantenimento (cap. 2802) per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 5, dite partecipanti n. 3, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuali a fianco indicati:

UT.EL. S.r.l. di Taranto 58%-55%-61%-62%-60%.

e) licitazione privata fornitura di materiale elettrico per minuto mantenimento (cap. 2807) per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 5, dite partecipanti n. 3, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuali a fianco indicati:

UT.EL. S.r.l. di Taranto 58%-55%-61%-62%-60%.

f) licitazione privata noleggio n. 20 fotocopiatrici per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 20, dite partecipanti n. 11, aggiudicataria la seguente ditta con il prezzo al netto di I.V.A. a fianco indicato:

Utility Office S.r.l. di Bari L. 35.479.645.

g) licitazione privata somministrazione materiali di cancelleria per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 11, dite partecipanti n. 4, aggiudicatarie le seguenti ditte con gli sconti per i lotti a fianco indicati:

Studiocopia di Taranto, lotto n. 1 - 26,5%;

Luzzi di Taranto, lotto n. 2 - 25%;

Cartagos di Cavallino (LE), lotto n. 3 - 31,75%.

h) licitazione privata somministrazione materiali di pulizia per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 8, dite partecipanti n. 5, aggiudicatarie le seguenti ditte con gli sconti per i lotti a fianco indicati:

New Service di Corsano (LE), lotto n. 1 - 66%;

C. & C. di Taranto, lotto n. 2 - 65%;

New Service di Corsano (LE), lotto n. 3 - 55%.

i) licitazione privata somministrazione materiali di tipografia per i Comandi/Enti di Maridipart Taranto, dite invitate n. 8, dite partecipanti n. 1, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto a fianco indicato:

Studiocopia di Taranto 8%.

l) licitazione privata per somministrazione materiale di consumo per uso informatico per il C.E.L.D. di Maridipart Taranto, dite invitate n. 12, dite partecipanti n. 4, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti per i lotti a fianco indicati:

Studiocopia di Taranto, lotto n. 1 - 60%;

Studiocopia di Taranto, lotto n. 2 - 63%.

m) licitazione privata somministrazione materiale di consumo per imballaggio per l'ufficio spedizioni di Maridipart Taranto, dite invitate n. 4, dite partecipanti n. 2, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto a fianco indicato:

Bruni M. di Taranto, 27%.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-30409 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995, si rende noto che in data 14 ottobre 1998 è stata espletata gara a licitazione privata per i lavori di abolizione dei P.L. km 87+842, km 88+601, km 89+589 in comune di Acquasparta e dei P.L. km 92+077 e km 92+470 in comune di Montecastrilli.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Tecnostrade S.r.l. - Perugia;
- 2) Seas S.p.a. - Umbertide;
- 3) Impremare S.r.l. - Ortona Porto (CH);
- 4) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 5) Impresa Quattrini Franco - Rieti;
- 6) Tinarelli S.p.a. - Elera (PG);
- 7) Biagiotti Bruno & C. S.n.c. - Gualdo Tadino (PG);
- 8) Colombo Centro Costruzioni - S. Eralcio Foligno;
- 9) Ceprini geom. Franco - Orvieto;
- 10) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG);
- 11) G.L.I.COS. S.r.l. - Todi;
- 12) Ediltevere S.p.a. - Todi;
- 13) Consorzio Umbro per la Ricostruzione - Nocera scalo.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 1) - 2) - 3) - 4) - 8) - 11) - 12) e 13).

Aggiudicataria è risultata la ditta Gleismac Italiana S.p.a. di Gazzo di Bigarello (MN) per un importo di spesa pari a L. 792.483.000 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30410 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995, si rende noto che in data 14 ottobre 1998 è stata espletata gara a licitazione privata per i lavori di abolizione dei P.L. km 80+390, km 81+357, km 83+338 in comune di Massa Martana e del P.L. km 73+027 in comune di Todi.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Sarappalti S.p.a. - Roma;
- 2) Impresa Roda - Pontevecchio (BS);
- 3) Tecnostrade S.r.l. - Perugia;
- 4) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia;
- 5) Piselli Cave S.r.l. - Perugia;
- 6) Seas S.p.a. - Umbertide;
- 7) Impremare S.r.l. - Ortona Porto (CH);
- 8) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 9) Impresa Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia;
- 10) Impresa Quattrini Franco - Rieti;
- 11) Tinarelli S.p.a. - Elera (PG);
- 12) Consorzio Ravennate Coop. P.L. - Ravenna;
- 13) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. - Roma;
- 14) Ceprini geom. Franco - Orvieto;
- 15) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG);
- 16) Ediltevere S.p.a. - Todi;
- 17) Consorzio Umbro per la Ricostruzione - Nocera Scalo.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 12) - 16) e 17).

Aggiudicataria è risultata la ditta Consorzio Umbro per la Ricostruzione 98 di Nocera Umbra per un importo di spesa pari a L. 1.852.980.000 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30411 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995, si rende noto che in data 12 ottobre 1998 è stata espletata gara a licitazione privata per i lavori di abolizione del P.L. km 35+161, in comune di San Giustino e km 25+621 in comune di Città di Castello.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Impresa Roda S.p.a. - Pontevecchio (BS);
- 2) Tecnostrade S.r.l. - Perugia;
- 3) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia;
- 4) Piselli Cave S.r.l. - Perugia;
- 5) Seas S.p.a. - Umbertide;
- 6) Impremare S.r.l. - Ortona Porto (CH);
- 7) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 8) Impresa Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia;
- 9) Impresa Quattrini Franco - Rieti;
- 10) Tinarelli S.p.a. - Elera (PG);
- 11) Biagiotti Bruno & C. S.n.c. - Gualdo Tadino (PG);
- 12) Colombo Centro Costruzioni - S. Eralcio Foligno (PG);
- 13) Ceprini geom. Franco - Orvieto;
- 14) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG);
- 15) G.L.I.COS. S.r.l. - fraz. Pantalla, Todi (PG);
- 16) Ediltevere S.p.a. - Todi;
- 17) Consorzio Umbro per la Ricostruzione - Nocera Scalo.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 2) - 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 12) - 15) - 16) e 17).

Aggiudicataria è risultata la ditta Colombo Centro Costruzioni di Foligno per un importo di spesa pari a L. 669.410.000 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30412 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995, si rende noto che in data 13 ottobre 1998 è stata espletata gara a licitazione privata per i lavori di abolizione dei P.L. km 9+846, km 7+468, km 7+285, km 3+628, km 2+601, km 5+258 e km 6+939 in comune di Umbertide.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Sarappalti S.p.a. - Roma;
- 2) Impresa Roda S.p.a. - Pontevecchio (BS);
- 3) Geosonda S.p.a. - Roma;

- 4) Tecnostrade S.r.l. - Perugia;
- 5) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia;
- 6) Piselli Cave S.r.l. - Perugia;
- 7) Seas S.p.a. - Umbertide;
- 8) Impremare S.r.l. - Ortona Porto (CH);
- 9) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 10) Impresa Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia;
- 11) Impresa Quattrini Franco - Rieti;
- 12) Tinarelli S.p.a. - Elera (PG);
- 13) Consorzio Ravennate Coop. P.L. - Ravenna;
- 14) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. - Roma;
- 15) Ceprini geom. Franco - Orvieto;
- 16) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG);
- 17) Ediltevere S.p.a. - Todi;
- 18) Consorzio Umbro per la Ricostruzione - Nocera Scalo.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 10) - 13) - 16) - 17) e 18).

Aggiudicataria è risultata la ditta Geosonda S.p.a. di Roma per un importo di spesa pari a L. 2.894.377.500 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30413 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con integrazioni dalla legge n. 216/1995, si rende noto che in data 13 ottobre 1998 è stata esposta gara a licitazione privata per i lavori di abolizione del P.L. km 204+173, km 234+270, km 234+399, km 274+051, km 274+397, km 31+338, km 34+862 e km 36+287 in comune di Perugia.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Sarappalti S.p.a. - Roma;
- 2) Impresa Roda S.p.a. - Pontevecchio (BS);
- 3) Tecnostrade S.r.l. - Perugia;
- 4) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia;
- 5) Piselli Cave S.r.l. - Perugia;
- 6) Seas S.p.a. - Umbertide;
- 7) Impremare S.r.l. - Ortona Porto (CH);
- 8) Gleismac Italiana S.p.a. - Gazzo di Bigarello (MN);
- 9) Impresa Ubaldo Baldelli S.p.a. - Perugia;
- 10) Impresa Quattrini Franco - Rieti;
- 11) Tinarelli S.p.a. - Elera (PG);
- 12) Consorzio Ravennate Coop. P.L. - Ravenna;
- 13) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. - Roma;
- 14) Ceprini geom. Franco - Orvieto;
- 15) Calzoni Lamberto S.a.s. - Fontignano (PG);
- 16) Ediltevere S.p.a. - Todi;
- 17) Consorzio Umbro per la Ricostruzione - Nocera Scalo.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 12) - 16) e 17).

Aggiudicataria è risultata la ditta Ubaldo Baldelli S.p.a. di Perugia per un importo di spesa pari a L. 1.861.461.000 I.V.A. 10% esclusa.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30414 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge n. 158/1995, si rende noto che in data 3 settembre 1998 è stata esposta gara a licitazione privata per la fornitura di kg 712.000 rotaie tipo 50 UNI lunghe ml 36,00 in acciaio 700.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- Lucchini Siderurgica di Brescia;
- British Steel P.L.C. di Worthington.

Le ditte prima citate hanno partecipato alla gara.

Aggiudicataria della fornitura è risultata la ditta Lucchini Siderurgica S.p.a. per un importo di spesa di L. 694.000.000 (seicentonovantaquattromilioni) oltre I.V.A. pari al 10%.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30415 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge n. 158/1995, si rende noto che in data 30 settembre 1998 è stata esposta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 41.500 traverse in cemento armato.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- Coopsette S.c. a r.l. di Castelnuovo di Sotto (RE);
- Vianini Industria di Roma;
- Lodovichi Domenico di Chiusi Scalo (SI).

Le ditte prima citate hanno partecipato alla gara.

Aggiudicataria della fornitura è risultata la ditta Coopsette S.c. a r.l. di Castelnuovo di Sotto (RE) per un importo di spesa di L. 3.317.925.000 (tre miliardi duecentodiciassette milioni novecentoventicinquemila) oltre I.V.A. pari al 10%.

Perugia, 11 novembre 1998

Il responsabile locale, DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-30416 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGLIA VERCELLESE Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16

Questo Consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stata effettuata un'asta pubblica dei lavori di completamento, risanamento ambientale invaso Ingagna mediante raccolta acque reflue nei Comuni di Mongrando e Neiro, di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 197 del 25 agosto 1998 e al Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 34 del 26 agosto 1998.

All'asta pubblica hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) A.T.I. Rovelli S.r.l./Farina Guido S.r.l. - Monza;
- 2) Amata Costruzioni S.r.l. - Roma;
- 3) Ambiente S.r.l. - Milano;
- 4) Arcas S.p.a. - Torino;
- 5) Argo S.r.l. - Agrigento;
- 6) Barbero Costruzioni S.r.l. - Voghera;
- 7) Be.Na.Co. S.r.l. - Cerami (EN);
- 8) Bianchino S.a.s. Costru-

zioni - Ceva (CN); 9) Bianchiterra & C. S.p.a. - Torre d'Isola (PV); 10) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ) - 11) C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 12) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 14) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 15) Co.Gen. S.a.s. - Niella Tanaro (CN); 16) Co.S.E.F.I. S.r.l. - Guardagreffe (CH); 17) COGEIS S.p.a. - Quincinetto (TO); 18) CONSCOOP - Consorzio Cooperative Produzione Lavoro - Forlì; 19) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 20) Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l. - Monghidoro (BO); 21) Costruzioni Generali Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla; 22) Edili Sices S.r.l. - Agrigento; 23) Edilizia Di Carlo Isola & C. S.a.s. - Casoli (CH); 24) F.lli Colassante S.r.l. - S. Eusennio del Sangro (CH); 25) F.lli Fosco S.p.a. - Villadossola (VB); 26) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Salerno; 27) Ghidini Orbio S.p.a. - S. Polo di Torricella (PR); 28) Impresa Armaù Felice - Roccaione (CN); 29) Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. - Mestre; 30) Impresa Costruzioni Armando Sposato & C. S.a.s. - Acri (CS); 31) Impresa Costruzioni Di Deiro R. & C. S.p.a. - Cuornè (TO); 32) Impresa Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 33) Impresa Lavarini S.r.l. - Gravellona Toce; 34) Impresa Luigi Giudici S.p.a. - Canò; 35) Impresa Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Morbegno (SO); 36) K.C. Costruzioni S.r.l. - Castiglione Cosentino (CS); 37) L.S. Costruzioni S.a.s. - Scilicenti (CT); 38) Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 39) Lis S.r.l. - 11100 Aosta; 40) M.G.A. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 41) Marcoli Entore S.p.a. - Novara; 42) Matiola Pierino & Figli S.p.a. - Cuornè (TO); 43) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza; 44) Pavan Costruzioni Generali S.r.l. - Cagliari; 45) Pietro Ruggiero Costruzioni - Fontanrosa (AV); 46) Ritonaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 47) Rossignoli Luigi - Impr. Edile - Frassinello Monferrato (AL); 48) S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 49) S.I.S.E.A. S.p.a. - Pianezza (TO); 50) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - Viareggio (PR); 51) Siri S.p.a. - Roma; 52) So.Ge.Co. S.r.l. - Cuornè (TO); 53) Vazza Antonio & C. S.n.c. - Tito (FZ); 54) Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Rivara (TO).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Armaù Felice di Roccaione (CN) per L. 2.486.738.175.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Vercelli, 11 novembre 1998

Il presidente: geom. Carlo Goio.

C-30425 (A pagamento).

A.R.P.A.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Sede in Bologna, via Po n. 5

Si comunica che la gara per licitazione privata per la fornitura di dispositivi di protezione individuale, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1997, ha avuto l'esito seguente:

lotto n. 1 (dispositivi di protezione delle vie respiratorie): aggiudicatario: Soc. 3M Italia S.p.a. di Segrate (MI);

lotto n. 2 (dispositivi di protezione degli occhi e del capo): aggiudicatario: Soc. Tacconi S.p.a. di Pavia;

lotto n. 3 (cuffie antirumore): aggiudicatario: Soc. Tacconi S.p.a. di Pavia;

lotto n. 4 (dispositivi di protezione per gli arti superiori): aggiudicatario: Soc. Ars Chirurgica S.r.l. di S. Giovanni P. (BO);

lotto n. 5 (dispositivi di protezione per gli arti inferiori): non aggiudicato;

lotto n. 6 (dispositivi di protezione monouso): non aggiudicato.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giorgio Moneti

C-30427 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di realizzazione del collegamento viario tra la Via Montegrappa e la Zona Industriale di Sud/Ovest (importo a base d'asta L. 1.930.000,00 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi).

Subjecto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia, 12 - 4° Set. LL.PP./Sez. Strade - Tel. 0331-390.228 - Telefax 0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 13 gennaio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria «G3» (ex 6) e classifica fino a L. 3.000.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 10 novembre 1998

L'ingegnere capo: arch. Luigi Ciapparella.

C-30436 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di sistemazione della Piazza S. Michele (importo a base d'asta L. 643.400,00 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi).

Subjecto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia, 12 - 4° Set. LL.PP./Sez. Strade - Tel. 0331-390.228 - Telefax 0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 12 gennaio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria «G3» e classifica 4 fino a L. 750.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 10 novembre 1998

L'ingegnere capo: arch. Luigi Ciapparella.

C-30437 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di realizzazione di pista ciclabile e marciapiedi in Viale Trentino - Cadore (importo a base d'asta L. 225.000,00 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia, 12 - 4^a Sett. LL.PP./Sez. Strade - Tel. 0331-390.228 - Telefax 0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: **giorno 11 gennaio 1999** entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G3 e classifica 3 fino a L. 300.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 10 novembre 1998

L'ingegnere capo: arch. Luigi Ciapparella.

C-30438 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata - Procedure ristrette

1. Ente appaltante: Comune di Padova - Via Municipio, 6 - 35122 Padova - Tel. 0498205388 - Telefax 0498205233.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Servizio biennale di pulizia presso uffici e servizi comunali suddivisi in 7 comparti:

comparto 1: mq. 10.685 - prezzo base d'asta mq./mese L. 2.000;

comparto 2: mq. 9.700 - prezzo base d'asta mq./mese L. 1.900;

comparto 3: mq. 7.220 - prezzo base d'asta mq./mese L. 1.800;

comparto 4: mq. 25.072 - prezzo base d'asta mq./mese L. 1.700;

comparto 5: mq. 14.410 - prezzo base d'asta mq./mese L. 2.000;

comparto 6: mq. 5.565 - prezzo base d'asta mq./mese L. 1.900;

comparto 7: mq. 9.405 - prezzo base d'asta mq./mese L. 2.000.

Spesa complessiva presunta annua L. 1.866.034.800 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo della consegna: uffici e servizi indicati nei singoli capitoli speciali d'appalto (c.s.a.).

4.a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; regolamento comunale dei contratti;

c) -.

5. La licitazione è una unica, con la possibilità da parte dei concorrenti di presentare una sola offerta riguardo uno o più comparti.

6.-7. -.

8. Durata del contratto: 2 anni decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 4 c.s.a.).

9. È ammessa associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, nei limiti previsti dall'art. 28 c.s.a.

10.a) -;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: **21 dicembre 1998** ore 14;

c) indirizzo: vedi punto 1, Segreteria Generale, ufficio protocollo. Richiesta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione della gara cui si riferisce, inoltrata mediante raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale pubblico o agenzia di recapito autorizzata;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 90 giorni dalla data di spedizione bando G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco date da invitare:

a) certificato in bollo di iscrizione C.C.I.A.A., Registro delle Imprese o Albo Provinciale delle Imprese Artigianali, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è iscritta per l'attività oggetto della gara (art. 1 - lett. a), decreto ministeriale n. 274/1997) e sia inserita nella fascia di classificazione

ne «f» (volume di affari medio annuo fino a L. 4.000.000.000) ai sensi dell'art. 3 dello stesso decreto ministeriale n. 274/1997; nel caso di impossibilità a presentare tale certificato, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, nella quale sia esplicitato che è stata presentata la specifica domanda alla C.C.I.A.A. allegando la copia conforme; per le altre imprese della Comunità Europea le pertinenti dichiarazioni o certificazioni di cui al punto 1 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti:

che il prestatore di servizi non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che la ditta non ha ricevuto più di cinque penalità, per violazione degli obblighi contrattuali del servizio di pulizia, da parte dell'Amministrazione Comunale di Padova nel caso di appalti di pulizia tuttora in essere o per appalti aggiudicati dall'anno 1989 in poi;

che non sia incorsa in risoluzioni unilaterali di contratto per gravi violazioni degli obblighi con Pubbliche Amministrazioni nel periodo 1° gennaio 1987-30 giugno 1998;

la capacità operativa (valutabile dalle attrezzature tecniche possedute che devono essere elencate e dal numero dei dipendenti fissi suddivisi per categoria) che garantisca una puntuale esecuzione del servizio;

l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad istituire apposita sede operativa dotata di numero telefonico e fax nella Provincia di Padova, prima dell'inizio di esecuzione del servizio;

c) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (dal 31 dicembre 1994 al 31 dicembre 1997) presso amministrazioni o enti pubblici e per i relativi importi contrattuali: saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che non abbiano stipulato almeno un contratto, negli ultimi tre anni, con enti pubblici, di importo non inferiore a L. 100.000.000, con allegata attestazione da parte dell'ente di corretta esecuzione del servizio.

14. Sistema di aggiudicazione: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento. Si applica l'anomalia ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: è ammessa la revisione annua prezzi (art. 44, legge n. 724/1994). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà l'amministrazione, se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione della verifica delle dichiarazioni/documentazioni prodotte.

Per informazioni complementari di ordine tecnico, contattare il Settore Provveditorato (tel. 0498204936 - telefax 0498204949).

16. Modalità di finanziamento: autofinanziamento.

17. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 13 novembre 1998.

Padova, 13 novembre 1998

Il vice capo settore amm.v. LL.PP.: Maurizio Zampieri.

C-30441 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M. - Taranto

Aviso esito gara

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 si comunica di seguito l'esito delle sottolencate gare:

a) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi leggeri di Maridipart Taranto, ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 6, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuale per ora lavorativa e per i materiali a fianco indicati:

Elleauto di Taranto 34%-50%;

b) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi pesanti di Maridipart Taranto, ditte invitate n. 10, ditte partecipanti n. 7, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuale per ora lavorativa e per i materiali a fianco indicati:

F.lli D'Andria di Taranto 34%-50%;

c) licitazione privata servizio riparazioni carrozzeria e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi leggeri/pesanti di Maridipart Taranto, ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuale per ora lavorativa e per i materiali a fianco indicati:

Autocarrozzeria Guarini di Taranto 51%-59%;

d) licitazione privata fornitura PP.dd.RR. marca Iveco per il servizio automobilistico di Maridipart Taranto, ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale a fianco indicato:

Elleauto di Taranto 50%;

e) licitazione privata fornitura coperture/camere d'aria e servizio equilibratura, convergenza e riparazione gomme e per gli automezzi di Maridipart Taranto, ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale per i materiali a fianco indicato:

La Neve Viviana di Taranto 57,5%;

f) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi leggeri di Comar e Comos Brindisi, ditte invitate n. 8, ditte partecipanti n. 7, aggiudicataria la seguente ditta per i lotti e gli sconti percentuale per ora lavorativa e per i materiali a fianco indicati:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) lotto n. 1, 42%-58%;

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) lotto n. 2, 42%-59%;

g) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi pesanti di Comar e Comos Brindisi, ditte invitate n. 8, ditte partecipanti n. 7, aggiudicataria la seguente ditta per i lotti e gli sconti percentuale per ora lavorativa e per i materiali a fianco indicati:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) lotto n. 1, 44%-58%;

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) lotto n. 2, 44%-59%;

h) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e di carrozzeria e fornitura PP.dd.RR. per gli automezzi di Grupanf Brindisi, ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuale per ora lavorativa e materiali a fianco indicati:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) 44%-59%;

i) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche per gli automezzi cingolati di Grupanf Brindisi, ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale per ora lavorativa a fianco indicato:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) 44%;

l) licitazione privata servizio riparazioni meccaniche e fornitura PP.dd.RR. per i motori fuoribordo Evinrude di Grupanf Brindisi, ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 3, aggiudicataria la seguente ditta con gli sconti percentuale per ora lavorativa e materiali a fianco indicati:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) 33%-15%;

m) licitazione privata fornitura PP.dd.RR. marca Iveco per il servizio automobilistico di Grupanf Brindisi, ditte invitate n.7, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale per i materiali a fianco indicato:

Andriulo Francesco di Francavilla F. (BR) 53,8%;

n) licitazione privata fornitura coperture/camere d'aria Pirelli-Michelin-Goodyear e servizio equilibratura, convergenza e riparazione gomme per gli automezzi di Comar Brindisi, ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria la seguente ditta con lo sconto percentuale per i materiali a fianco indicato:

La Neve Viviana di Taranto 57,5%.

Il direttore: C.V. Daniele Lenzo.

C-30443 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335154 - Fax 335395

Si indice gara a licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto, per anni 3 dalla data di aggiudicazione, del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi, prodotti da Ospedali e Presidi Territoriali della A.U.S.L. ubicati nell'ambito della provincia di Reggio Emilia - Cat. 16 / CPC 94. Non sono ammesse varianti. Importo presunto L. 800.000.000 (netto I.V.A. per anno). Lotto unico. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: a sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana **21 dicembre 1998** da inviarsi al Servizio Acquisti - per l'indirizzo vedasi sopra. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: **31 gennaio 1999**. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste a sensi di legge.

Alla domanda di cui sopra le ditte concorrenti dovranno allegare dichiarazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture di servizi e l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (95-96-97) - dati distinti per anno I.V.A. esclusa;

c) l'elenco delle principali forniture di servizi effettuate negli ultimi tre anni (95-96-97) con il rispettivo importo data e destinatario - dati distinti per anno I.V.A. esclusa;

d) l'impegno a svolgere il servizio oggetto dell'appalto nell'interesse rispetto di tutta la normativa vigente.

Alla predetta autocandidatura dovrà essere allegato quanto segue:

1) Copia autentica della autorizzazione al trasporto dei «Rifiuti Speciali pericolosi prodotti da Terzi» prescritta dalla L.R. n. 6/1986 in attuazione alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982; del decreto legislativo 22/1997; del decreto legislativo n. 389/1997;

2) Copia autentica della convenzione con almeno un impianto di incenerimento per lo smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi; la ditta dovrà inoltre presentare o la copia autentica della convenzione con un ulteriore impianto o dichiarazione del legale rappresentante circa le alternative all'inceneritore convenzionato, onde assicurare lo smaltimento mediante termidistruzione, nella giornata del conferimento dei rifiuti all'operatore autorizzato al trasporto, in caso di chiusura dell'impianto convenzionato, in impianti appropriati più vicini, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi;

3) Certificazione di idoneità degli impianti di incenerimento di cui sopra ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, del decreto legislativo 22/1997, del decreto legislativo n. 389/1997;

4) Eventuali autorizzazioni allo stoccaggio dei rifiuti oggetto dell'appalto o convenzione con ditte autorizzate a detto stoccaggio;

5) Copia autentica dell'iscrizione all'Albo Nazionale per le imprese autorizzate alla raccolta e trasporto rifiuti, rinnovata ogni 5 anni, ovvero autorizzazione provinciale;

6) Relazione tecnica illustrante le modalità di bonifica delle aree di deposito temporaneo con schede tossicologiche e di sicurezza per tutti i prodotti impiegati.

Entro e non oltre il **21 dicembre 1998** la ditta dovrà far pervenire al Magazzino Generale della U.S.L. - Via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - a titolo di campionatura gratuita - quanto segue in apposito pacco chiuso con la dicitura esterna: «Contiene campionatura per gara rifiuti»: contenitori esterni con coperchi: n. 2 pezzi per ciascuna delle seguenti capacità: ca 20/40/60 lt. - Sacchi gialli + fascetta: n. 2 - Contenitori con coperchi per aghi, tagliandi e simili: n. 2 pezzi per ciascuna delle seguenti capacità ca 1,5/3,5 lt.

Contenitori con coperchio per servizi di automedica: n. 2 pezzi per ciascheduna delle seguenti capacità: a) 1/2 lit. - Contenitori per liquidi a rischio chimico con relativi tappi e sottotappi: n. 2 pezzi con capacità a 20 lit. - La campionatura prodotta sarà analizzata sulla scorta di un «protocollo di verifica» giacente agli atti della U.S.L.

L'appalto verrà aggiudicato a sensi dell'art. 23, I comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Per quanto attiene al sub-appalto si fa rinvio a quanto previsto all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Le informazioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95 potranno essere richieste al Servizio Acquisti.

Le domande di partecipazione non vincolano a A.U.S.L. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti tel. e di fax di cui sopra. Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della CE, il giorno 12 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. F. Riboldi.

C-30447 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE DI REGGIO EMILIA
Servizio Acquisti**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335154 - Fax 335395

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della normativa reg. le. di rif. con particolare riguardo alla deliberazione regionale n. 1851/1997, rif.to B.U. Regione Emilia Romagna - parte II - n. 112 del 19 novembre 1997 si indice licitazione privata per Gestione Centro Diurno Semiresidenziale «Arcobaleno» (Servizio A) e Centro Residenziale Temporanea di sostegno alle famiglie (Servizio B) ubicati in Correggio (RE). Loto unico. Valore annuo netto I.V.A. di riferimento: L. 830 milioni. Periodo contrattuale dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'USL di anticipata risoluzione contrattuale secondo quanto previsto nel capitolato di gara: anni due. La formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento del «Merito tecnico» e della «Qualità dei progetti» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara. All'aggiudicatario verrà richiesta la costituzione di cauzione definitiva. Il Servizio contemplato corrisponde alla CAT 25 ALL 2 CPC 93 decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione operata a loto unico a sensi dell'art. 23 - I comma lett. b) e decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti parametri: «Prezzo» max p. 50 - «Merito tecnico e qualità del progetto e del servizio»: max p. 50 - (per il dettaglio analitico rif.to al capitolato speciale).

Si indica lo standard di organico minimo richiesto:

per la gestione del Servizio A: n. 2 Ed. Prof. I/0 Operatori in possesso del diploma di scuola media superiore in servizio presso la ditta concorrente alla data del 31 dicembre 1996 e con una attività lavorativa, alla data del 4 marzo 1998, di tre anni anche non continuativa, nel ruolo effettivo di Educatore e validabile per periodi non antecedenti il 1990 - n. 3 op. addetti all'assistenza di base;

per la gestione del Servizio B: n. 1 Ed. Prof.le, ovvero come sopra - n. 1 op. addetto all'assistenza di Base. Al fine del raggiungimento dei predetti standard non concorre il personale volontario. Le domande di partecipazione in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.U.S.L. - Servizio Acquisti - (per l'indirizzo v. sopra) entro e non oltre il 21 dicembre 1998.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

A) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto al punto 1 della già citata Deliberazione reg.le;

B) la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare rif.to al rispetto dei

salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa. Per quanto attiene alle coop.ve sociali che adottano il salario medio convenzionale dovrà essere attestata altresì una copertura del periodo contributivo pari a 52 settimane fatte salve le situazioni in cui, in presenza di accordo già siglato tra le parti sociali interessate, non siano ancora stati emanati gli appositi decreti;

C) La solidità patrimoniale dell'impresa, intese come patrimonio netto più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di Istituti bancari, almeno pari all'importo posto a base d'asta;

D) L'importo globale delle forniture di servizi, di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n. 381/1991, realizzati nell'ultimo triennio (95-97) - dati netti I.V.A. e distinti per anno - mediamente pari all'importo posto a base d'asta;

E) L'importo delle forniture di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzate complessivamente nell'ultimo triennio (95-97), - dati netti I.V.A. e distinti per anno - pari o superiore a quello posto a base d'asta;

F) Di avere alle dipendenze un numero di operatori con le qualifiche richieste almeno uguale a quello necessario per il funzionamento di quanto oggetto della gara provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato;

G) Di avere l'organico dell'ultimo triennio mediamente superiore al 20% a quello richiesto per il funzionamento di quanto oggetto della gara provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato;

H) Di poter fornire le autorizzazioni (sanitarie-amministrative, ecc.) richieste per il funzionamento del servizio e la pratica della professione;

I) Di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi e i materiali richiesti per l'espletamento di ciaschedun servizio tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti e per permettere le sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

L) Di assumere l'impegno ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale in cui si svolge il servizio;

M) Di avere la disponibilità in caso di aggiudicazione, in presenza di una sostituzione di personale addeuto superiore al 50%, ad affiancare per 10 giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la stazione appaltante. Si precisa che in capo all'aggiudicatario verrà verificato il dichiarato nel rispetto di quanto puntualizzato nella deliberazione reg.le richiamata.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 commi da 2 a 9. In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue:

1) ciascheduna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre: l'autodichiarazione richiesta ai suddetti punti A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M;

2) i requisiti di cui ai suddetti punti C), - per ciò che attiene al rilascio fidejussioni - D), E), F), G) - dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento (mandataria) e per ciascheduna della/e restante/i impresa/e (mandante/i) nella misura non inferiore al 20% del complessivo. Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L. presso il Servizio Acquisti è disponibile - per il ritiro - estratto del capitolato speciale di gara nonché della deliberazione reg. sopra richiamata. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 31 gennaio 1999. Per ciò che attiene alla produzione di documenti in bollo si richiama l'applicabilità dell'art. 17 del decreto legislativo n. 460/1997. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti tel. e di fax di cui sopra. Si invia il bando alla CE il 12 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. F. Riboldi.

C-30448 (A pagamento).

COMUNE DI OGGIONO**(Provincia di Lecco)**

Sede in Oggiono, piazza Garibaldi n. 14

Tel. 0341/266411 - Fax 0341/579251

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00566690137

Estratto del bando di gara informale

Si rende noto che indetta una gara informale tra soggetti privati privati per la concessione di area di circa mq 10.000, in diritto di superficie, finalizzata alla realizzazione di una sala teatrale di 400 posti a sedere e di un complesso di sale cinematografiche dotate di servizi e parcheggi. Il soggetto al quale verrà assegnato il diritto di superficie dovrà progettare e realizzare a sua cura e spese il complesso immobiliare, provvedere alla gestione alla manutenzione fino alla scadenza del diritto di superficie; a detta scadenza la sala teatrale diventerà di proprietà del Comune e le sale cinematografiche saranno cedute all'interessato, mentre i parcheggi ed i servizi diverranno di proprietà del comune e dell'offerente.

I rapporti tra il comune di Oggiono e l'aggiudicatario saranno disciplinati da apposita convenzione il cui testo è disponibile presso l'ufficio tecnico del comune Oggiono come pure la planimetria dell'area oggetto dell'intervento.

Gli interessati potranno far pervenire la loro offerta in un unico plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, contenente tre buste chiuse e in ognuna con le rispettive diciture sulle buste stesse: le referenze, l'offerta, lo schema di convenzione firmato.

Il bando integrale con l'indicazione delle garanzie, delle referenze, delle dichiarazioni dei certificati e del contenuto dell'offerta con il relativo progetto potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Oggiono.

Gli interessati potranno far pervenire la loro offerta e quant'altro richiesto dal bando integrale entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: dott. Raffaele Straniero.

C-30449 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**ARPA***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente con sede in via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. Scadenza contratti in essere.

3.a) Luogo di consegna: sezioni provinciali Arpa della regione Emilia-Romagna;

b) natura e quantità dei beni da fornire: «Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione delle varie sedi Arpa». Importo annuo presunto L. 1.300.000.000 - Periodo di fornitura: due anni eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 4.

4. Luogo di svolgimento del servizio - Sezioni provinciali Arpa della regione Emilia-Romagna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 dicembre 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Arpa - Sezione provinciale di Ravenna - via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna.

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 5.a) alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. - o analogo registro professionale di Stato europeo - con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 96/97/98 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (artt. 13/c e 14/a decreto legislativo n. 358/1992).

8. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Arpa - Sezione provinciale di Ravenna - via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/210614 - Fax 0544/210650.

Il dirigente amministrativo: dott. Roberto Della Torre.

C-30450 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**ARPA***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente con sede in via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata nella forma accelerata, da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. Scadenza contratti in essere.

3.a) Luogo di consegna: sezioni provinciali Arpa della regione Emilia-Romagna;

b) natura e quantità dei beni da fornire: «Fornitura a noleggio di macchine fotocopiatrici con assistenza». Importo annuo presunto L. 216.000.000 - Periodo di fornitura: tre anni eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni 6.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 dicembre 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Arpa - Sezione provinciale di Ravenna - via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna.

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 5.a) alle sole ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. - o analogo registro professionale di Stato europeo - con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 96/97/98 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono state effettuate (art. 13/c e 14/a decreto legislativo n. 358/1992).

8. Criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Arpa - Sezione provinciale di Ravenna - via Alberoni, 17 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/210614 - Fax 0544/210650.

Il dirigente amministrativo: dott. Roberto Della Torre.

C-30451 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA
U.O. 1.4 Gare e Contratti
Via S. Giustina n. 6

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1993 questa amministrazione comunale comunica che la gara mediante pubblico incanto relativo servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali è stata aggiudicata il 3 novembre 1998 all'impresa La Dispensa Gourmet Passfood S.r.l. con sede in Lucca, piazzale Italia n. 105 per l'importo di L. 596.859.800 I.V.A. esclusa al prezzo unitario per buono pasto di L. 8.531, oltre I.V.A.

Offerte pervenute n. 5.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Lucca, 10 novembre 1998

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-30452 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO
Teramo, via Giannina Milli n. 2

Estratto di bando di gara con procedura aperta

È indetta per il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 10, un'asta pubblica per i «Lavori di ampliamento ed adeguamento alle norme antincendio del liceo scientifico di Teramo». Importo a base di gara L. 2.118.813.595.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (uno) e per un importo che consenta l'assunzione dell'appalto.

L'appalto verrà affidato a norma dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

A tale procedura non si farà ricorso qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

All'appaltatore è richiesta la cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni centotanta per il «Blocco B» e in giorni 540 per il «Blocco A», a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, conformemente al capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, redatte in carta legale, in conformità al bando integrale e corredata della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata A.R., entro le ore 13 del 16 dicembre 1998, all'indirizzo suddetto.

Per la partecipazione alla gara, inoltre, il legale rappresentante dell'impresa o persona munita di delega, dovrà aver effettuato apposito sopralluogo sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori.

Tali luoghi potranno essere visitati dal 26 novembre all'11 dicembre 1998 previo appuntamento telefonico con l'ing. Domenico Di Giovannantonio, dirigente tecnico dell'ente (tel. 0861/331509).

A sopralluogo effettuato verrà rilasciato, se richiesto, «l'attestato di eseguito sopralluogo», indispensabile per la partecipazione alla gara e che dovrà far parte, pena l'esclusione, della documentazione da presentare a corredo dell'offerta.

Informazioni e bando integrale presso sezione appalti e contratti (tel. 0861/331520-331527).

Il dirigente del II settore F.F.:
dott. Leo Di Liberatore

C-30453 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 46

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino 10 - 38100 Trento - Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: lungo l'asse autostradale (si veda art. 6 capitolato speciale);

b) natura e quantità dell'appalto: l'importo complessivo a base di gara è di nette L. 773.797.000, suddiviso in n. 6 lotti e per i seguenti importi:

lotto n. 1: lampade per illuminazione svincoli e gallerie, L. 209.705.000;

lotto n. 2: lampade fluorescenti compatte, L. 22.000.000;

lotto n. 3: accenditori - reattori, L. 62.200.000;

lotto n. 4: plafoniere e lampeggiatori per new jersey, L. 85.100.000;

lotto n. 5: reità a stato solido, L. 10.000.000;

lotto n. 6: piazzole SOS, L. 384.792.000;

c) è consentita offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: da trenta a novanta giorni (si veda art. 6 capitolato speciale).

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati previa richiesta a mezzo fax almeno 5 giorni prima del ritiro, alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381, da comprovare unitamente alla richiesta.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

11 gennaio 1999, se inviate per posta;

12 gennaio 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico chiuso contenente:

1) busta chiusa con ivi inserita la documentazione di cui al successivo punto 11;

2) busta chiusa con ivi inserita l'offerta economica, costituita dall'importo complessivo offerto per il relativo lotto.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara, il numero del lotto ed il nominativo dell'impresa.

Qualora un concorrente presenti offerte per più di un lotto, nella busta li dovrà inserire in un'unica cauzione o più cauzioni, rispettivamente pari al 5% dell'importo a base di gara della somma dei lotti per cui concorre, ovvero dei singoli lotti. La restante documentazione potrà essere prodotta in un'unica volta.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;
b) data, ora e luogo: 12 gennaio 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. d). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; per i pagamenti si veda art. 8 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica, la busta con ivi inseriti i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

d) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta; l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 10 novembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 10 novembre 1998.

Trento, 10 novembre 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-30455 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Territorio e Ambiente - Ufficio Appalti (tel. 0165/272611 - fax 0165/31705), via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni - decreto ministeriale 18 dicembre 1997).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Valtournenche;

d.2) oggetto dei lavori: sistemazione idraulica del torrente Marmore, in corrispondenza dell'abitato di Breuil.

I lavori consistono in: scavi e riempiimenti, scogliere, murature, risagomatura scarpate e recupero ambientale della zona;

d.3) importo a base d'asta: L. 1.966.103.752;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 - class. 6 - nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della «par condicio» delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale; 2) socio di società in nome collettivo; 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice; 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese; 5) soggetti investiti di poteri di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici; 6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'«Eliografia «Della Valle» - Via Bramafan, 12 - 11100 Aosta - Tel. 0165/43689.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 17 dicembre 1998. Lavori di Non aprire» - nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: a) la ragione sociale dell'impresa offerente; b) l'oggetto dei lavori; c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportata la dicitura «contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di..... BUSTA SOSTITUTIVA - NON APRIRE». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di..... BUSTA INTEGRATIVA - NON APRIRE» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa accettazione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica;

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 154/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autotificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 154/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti costituirà motivo di esclusione. Il Modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'Ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara. Nel caso di Raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei nomi a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto). Nel caso di Raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante del Consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i Consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in sé e per sé che da tutte le Imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione temporanea - ad eccezione per le Imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5) - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle offerte omentate;

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis 2/A - 11100 Aosta;

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2), 3) e 5) della legge regionale 12/1996):

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 98.305.187) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Defeyres, 1 - 11100 Aosta - assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità - fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 15 aprile 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza, dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'isoleggiatore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g) 5) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2), legge regionale 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori; b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappalto/fi indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

g) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antitaffa, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.i.i) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996): dott. Cristoforo Cugno.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate al dott. ing. Edmon Freppa, esclusivamente a mezzo fax - 0165/31705. Non saranno rimborsate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore: Freppa ing. Edmond.

C-30456 (A pagamento).

Ente Sardo Acquadotti e Fognature - ESAF

Aviso di gara per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, rende noto, che, per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 9, è indetto presso la sede dell'ESAF un pubblico incanto per l'appalto dei sottoindicati lavori:

Completamento dei lavori di costruzione dell'acquedotto alimentare con le acque del serbatoio sul Rio Mannu di Pantada, II lotto, 1° stralcio - B.A.L. 3.890.890.000 + I.V.A.

Finanziamento: Ministero LL.PP. attuale titolare dei finanziamenti di cui alla legge n. 64, del 1° marzo 1986 ed alla delibera CIPE del 3 agosto 1988.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con espresa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo analogo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 come modificata ed integrato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216/1995.

Saranno considerate anomale giusta decreto del Ministero dei LL.PP. in data 18 dicembre 1997, quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A./A.N.C., Cat. G6 per importo adeguato che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore legale, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari.

È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-30457 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/3

Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Aviso di gara

1. Ente appaltante: AUSL BA/3, piazza De Napoli n. 5, C.A.P. 70022 Altamura (BA), tel. 080/708302 - fax 080/708308.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814.

Contratti di assicurazione per la seguente copertura: responsabilità civile verso terzi, prestatori di lavoro e professionale.

Prezzo annuo a base d'asta L. 500.000.000 imposte incluse.

3. Luogo di esecuzione dei contratti: ambito territoriale della AUSL BA/3.

4. Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione dalla legislazione italiana dello stato CEE di appartenenza.

Le imprese dovranno individuare il nome e le qualifiche (è obbligatoria la conoscenza della lingua italiana) delle persone fisiche incaricate della prestazione di servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per singolo rischio. Non saranno accettate offerte che non prevedano l'obbligo all'adempimento puntuale delle prestazioni così come indicato nel capitolato che l'impresa dovrà dichiarare di conoscere ed accettare.

6. Imprese invitate a presentare offerta: tutte quelle che non trovansi in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. Durata dei contratti: dalle ore 0,01 della stipula scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 2001 con facoltà di recesso al termine di ogni annualità.

9. Forma giuridica delle imprese prestatrici del servizio: le imprese possono concorrere o solo singolarmente o solo in coassicurazioni con altre imprese.

La coassicurazione è ammessa solo con il vincolo della solidarietà in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: dovuta alla prossima scadenza del contratto in corso o mancanza di copertura assicurativa.

10.b) c) d) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo al quale vanno inviate, lingua nella quale devono essere redatte: le domande di partecipazione su carta bollata (o uso bollo), in lingua italiana, dovranno pervenire oltre le ore 14 del 20° giorno a partire dalla data di spedizione del bando alla CEE, alla USL BA/3 Altamura, in busta chiusa recante sul frontespizio l'oggetto del servizio, esclusivamente a mezzo del Servizio postale raccomandato o a mezzo agenzie di recapito per espresso autorizzate.

11. Termine entro il quale saranno inviati inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni.

12. Non è richiesta alcuna cauzione o forma di garanzia.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori del servizio nonché formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che gli stessi devono soddisfare: le imprese dovranno produrre:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese di data non inferiore a tre mesi dal termine di presentazione delle domande o certificati equipollenti per le imprese appartenenti ad altri Stati CEE;

b) dichiarazione sostitutiva atto notorio (o dichiarazione equipollente come previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 11 del decreto legge n. 358/1992, in lingua italiana), non trovandosi in alcuna delle cause di esclusione previste dal primo comma lettere a) ed f) dell'art. 11 del citato decreto legge n. 358/1992;

c) dichiarazione sostitutiva atto notorio (per le imprese appartenenti ad altri Stati CEE, della competente autorità o dichiarazione giurata in lingua italiana) comprovante che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio.

Detti documenti dovranno essere prodotti da tutte le ditte partecipanti alla gara in forma singola o in coassicurazione.

14. Criteri aggiudicazione appalto: si procederà all'aggiudicazione della licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1) lettera a) del decreto legge n. 157/1995.

15. Altre informazioni:

a) non saranno accettate offerte in aumento al prezzo base di gara.

b) l'AUSL BA/3 si avvale in forma stabile della consulenza ed intermediazione di broker di assicurazione.

16. Data invio bando Gazzetta Ufficiale della CEE: 19 novembre 1998.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 19 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-30458 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso pubblicazione gare esperite

1. **Licitazione privata per lavori di urbanizzazione del quartiere Barracca Manna, 1° lotto** esperta il 20 novembre 1997, base d'asta L. 11.219.900,000 di cui L. 3.331.785.000 per lavori a misura e L. 7.888.115.000 per lavori a corpo. Imprese invitate n. 33. Imprese partecipanti n. 21. Impresa aggiudicataria: Provera e Carrasi S.p.a., via Guido D'Arezzo n. 16 - Roma, ribasso del 29,50%.

2. **Licitazione privata per l'affidamento lavori di ristrutturazione della piscina comunale coperta di viale Diaz** esperta il 12 maggio 1998, base d'asta L. 1.999.515.000 di cui L. 1.506.563.000 per lavori a misura e L. 492.952.000 per lavori a corpo. Imprese invitate n. 73. Imprese partecipanti n. 21. Impresa aggiudicataria: Antonio Iba e C. S.r.l., via Piave n. 11 Cagliari, ribasso del 14,77%.

Le imprese invitate e le partecipanti alle succitate licitazioni sono riportate nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente di divisione: dr.ssa M. V. Vaquer

C-30459 (A pagamento).

GOEOCO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), S.S. 7-bis, Località Spartimento

Si informa che, in data 21 dicembre 1998 saranno esperiti pubblici incanti per:

1) fornitura di un trattore cingolato, per discarica località Maruzella di S. Tammaro (CE), ed assistenza allo stesso per 8000 ore di lavoro o per tre anni con permuta del trattore attualmente in uso. Importo a base di asta L. 372.000.000 + I.V.A.;

2) fornitura di una pala cingolata, per discarica località Maruzella di S. Tammaro (CE), ed assistenza alla stessa per 8000 ore di lavoro o per tre anni con permuta della pala attualmente in uso. Importo a base di asta L. 318.600.000 + I.V.A.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 21 dicembre 1998. Le ditte interessate sono invitate a richiedere il capitolato agli uffici, tel. 0823/849477 - 898053 - 898928.

Il presente estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sulla Gazzetta Aste ed Appalti.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-30460 (A pagamento).

GOEOCO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via S.S. 7-bis, Località Spartimento
Tel. 0823-849477/898053/898928 - fax 0823-898921

Si rende noto che il giorno 14 dicembre p.v., alle ore 12,30, si terranno i seguenti pubblici incanti:

1) manutenzione verde, diserbamento chimico e meccanico, potatura di alberi e siepi, sfalcio di prati, nel comune di Capua, importo L. 375.000.000, durata 30 mesi.

2) servizi di portierato, centralino, pulizia e piccola manutenzione degli Uffici, pulizia delle aree verdi, manovre essenziali degli impianti, intervento di emergenza antincendio, presso l'impianto di trattamento dei rifiuti di S. Maria Capua Vetere (CE), importo L. 292.440.000 milioni, durata 12 mesi;

3) manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi N.U., importo L. 200.000.000, durata 12 mesi;

4) Fornitura e sostituzione pneumatici per gli automezzi N.U., importo L. 50.000.000, durata 12 mesi;

5) nolo a freddo di automezzi N.U., dal motocarro al compatto superiore a q.li 105, da effettuarsi in caso di emergenza, importo L. 45.900.000, durata 12 mesi;

6) pulizia caditoie nel comune di Capua, importo L. 28.100.000, durata 12 mesi;

7) vendita rottami di vetro da raccolta differenziata - L/kg 43 - importo complessivo L. 25.800.000;

8) servizio elaborazione cedolini paga, importo L. 88.200.000, durata 36 mesi, numero dipendenti 140;

9) assicurazioni autoveicoli, importo L. 60.000.000, durata 12 mesi, numero autoveicoli 35;

10) servizio copisteria, importo L. 6.585.000, durata 12 mesi;

11) fornitura cancelleria, importo L. 7.316.000, durata 12 mesi.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 14 dicembre 1998. Le ditte interessate alla partecipazione possono richiedere i capitoli agli Uffici del Consorzio.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-30461 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Marini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento bando DFIXAB018))

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3-1 - 20123 Milano, Tel. (02)72241 - Telefax (02)7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Eneletrico.
Luogo di esecuzione: diverse località nell'ambito della regione Lombardia.

Oggetto: Esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'impiego di apparecchiature di perforazione sotterranea ad ecoguida, con fornitura e posa di tubi di polietilene ad alta densità, (PEAD).

Importo: L. 1.000.000.000 circa, I.V.A. esclusa (n. 5 lotti).

Suddivisione in lotti:

lotto 1): Es. MI/ovest, per un importo di 50.000.000 ITL;

lotto 2): Es. Lomb/nord, per un importo di 250.000.000 ITL;

lotto 3): Es. Brescia, per un importo di 50.000.000 ITL;

lotto 4): Es. Lomb/sud/est, per un importo di 450.000.000 ITL;

lotto 5): Es. Lomb/sud/ovest, per un importo di 200.000.000 ITL.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 2000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: distinta controllo lavoro emessa al termine di ogni lavoro o per singole parti di esso.

Subappalto: è consentito solo il noleggio a caldo per il trasporto delle attrezzature. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al/ subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e Appalti, via Carducci n. 1/3 - 20121 Milano, tel. (02)7224.1 - Telefax (02)7224.4497 - telex 310496 - Indirizzo Telegrafico Eneletrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando DFIXAB018 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo all'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'impiego di apparecchiature di perforazione sotterranea ed ecoguida, con fornitura e posa di tubi di polietilene ad alta densità, (PEAD)».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoripartiti adempimenti e condizioni correndo la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991, che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di una dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante, a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicata possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico - Finanziarie:

l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari globale dell'ultimo triennio; valore minimo ammesso: 1.500.000.000 di ITL;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo triennio; valore minimo ammesso: 1.500.000.000 di ITL;

la cifra in lavori annua derivante da attività diretta dell'impresa per l'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'ausilio delle apparecchiature di cui all'offerta; valore minimo ammesso: 40.000.000 di ITL per ciascuno dei lotti 1 e 3; 180.000.000 di ITL per ciascuno dei lotti 2 e 5; 350.000.000 di ITL per il lotto 4.

relativamente agli anni 1996-97.

I suddetti valori minimi sono riferiti alla partecipazione alla gara per singolo lotto. Qualora l'impresa intenda partecipare a più lotti, ovvero per la totalità dei lotti, i valori minimi ammessi saranno determinati dalla somma dei valori minimi fissati per ciascuno dei lotti prescelti.

C) Capacità tecniche:

l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede, con l'indicazione della classificazione ivi risultante, mediante la produzione del relativo certificato di iscrizione in corso di validità o autocertificazione. Per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S21 (Fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi); per l'importo minimo per la partecipazione alla gara per i lotti 1 e 3; 300.000.000 di ITL, per la partecipazione alla gara per i lotti 2 e 5; 750.000.000 di ITL per il lotto 4. Per la partecipazione a più lotti l'importo di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere uguale o superiore alla somma degli importi dei lotti prescelti.

In mancanza dell'iscrizione al registro, l'effettivo esercizio della professione. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia

stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95-96-97 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per l'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito ENEL, si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, almeno uno di tali dovrà essere di importo non inferiore a:

25.000.000 di ITL, ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 40.000.000 di ITL per i lotti 1-2-3-5;

50.000.000 di ITL, ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 70.000.000 di ITL per la partecipazione al lotto 4.

Nel caso di cumulo di più lotti dovrà essere soddisfatta la condizione prevista per il lotto di maggiore importo.

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste; a tale fine l'impresa dovrà fornire l'elenco delle proprie attrezzature e dei mezzi d'opera da utilizzare per la esecuzione dei lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle/mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B2 deve essere dichiarato sia all'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati è l'ENEL S.p.a., in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della distribuzione Lombardia, con domicilio per la carica presso l'ENEL, Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3, Milano.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-30462 (A pagamento).

CASA DI SOGGIORNO F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI

Vazzola (TV), via San Francesco n. 2

estratto di bando di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che questa amministrazione indice una gara per l'appalto dei servizi di pulizia locali, assistenza geriatrica, caposala, infermieristico, fisioinfermeria ed animazione, mediante la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e art. 11, comma quarto della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 2000 (18 mesi), prorogabili per altri 18 mesi, per un importo presunto a base d'asta di L. 2.992.860.000, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno **14 dicembre 1998** a mezzo posta o consegna diretta, indirizzate a: presidente della Casa di Soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti, via S. Francesco n. 2 - 31028 Vazzola (TV).

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Sono esclusi i raggruppamenti di imprese.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 13 novembre 1998.

Per i requisiti minimi e le modalità di partecipazione si rinvia al bando di gara e al Capitolato speciale richiedibili presso gli Uffici amministrativi della Casa di Soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti, via S. Francesco n. 2 - 31028 Vazzola (TV) - Tel. 0438/740988 - Fax 0438/441557.

Vazzola, 13 novembre 1998

Il segretario direttore: dott.ssa Vittorina Spessotto.

C-30463 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE SUD Comando Supporti Generali - Servizio Amministrativo

È indetta gara a licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio pulizia locali presso i Supporti Generali del Comando R.M. Sud.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73, lettera c), ed art. 76 nonché decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto scadrà il 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di tre anni con il consenso espresso dalle parti.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del **10 dicembre 1998** al Comando Supporti Generali - Servizio Amministrativo, piazza del Plebiscito n. 33 - 80132 Napoli, a pena esclusione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 081/7043014 - 081/7043036.

Il capo servizio amministrativo:
magg. co. amm. Alessandro Cuomo

C-30465 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a. Centro Direzionale Is. B/5 Napoli

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della procedura aperta per l'esecuzione dei lavori: «Potenziamento del Complesso Acquedottistico di Cancello e miglioramento dell'alimentazione idropotabile dell'Area Nolana».

Data di aggiudicazione 6 ottobre 1998. Importo a base d'asta L. 30.609.551.820.

Imprese partecipanti:

1) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Padova; 2) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 3) A.T.I. Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a. - Costruire S.p.a. - Napoli; 4) A.T.I. Safab - A. & I. Della Morte - Roma; 5) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 6) A.T.I. ingg. Carriero & Baldi S.p.a. - Ottogas S.r.l. - Napoli.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta (decreto legislativo n. 158/1995; legge n. 109/1991, D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997).

Impresa aggiudicataria: Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierson n. 46 - 35010 Livenza - Padova, con un ribasso del 37,933%.

Napoli, 13 novembre 1998

Il presidente: dott. Pietro Cellerti.

C-30466 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Avviso di gara

Questa amministrazione con deliberazione n. 1354 del 21 settembre 1998 indice le seguenti licitazioni private da esperirsi ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Descrizione delle gare:

A) Fornitura sistema informatico per gestione attività sanitaria Padiglione Emergenza e Pronto Soccorso nonché attività servizi amministrativi. Importo presunto L. 1.200.000.000 oltre I.V.A.

B) Gestione full-service apparecchiature sanitarie, elettromedicali e radiologiche. Importo presunto L. 5 miliardi oltre I.V.A.

C) Gestione full-service impianti termici, tecnologici, elettrici, gruppi elettrogeni di continuità e cabine di trasformazione, elevatori, produzione e distribuzione gas medicali, centrali di sterilizzazione. Importo presunto L. 7.500.000.000 oltre I.V.A.

D) Gestione full-service smaltimenti rifiuti speciali ospedalieri. Importo presunto L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.

E) Affidamento servizio pulizia. Importo presunto L. 5.500.000.000 oltre I.V.A.

F) Servizio mensa o ticket restaurant personale dipendente. Importo presunto L. 6.000.000.000 oltre I.V.A.

G) Licitazione privata affidamento triennale servizio di Tesoreria.

Coloro che sono interessati possono chiedere il bando di gara al fax 081/7473094, le domande di invito devono pervenire entro il 37° giorno dalla data di ricevimento della G.U.C.E. del 9 novembre 1998.

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-30467 (A pagamento).

COMUNE DI VALMADRERA

(Provincia di Lecco)

Via Roma n. 31

Telefono 0341/205111 - Fax 0341/201051

Il responsabile di settore LL.PP. informa che in data 22 dicembre 1998 alle ore 10, c/o Municipio sarà esposto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ampliamento e adeguamento Casa di Riposo», ai sensi dell'art. 21, comma primo, legge n. 109 del 11 febbraio 1994, s.m.i. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 dicembre 1998.

Importi a base d'asta:

lavori a corpo: L. 786.603.180;

lavori a misura: L. 8.400.000.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.:

«G1» (decreto ministeriale n. 304/1998), ex «2» (decreto ministeriale n. 770/1982).

Documentazione, modalità e requisiti richiesti, come da bando.

Responsabile del procedimento: arch. Nava Marco.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso l'Ufficio LL.PP. oppure richiesta via telefax al n. 0341/201051.

Il responsabile di settore LL.PP.: geom. Natale Anghileri.

C-30474 (A pagamento):

COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941 - Telefax 045/6769960

Espresso bando gara

Si rende noto che è indetto un pubblico incanto per la fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi per la mensa delle scuole: periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001. Importo presunto annuo L. 38.600.000 + I.V.A. Data scadenza bando: 10 dicembre 1998 ore 12. Data espletamento asta: 11 dicembre 1998 ore 8,15. Informazioni c/o Ufficio Contratti.

Il dirigente area servizi alla persona:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-30489 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Viterbo

Viterbo, via Ascenzi n. 9

Tel. 0761/304806

Si indice licitazione comunitaria aggiudicazione trasporto postale cat. 4, c.p.c. 71235. Importo di Gara L. 920.037.072 + I.V.A. annue. Dite in regola autorizzazione trasporto cose per conto terzi (art. 1, legge 23 dicembre 1997 n. 454); decreto legge 17 marzo 1995 n. 157; decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 possono richiedere di essere invitate con domande in lingua italiana o con traduzione giurata in lingua italiana, da far ricevere al recapito sopra indicato in busta sigillata entro le ore 12 del 4 gennaio 1999.

Avvisi di Gara esposti, sino al 31 dicembre 1998, in tutte le filiali e sedi di Poste Italiane S.p.a.

Il direttore della filiale P.I. di Viterbo:
Marisa Gianni

C-30490 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE**Avviso di gara esperita**

Il dirigente del servizio edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 15 settembre 1998 ai sensi degli artt. n. 73 lett. c) e n. 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. n. 21, primo comma legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto degli interventi straordinari all'impianto elettrico ITIS «G. Riva» di Saronno, secondo lotto, per l'importo a base d'appalto di L. 325.000.000 è stato aggiudicato alla Ditta Imp.El. S.a.s. di Milano, via Lario, n. 17 con l'offerta in ribasso del 21,46% per un importo di L. 255.255.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato e seguenti n. 29 ditte:
1. Luigi Ferrari S.a.s., viale Boccaccio n. 81, 21052 Busto Arsizio;
2. F.lli Martini S.a.s., Lungolago Schiranna n. 22, 21100 Varese;

3. Colombo Enrico, via Sempione n. 64/a, 21018 Sesto C.;
 4. Pirrello G., via del Galletto n. 1, 20020 Cogliate;
 5. F.lli Buzzoni, via Manara n. 21/23, 20051 Limbiate;
 6. C.I.E. S.n.c., via Marconi n. 45, 20051 Limbiate;
 7. Illuminotecnica S.r.l., via Como, n. 34, 22070 Cagno;
 8. Albiero, viale Papiniano, n. 57, 20123 Milano;
 9. Elettra Amad S.r.l., Fz. Clapey n. 33, 11020 Amad;
 10. Impresa Scaletti, via Braccini n. 27, 10141 Torino;
 11. Sיעי S.a.s., via Marsara n. 4/a, 35010 Villa Del Conte;
 12. Eletro Sud Milano S.r.l., via Libertà n. 61, 20097 S. Dona-
 to M.se;
 13. Priscoimpianti S.r.l., via Adda n. 45, 20032 Corno;,
 14. Te.Ma. S.r.l., via Indipendenza n. 2/e, 42049 S. Ilario D'Enza;
 15. I.M.E.T. S.n.c., via Monte Cimone, n. 20, 10142 Torino;
 16. Elettromeccanica Cantù S.a.s., via A. da Giussano n. 5/a,
 22063 Canù;
 17. Co.El.Mi., via Morandi n. 3, 20062 Novate M.se;
 18. S.I.P.E. S.r.l., via Bonincontri n. 105/107, 00147 Roma;
 19. Imp.El. S.a.s., via Lario n. 17, 20159 Milano;
 20. De.Ma., via Parini n. 43, 20010 Cornaredo;
 21. Cova Imp. Elettrici S.r.l., via Pirandello, n. 3, 21050 Besano;
 22. S.I.E.G. S.p.a., corso Europa n. 20, loc. Zingonia, 24040
 Verdellino;
 23. Tecnoelettrica S.n.c., via Pontida n. 1, 20017 Rho;
 24. Rimadue S.r.l., via G. Rossa n. 10/12, 20090 Vinodrone;
 25. F.G.L. S.n.c., via della Cerca n. 6, 22070 Lugano M.;
 26. S.I.T. S.r.l., via Curio Dentato n. 1, 20100 Milano;
 27. Mi.Em.Et., via G. Cerbone n. 26, 80124 Napoli;
 28. Elettrica System S.r.l., via Pacinotti n. 37, 20060 Pessano
 con Bornago;
 29. Imp. Elettrici Cifra S.r.l., corso Europa n. 66, 20020 Solaro.

Varese, 4 novembre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:
 arch. Roberto Bonelli

C-30492 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA GESTIONE F.S. - S.p.a.

Area Approvvigionamenti Vaglio Lise, Cosenza

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, in ordine alla licitazione privata indetta mediante lettera d'invito prot. GFS/2181 del 18 settembre 1998 per l'appalto dei lavori di riparazione di n. 37 gallerie, si dà avviso che:

a) sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Grassetto S.p.a. di Tortona; 2) Luigi Notari S.p.a. di Milano;
 3) S.C.A. S.p.a. di Roma; 4) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco; 5) Mattioda di Cuornegò; 6) Pacchiosi Drill di Sissa; 7) Ati Oberosler e I.Ve.Co.S. di Bolzano; 8) Ghella di Roma; 9) Cogeis di Quincinetto; 10) Trevi di Cesena, 11) Ati Co.E.Str. e Siscom di Firenze; 12) Lauro di Borgosesia; 13) Ati Geosonda e Isa di Roma; 14) Cogeis di Quincinetto; 15) Vitadello di Livenza; 16) Ati Cogema e Presspali di Cosenza; 17) Inteco di Roma;

b) hanno partecipato alla gara le imprese:

Notari, Ati Geosonda e Isa, Cogeis, Vitadello, Ati Cogema e Presspali;

c) la gara è stata aggiudicata, con il sistema delle offerte segrete, e con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973, all'impresa Notari Luigi S.p.a. con sede a Milano, che ha offerto il ribasso del 26,62%.

Il responsabile locale (DM 91.T/96): avv. Salvatore Sentina.

C-30496 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania, n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Uffici Contratti, viale Romania, n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura in opera delle apparecchiature tecniche e degli accessori per la realizzazione della intercomunicazione in ponte radio delle Centrali Operative delle FF.PP. nell'area di Roma, fornitura di parti di ricambio e manualistica nonché svolgimento di un corso.

3. Luogo di consegna: Presso ciascuna postazione interessata, per il materiale di prevista installazione e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per le parti di ricambio.

4. Termini di adempimento: Appuntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale.

Consegna: i materiali favorevolmente collaudati s'intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 dicembre 1998.

b) Indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 dicembre 1998.

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Ristretta: licitazione privata in ambito CEE.

b) Accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile operatività dei collegamenti.

c) Aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a, decreto legislativo n. 358/1992).

d) Prezzo base palese: L. 1250.000.000 più I.V.A.

e) È prevista la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio per L. 62.500.000 da parte di tutte le ditte che saranno inviate alla gara e la prestazione di un deposito cauzionale definitivo, pari al 5% del valore contrattuale, da parte della ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

d) Il bando di gara è stato inviato in data 17 novembre 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982403.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-30523 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estretto bando di gara per pubblico incanto
Codice Gara 1717*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Iglesias (CA) - «Cas. Trieste» - Sede del III Battaglione Allievi Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Realizzazione a corpo di una palazzina alloggiativa per n. 9 alloggi di servizio.

4. Importo a base di gara: L. 1.791.556.000 più I.V.A. al 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 450 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 Roma (previo appuntamento da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 17 dicembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministero lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di lire 35.832.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 5031 E.F. 1999.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrono alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di Legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

23. Documenti a corredo dell'offerta:

a) Certificato del Tribunale in corso di validità;

b) Certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) Certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) Modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) Dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) Atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) Eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) Dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) Elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) Dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) Quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fiduciaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Eventuali vizi di forma dei documenti presentati saranno motivo di esclusione dalla gara in relazione alla loro rilevanza sostanziale. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Iglesias (CA) e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, P.zza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Claudio Matalone

C-30524 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel. 051/257211 - Fax 051/248615 per conto del Ministero delle Finanze - Direzione regionale delle entrate per l'Emilia Romagna - Bologna.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, e con l'automatica esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1/bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto:

a) progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'immobile demaniale «Ex Casa del Fascio» sede dell'ufficio delle entrate di Imola (BO);

b) Imola (BO);

c) progettazione esecutiva - lavori edili, idrotermosanitari, elettrici e di elevazione;

d) importo a base d'asta: L. 1.800.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G/1 per l'importo di L. 1.500 milioni.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: gg. 30 per la progettazione esecutiva e gg. 180 per l'esecuzione dei lavori.

5. Il capitolato speciale di appalto, il progetto definitivo, l'«Elenco descrittivo delle voci» e il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» sono in visione unicamente presso l'ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia-Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13 e in vendita presso la copisteria «Elio 83» - Via Marsala n. 13 - Tel. 051/232916 - Fax 051/262864.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale, corso particolare, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede dell'ente appaltante.

8. Cautzioni: a termine dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Opera finanziata dal Ministro delle finanze sul Cap. 8504.

Pagamento della prestazione da effettuarsi da parte del Ministero delle finanze: secondo la normativa vigente dei lavori pubblici, a stati di avanzamento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, o in Consorzi.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, le categorie dei lavori sono le seguenti:

cat. G/1 (prevalente) L. 639.205.730;

cat. G/11 L. 611.021.000;

cat. S/3 L. 55.667.000;

cat. S/4 L. 110.000.000;

cat. S/6 L. 384.106.270.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore contistima, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. La ditta concorrente dovrà presentare: dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali;

c) dichiarò che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese o con altre associazioni temporanee, o consorzi di cui faccia parte;

d) indichi espressamente i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Certificato in carta legale della camera di commercio ovvero di dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

15. Certificato generale del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato dovrà presentarsi da parte del concorrente per i soggetti come di seguito specificato: impresa individuale; titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c., per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s., per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i; altri tipi di società, cooperative e consorzi: per tutti i rappresentanti legali nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio nonché nel certificato dell'albo nazionale costruttori.

16. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la categoria G/1 e per la classifica di L. 1.500.000.000. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 della legge n. 406/1991.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

18. Elenco descrittivo delle voci, restituito, a pena di esclusione, firmato per presa visione dall'impresa.

19. Il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» completato con l'indicazione dei prezzi in cifre e in lettere, così come previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973 e sottoscritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal concorrente.

Tale modulo chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserito nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Tale plico dovrà riportare, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, l'oggetto dell'appalto e il nominativo del concorrente.

Nell'ipotesi di raggruppamento, oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento stesso, ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 13) lett. c), nonché i documenti di cui ai punti 14), 15) e 16).

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero della irregolarità o la incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. Luigi Cucci.

C-30594 (A pagamento).

**COMUNE DI MOGLIA
(Provincia di Mantova)**

Il responsabile del servizio amministrativo rende noto che è pubblicato all'albo pretorio del Comune il bando integrale per l'aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di recupero e realizzazione di 5 alloggi nell'ex edificio scolastico di Bondanello, p.zza C. Battisti, per un importo a base d'asta di L. 601.718.372.

La scelta del contraente sarà effettuata con la procedura art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso.

Categoria richiesta di iscrizione all'albo nazionale costruttori: G1 (ex 2).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per la visione del capitolato d'appalto, degli allegati tecnici e per il ritiro del computo metrico e dei relativi allegati, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria nei giorni feriali dalle ore 10, alle ore 13.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno produrre, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata, l'offerta e la documentazione prescritta entro le ore 12 del 16 dicembre 1998, giorno antecedente la celebrazione della gara, all'indirizzo: Comune di Moglia, piazza Matteotti n. 2 - 46024 Moglia (MN), tel. 0376/511411 - fax 0376/511423.

Moglia, 12 novembre 1998

Il responsabile del servizio amministrativo:
dot. Carlo Chitelotti

C-30595 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP.**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel. 051/257211 - Fax 051/248615.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esprimerne ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara e con l'automatica esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1/bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto:

a) lavori di riuso con destinazione auditorium dell'ex Chiesa del Carmine annessa al Conservatorio di Musica A. Boito - 1° stralcio esecutivo;

b) Parma;

c) lavori di consolidamento strutturale e di restauro del fabbricato ex Chiesa e dei locali adiacenti, ivi comprese tutte le opere impiantistiche e rifinitura, con esclusione delle opere di sistemazione esterna e delle centrali tecnologiche;

d) importo a base d'asta: L. 1.729.412.507.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G/2 per l'importo di L. 1.500 milioni.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentoquaranta.

5. Il capitolato speciale di appalto e il progetto, sono in visione unicamente presso l'ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia-Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, e in vendita presso la copisteria «Elio 83» - Via Marsala n. 13 - Tel. 051/232916 - Fax 051/262864.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale, corso particolare, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 8 presso la sede dell'ente appaltante.

8. Cauzioni: a termine dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Opera finanziata sul Cap. 8405 del Ministero LL.PP.

Pagamento della prestazione: secondo la normativa vigente dei lavori pubblici: a stati di avanzamento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, o in Consorzi.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, le categorie dei lavori sono le seguenti:

cat. G/2 (prevalente) L. 1.312.482.614;

cat. G/11 L. 395.296.125;

cat. S/3 L. 21.633.768.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. La ditta concorrente dovrà presentare: dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali;

c) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese o con altre associazioni temporanee, o consorzi di cui faccia parte;

d) indichi espressamente i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Certificato in carta legale della camera di commercio ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

15. Certificato generale del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato dovrà presentarsi da parte del concorrente per i soggetti come di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c., per tutti i soci nonché per il direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s., per tutti i soci/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i; altri tipi di società, cooperative e consorzi: per tutti i rappresentanti legali nonché per il direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio nonché nel certificato dell'albo nazionale costruttori.

16. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la categoria G/2 e per la classifica di L. 1.500.000.000. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 della legge n. 406/1991.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

18. Offerta in carta legale con la dicitura del lavoro e dell'importo oggetto dell'appalto in cui l'impresa indichi in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà valida la percentuale in lettere.

Le offerte, ancorché, espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media nella sola espressione centesimale. La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a secondo del caso di millesimo superiore o inferiore a cinque. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924.

L'offerta chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Tale plico dovrà riportare, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, l'oggetto dell'appalto e il nominativo del concorrente.

Nell'ipotesi di raggruppamento, oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento stesso, ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 13) lett. c), nonché i documenti di cui ai punti 14), 15) e 16).

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità o la incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. Luigi Cucci.

C-30596 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel. 051/257211 - Fax 051/248615.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperimento ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, e con l'automatica esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1/bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

3. Oggetto, luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto:

a) progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione per il consolidamento ed il miglioramento statico dell'edificio demaniale sede dell'Istituto sperimentale di zootecnica sito in via S. Geminiano n. 8;

b) Modena;

c) progettazione esecutiva - lavori di consolidamento delle fondazioni e delle strutture portanti in elevazione e rifacimento delle coperture;

d) importo a base d'asta: L. 1.338.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. S/21 e G/2 per l'importo di L. 750 milioni ciascuna.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: gg. 90 per la progettazione esecutiva e gg. 480 per l'esecuzione dei lavori.

5. Il capitolato speciale di appalto, il progetto, l'«Elenco descrittivo delle voci» e il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» sono in visione unicamente presso l'ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, e in vendita presso la copisteria «Elio 83» - Via Marsala n. 13 - Tel. 051/232916 - Fax 051/262864.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata esclusivamente tramite il servizio postale, corso particolare, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 12 presso la sede dell'ente appaltante.

8. Cauzioni: a termine dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Opera finanziata sul Cap. 9460 del Ministero LL.PP.

Pagamento della prestazione: secondo la normativa vigente dei lavori pubblici, a stati di avanzamento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singole, anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 o in Consorzi.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, le categorie dei lavori sono le seguenti:

cat. S/21 (prevalente) L. 635.031.900;

cat. G/2 (prevalente) L. 504.573.100;

cat. S/1 L. 132.570.000;

cat. S/8 L. 31.725.000;

cat. S/6 L. 27.670.000;

cat. G/6 L. 6.430.000.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. La ditta concorrente dovrà presentare: dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali;

c) dichiarino che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese o con altre associazioni temporanee, o consorzi di cui faccia parte;

d) indichi espressamente i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. Certificato in carta legale della camera di commercio ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al giorno stabilito per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo.

Il suddetto certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

15. Certificato generale del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno stabilito per la gara.

Tale certificato dovrà presentarsi da parte del concorrente per i soggetti come di seguito specificato: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c., per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s., per tutti il/i soci/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i; altri tipi di società, cooperative e consorzi: per tutti i rappresentanti legali nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio nonché nel certificato dell'albo nazionale costruttori.

16. Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno stabilito per la gara, per la categoria S/21 e G/2 e per la classificazione di L. 750.000.000 ciascuna. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 della legge n. 406/1991.

17. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

18. Elenco descrittivo delle voci, restituito, a pena di esclusione, firmato per presa visione dall'impresa.

19. Il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e fornito-re» completato con l'indicazione dei prezzi in cifre e in lettere, così come previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973 e sottoscritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal concorrente.

Tale modulo chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserito nel plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, anch'esso chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Tale plico dovrà riportare, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, l'oggetto dell'appalto e il nominativo del concorrente.

Nell'ipotesi di raggruppamento, oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento stesso, ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 13) lett. c), nonché i documenti di cui ai punti 14), 15) e 16).

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità o la incomplettezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Il dirigente: dott. Luigi Cucci.

C-30597 (A pagamento).

14^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il Comando 14^a Legione della Guardia di Finanza di Bologna, effettuerà una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, che si terrà il 16 dicembre 1998 presso gli uffici di via De' Marchi, n. 2, per la fornitura di apparati informatici (personal computer completi di software e licenza d'uso, stampanti (ad aghi - laser - a getto d'inchiostro) - scanner - modemi), per l'anno 1998, per un importo presunto di L. 120.000.000 (centoventimilioni), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere d'invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 2 dicembre 1998, la domanda di partecipazione, la documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali, nonché dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992.

Entro la stessa data produrranno la documentazione di cui agli articoli 13 (capacità finanziaria ed economica) - 14, primo comma, lettere a) e b) (capacità tecnica), del medesimo decreto-legge e l'amministrazione si riserva il diritto di constatare la veridicità.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, con la documentazione richiesta di data non anteriore a tre mesi, saranno inoltrate al Comando in intestazione, via De' Marchi, n. 2 - 40123 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine richiesto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appaltate o temporaneamente raggruppate, con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 4 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 14^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Operazioni - Sezione Informatica - Tel. 051/6445294.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-30598 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI Benevento via Teodoro Mommsen n. 6

Avviso di gara a licitazione privata per lavori di costruzione di una scuola elementare con annesso asilo nido in Benevento, località Pace Vecchia.

A) Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Benevento - 82100 Benevento, via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/389111 - fax 0824/389234 - codice fiscale n. 00040020620.

B) In pari data il presente avviso è stato inviato alla Comunità Europea.

C) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1, lett. e), disciplinato dal succ. art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, legge n. 209/1994.

D) Importo a base gara: L. 5.052.882.762.

E) Categoria A.N.C. lire 6 miliardi.

F) Luogo di esecuzione: Benevento - costruzione scuola elementare con annesso asilo nido.

G) Termine esecuzione appalto: seicentonove giorni.

H) Richiesta capitolato e documenti progettuali (vedi lettera A) somma da versare L. 1.000.000.

I) Termine ricezione istanze r.r. con allegato certificato iscrizione A.N.C. 15 dicembre 1998.

L) Cauzione provvisoria pari al 2% importo base gara.

M) Cauzione definitiva pari al 10% importo netto contrattuale.

N) Subappalto con le modalità di cui all'art. 34, legge n. 109/1994.

O) Finanziamenti legge n. 457/1978.

P) Possono presentare offerte anche imprese riunite.

Q) Documentazione e dichiarazioni di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

R) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

S) Non sono ammesse offerte in aumento.

T) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

U) Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste agli artt. 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991.

V) L'offerta deve specificare che tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Z) In data odierna il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e B.U.R. della Campania.

W) Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico dell'istituto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Benevento, 12 novembre 1998

Il direttore generale coordinatore unico:
dot. Gustavo D'Alessio

C-30600 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma C.A.P. 84100, tel. 662375 - fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di realizzazione di una serra, nell'area del parco del Mercatello, atta ad ospitare una collezione di piante grasse. Importo L. 815.904.947 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale».

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - lavori di realizzazione di una serra, nell'area del parco del Mercatello», all'archivio del comune entro le ore 12 del 14 dicembre 1998, corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati C.E.E. (in originale o copia o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini) per la cat. G1 e per l'importo di L. 750.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Salerno, 3 novembre 1998

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-30601 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto delle opere di ristrutturazione e sistemazione esterna della casa del mulo di Montichiari.

1. Il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - C.A.P. 25018 - tel. 030/96561 - telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 264.997.461. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta. Non sono am-

messe offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2 gennaio 1998 n. 1.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2) prevalente, importo L. 300.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

3. Termine di esecuzione dei lavori: centonovanta giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 22 dicembre 1998.

6. Apertura delle offerte: ore 10 del 23 dicembre 1998 presso la sede municipale, ufficio tecnico.

7. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Montichiari, tel. 030/9656225. Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Giovanna Tomasoni.

Montichiari, 11 novembre 1998

Il responsabile ufficio tecnico: arch. Francesca Martinoli.

C-30606 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma C.A.P. 84100, tel. 089/662375-73

Concorso di progettazione - Bando

È indetto concorso per l'affidamento della progettazione di nuovi uffici giudiziari, nell'area di 22.000 mq a nord/ovest dello scalo merci, tra via Dalmazia - via Cacciatori dell'Imo sulla scorta delle indicazioni riportate negli elaborati depositati presso il settore OO.LL.PP. di cui può richiedersi copia (tel. 089/662530 - fax 089/662549). Costo opera L. 138.000.000.000.

L'affidamento avverrà mediante procedura ristretta con ammissione, alla seconda fase, di numero otto concorrenti.

L'onorario, per le tre fasi di progettazione, sarà calcolato secondo le tariffe professionali italiane, decurtato del 20%; concorso spese 20%.

Ammessi a partecipare:

- laureati in ingegneria, in architettura o equipollente nei Paesi C.E.E., iscritti all'albo professionale;
- società di ingegneria ai sensi della legge n. 216/1995;
- associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti ai punti precedenti.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire all'archivio comune entro le ore 12 del gennaio 1999 esclusivamente mediante servizio postale o corriere autorizzato in plico chiuso e sigillato lembi chiusa, riportante dicitura «Concorso progettazione nuovi uffici giudiziari Salerno» e mittente.

Documentazione da allegare:

- dichiarazione indicante: dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli di studio, numero e data di iscrizione albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento e dei collaboratori s/o consulenti che dovranno sottoscrivere anch'essi, per accettazione, la dichiarazione.

La presenza di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'esclusione delle istanze;

- curriculum, non più di 4 pagine A4, con evidenziati i progetti realizzati e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione;

- massimo 12 diapositive (formato 35 mm) riguardanti opere, realizzate o non realizzate;

- massimo 12 pagine A4 di immagini e testi riguardanti opere, realizzate o non realizzate;

- dichiarazione, non più di 2 pagine, che illustri l'approccio al tema e la struttura gruppo progettazione;

f) dichiarazione possesso capacità tecniche ed economiche;
g) dichiarazione insussistenza motivi esclusione partecipazione gare art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di società anche per tutti gli amministratori.

Per le società in aggiunta:

h) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente Paesi C.E.E.;
i) dichiarazione con nome, qualifica e curriculum professionale delle persone incaricate del servizio.

La struttura della presentazione può comprendere un ampio ventaglio di progetti, o numero ridotto illustrato approfonditamente.

Il materiale descritto che non verrà restituito, dovrà essere presentato come unico documento rilegato in triplice copia.

In caso di gruppo, la documentazione da presentare rimane la stessa.

Le domande verranno esaminate da una commissione così composta:

- 1) dirigente amm.vo del comune - presidente;
 - 2) prof. Oriol Bohigas - redattore nuovo P.R.G.;
 - 3) prof. Stefano Stanghellini - presidente Istituto nazionale urbanistica;
 - 4) prof. arch. Fulvio Irace - docente universitario;
 - 5) prof. arch. Riccardo Dalisi - docente universitario.
- Segretario: dirigente designato: sindaco.

Criteri di selezione:

a) comparazione curricula;
b) valutazione capacità di soluzione problemi complessi e qualità architettonica riscontrabili esperienza candidati.

Entro giorni ottanta dalla presentazione della richiesta i selezionati verranno invitati a produrre, entro giorni sessanta, l'ulteriore seguente documentazione, in forma anonima:

- a) piante - prospetti e sezioni scala 1:500;
- b) assonometria e/o prospettive;
- c) relazione illustrativa;
- d) determinazione di massima costo opera.

Gli elaborati definiranno caratteristiche qualitative e funzionali dell'opera, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire. Elaborati prodotti verranno esaminati stessa commissione che proporrà all'amministrazione una graduatoria dei concorrenti. Le proposte commissione saranno vincolanti per l'Amministrazione. Commissione valuterà proposte pervenute, comparando qualità architettonica, funzionalità e rispondenza alle indicazioni tecniche che saranno fornite ai concorrenti circa le caratteristiche dell'opera.

Diritto spese, ai non aggiudicatari L. 20.000.000.

Il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana è stato inviato e ricevuto dalla *Gazzetta C.E.E.* in data 18 novembre 1998.

Il dirigente del settore OO. e LL.PP.:
ing. Lorenzo Criscuolo

C-30602 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A. 986/MR

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - Direzione L.A.G. - U.O. appalti e acquisti, piazzale Ostense n. 2, 00154 Roma - Tel. 39.65.7993910, fax 39.65.7993504, telegià ACEA Roma.

2. Licitazione privata.

3. Luogo delle prestazioni: presso le cabine elettriche ubicate nei siti del comune di Roma.

4.a) Affidamento del servizio di noleggio di gruppi elettrogeni suddiviso in tre lotti di pari importo di L./cad. 300 milioni. A titolo orientativo si indicano le caratteristiche tecniche dei gruppi su citati:

servizio continuo per l'installazione all'esterno anche su automezio di supporto, da posizionare o parcheggiare presso le cabine di trasformazione, completi di cavi elettrici per l'allacciamento del quadro BT;

potenza nominale: da 250 kVA a 630 kVA;

tensione nominale: trifase con neutro con doppia accessibilità 380/220 V e 220/127 V 50 Hz - in relazione alla necessità della rete e con utilizzo di uno solo dei due valori a gruppo funzionante.

Le caratteristiche sopra indicate sono da ritenersi orientative e saranno precisate nei documenti di gara tra i quali sarà compresa anche la specifica tecnica di riferimento;

b) possibilità di presentare offerta per tutti e 3 i lotti.

L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Durata del servizio di noleggio: 18 mesi dalla data dell'ordine e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale condizione si verifichi prima di detto periodo.

9. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa (in seguito indicata come A.T.L.).

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni solari dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi punto 18);

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi punto 18).

12.a) Deposito cauzionale provvisorio: 15.000.000 (quindicimilioni);

b) deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

13. Pagamento: a 90 giorni dall'esecuzione del noleggio.

14. Documenti da firmare, a pena di esclusione, dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione con firma, redatta su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritta dai legali rappresentanti, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968;

a) di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 24 Dir. CEE 93/37 e richiamato solo a questo fine (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

b) di iscrizione dell'impresa nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

c) attestante che la cifra d'affari globale dell'impresa negli anni 1995, 1996 e 1997 non risulti inferiore a 3.000 milioni di lire italiane. Nel caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 3.000 milioni di lire italiane;

d) attestante la disponibilità contemporanea da parte dell'impresa, di non meno di tre gruppi, di cui due per l'esercizio ed uno di riserva. Quest'ultimo dovrà essere di potenza uguale alla maggiore dei due in esercizio;

e) che nella stessa gara non ha presentato o presenterà offerta un'altra impresa collegata, in violazione dall'articolo 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995. Ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese, trova applicazione l'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

2) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 articolo 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

4) i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 articolo 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far effettuare il servizio di noleggio.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dall'offerente, pena l'esclusione dalla gara, e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario. Qualora i requisiti previsti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà quindi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti. I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma), dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: maggior indice di ribasso unico, da applicarsi su tutti i prezzi fissati a base d'asta dall'ACEA di cui all'elenco prezzi facente parte dei documenti di gara, valutato come massimo ribasso percentuale sull'importo a base di appalto di ciascun lotto. Importo a base d'appalto di L. 900 milioni, suddiviso in tre lotti di pari importo.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'impresa aggiudicataria di un lotto avrà l'obbligo, pena l'esclusione, di adeguare il proprio ribasso percentuale a quello delle imprese aggiudicatriche degli altri due lotti qualora il ribasso percentuale praticato da quest'ultima sia più vantaggioso per l'ACEA.

16. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa;
facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di esperimento della gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo all'unità organizzativa appalti e acquisti di cui al punto 1); se di ordine tecnico all'unità organizzativa distribuzione energia, telefono +39.6.57993909 - fax +39.6.57994151.

17. Non operante.

18. Data di trasmissione del bando di gara alla GUCE: 17 novembre 1998.

Il direttore L.A.G.: avv. Vincenzo Puca.

A-1428 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale - Roma
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Oggetto: lavori per ristrutturazione ed ammodernamento di otto ascensori siti alle ali laterali dell'edificio alto, denominato «grattacielo», e di due ascensori a servizio dei corpi di collegamento, con adeguamento per il trasporto dei disabili, presso la sede centrale, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciriò il Grande n. 21 - Roma E.U.R.

Importo lordo a base d'asta: L. 2.987.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: duecentosestanta giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato dall'Istituto.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi secondo le prescrizioni della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica delle offerte anomale, calcolata ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis, secondo il criterio indicato nel decreto delegato del 18 dicembre 1997 emesso dal Ministro dei lavori pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1, del 2 gennaio 1998.

Le domande di partecipazione alla gara con allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria: S4 o ex 5d per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale o copia autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o integrazioni, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 10 dicembre 1998, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvigionamenti, logistica e gestione patrimonio - Unità operativa corrispondenza - piano rialzato, stanza n. A6, via Ciriò il Grande n. 21, 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «licitazione privata per ristrutturazione ed ammodernamento di otto ascensori siti alle ali laterali dell'edificio alto e di due ascensori dei corpi di collegamento, con adeguamento per il trasporto dei disabili, presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciriò il Grande n. 21, Roma E.U.R.».

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le richieste di invito non vincolano l'Istituto.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta.

Altre indicazioni: considerato l'alto contenuto tecnologico degli impianti, si ritiene essenziale che:

a) le apparecchiature proposte in sede di offerta siano realizzate da ditte provviste di certificazione ISO 9001;

b) per la sola parte relativa al sistema di gestione la ditta offerente sia provvista di certificazione ISO 9001, direttamente, ovvero avvalendosi A.T.I., ovvero di subappalto.

Responsabile del procedimento: è l'ing. Gianni Stalio.

Il direttore centrale
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
dott. Edoardo Senes

A-1429 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale - Roma
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Oggetto: lavori per «opere di manutenzione straordinaria relative agli impianti di condizionamento dell'aria della sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciriò il Grande n. 21 - 00144 Roma».

Importo lordo a base d'asta: L. 2.070.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: centocinquanta giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato dall'Istituto.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi secondo le prescrizioni della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica delle offerte anomale, calcolata ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis, secondo il criterio indicato nel decreto delegato del 18 dicembre 1997 emesso dal Ministro dei lavori pubblici, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1, del 2 gennaio 1998.

Le domande di partecipazione alla gara con allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria: G11 o ex 5a per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale o copia autenticata, ai

sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni o integrazioni, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 10 dicembre 1998, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio - Unità operativa corrispondenza - piano rialzato, stanza n. A6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «licitazione privata per le opere di manutenzione straordinaria relative agli impianti di condizionamento dell'aria della sede centrale dell'INPS, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma».

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le richieste di invito non vincolano l'Istituto.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta.

Altre indicazioni: le ditte produttrici degli apparati proposti dovranno essere in possesso della certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002.

Per quanto concerne gli apparati elettronici relativi al sistema di controllo e di supervisione degli impianti appaltati, la ditta installatrice dovrà essere in possesso della certificazione ISO 9001.

Responsabile del procedimento: è l'ing. Alberto Grossi.

Il direttore centrale
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
dott. Edoardo Senes

A-1430 (A pagamento).

21ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Operazioni - Sezione Informatica

Il giorno 22 dicembre 1998 presso il Comando 21ª Legione della Guardia di Finanza, s.s. 17 Est, in località Nucleo Industriale di Bazzano 67010 L'Aquila, sarà esposta una licitazione privata per l'acquisizione di materiale hardware. Importo base d'asta L. 165.000.000 L.V.A. esclusa.

La licitazione sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1998, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1°, lettere a), b), c) ed e), art. 12, comma 1°, art. 13 comma 1°, lettere a) e c), ed art. 14, comma 1°, lettere a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono pervenire nel termine indicato in premessa, ed essere consegnate al Comando 21ª Legione della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, s.s. 17 Est, Nucleo Industriale di Bazzano - 67010 L'Aquila.

La lettera di invito sarà inviata alle ditte ritenute idonee entro il giorno 12 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 21ª Legione, Ufficio amministrazione, tel. 0862/4452243.

Il comandante della legione:
col. t. SFP Pù. Alberto Baldella

S-25045 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma, telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura e posa in opera degli arredi fissi del «Satellite Ovest» e delle relative stazioni «D» ed «E» del sistema automatico di trasporto persone denominato «ADM» (Automated People Mover).

Importo a base d'asta L. 1.795.884.900 a misura.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 22.000.000 per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiast S.r.l., via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955, ad un importo di L. 200.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché questi ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 7 dicembre 1998 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 14 gennaio 1999 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sistema arredo satellite Ovest». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 14 gennaio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi, nonché una polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985, n. 449 e legge 11 marzo 1988, n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

faturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad arredi per locali utilizzati per attività rivolte a pubblici servizi, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 720.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

5) la conformità di tutti i materiali e prodotti offerti alle relative prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'unione europea il 17 novembre 1998.

Aeroporti di Roma S.p.a.
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-25064 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Roma, telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di lavori: Realizzazione di una nuova area destinata a piazzola prova motori dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 3.085.215.000 da considerare a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S13, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni).

L'Appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'art. 16.26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto-legge n. 101/1995; offerta di ribasso da applicare sull'importo posto a base d'asta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano le predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 285 (duecentotantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Il progetto dell'opera e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 180.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 1° dicembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 23 dicembre 1998 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura: «Gara piazzola prova motori». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 23 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

faturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti. Essendo tale categoria di nuova istituzione, ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304/1998, qualora l'impresa non risulti ancora iscritta, dovrà produrre:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) di data non anteriore a tre mesi dalla data prevista di apertura delle offerte;
- 2) elenco dettagliato dei lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche di tale categoria;
- 3) dichiarazione relativa alla dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;
- 4) documentazione atta a dimostrare l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e relativa classifica richiesta;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

- 1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;
- 2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;
- 3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 2.

Con riferimento all'art. 8 primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto b.2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

- categoria S13 A.N.C. (prevalente) per L. 1.869.000.000;
- categoria S1 A.N.C. per L. 296.619.800;
- categoria G3 A.N.C. per L. 771.515.200;
- categoria G10 A.N.C. per L. 123.280.000;
- categoria S21 A.N.C. per L. 24.800.000.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, la dichiarazione di cui alla lettera r) dell'all. «D» del decreto legislativo n. 406/1991 attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentaseisette giorni dalla data di apertura della stessa.

15. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-25065 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, tel. +39650252828, telefax +39650298429, telex 611248 I - e-mail info.gara@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di migrare le applicazioni incompatibili con il cambio millennio entro il 31 dicembre 1999;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: sede del Sistema Informativo in Roma, via M. Carucci n. 99;

b) natura dei prodotti da fornire: prodotto TP Monitor in architettura client/server, in ambiente Windows/NT/ALPHA, con le caratteristiche descritte nel capitolo tecnico, per la gestione ed il controllo delle transazioni del sistema informativo del Dipartimento del Territorio del Ministero delle finanze (CPV 72201020).

Oltre la cessione della licenza d'uso del prodotto, la fornitura comprende la consegna ed il servizio di manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di successivo gara: la licenza d'uso interesserà 4000 postazioni clienti di esercizio, in circa 100 uffici periferici, connesse in rete locale a 110 sistemi server, nonché 35 postazioni clienti di sviluppo, della sede del Sistema Informativo, connesse in rete locale con 3 sistemi server.

I quantitativi potranno variare del $\pm 10\%$;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia; avvio: gennaio 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire. Le modalità di partecipazione da parte di RTI e Consorzi sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di un prodotto TP Monitor per il Dipartimento del Territorio del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 9 dicembre 1998.

8. —

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) in data successiva al 4 giugno 1998, attestante fra l'altro l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 253; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. punto 13);

b) dichiarazioni ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 (per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestanti:

- 1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;
- 2) il conseguimento di una cifra d'affari non inferiore a 20 miliardi di lire nel complesso degli esercizi 1995, 1996 e 1997, come risultante dai conti economici dei relativi bilanci regolarmente depositati;
- 3) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a L. 2,4 miliardi, IVA esclusa, con l'indicazione puntuale dei committenti, presso i quali potrà essere verificato il prodotto e i relativi importi e date delle singole commesse;

c) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo (maggiore ribasso rispetto al prezzo posto a base di L. 2.400.000.000 al netto dell'IVA), delle caratteristiche funzionali e del servizio di manutenzione.

11.-12. —

13. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. —

15. Data di spedizione: 18 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 18 novembre 1998.

17. —

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-25209 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAGLIARI

Cagliari: impianto di termodistribuzione

a) Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale Diaz n. 86 - 09125 Cagliari, tel. 070/2481 - Fax 070/247411.

b) Data d'invio alla G.U.C.E.: 13 novembre 1998.

c) Forma dell'appalto e criterio d'aggiudicazione: appalto concorso (autorizzazione Consiglio superiore LL.PP. seduta del 1° ottobre 1998) ai sensi della lettera c), comma 1° dell'art. 8 del decreto legislativo n. 406/1991 e comma 4° dell'art. 20 della legge n. 216/1995 criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi:

1) prezzo;

2) valore tecnico ed estetico;

3) tempo di esecuzione dei lavori;

4) costo di utilizzazione e di manutenzione.

d) Luogo dell'esecuzione: comune di Capoterra (CA), loc. Macchiareddu.

e) Oggetto dell'opera: progettazione esecutiva, realizzazione, con gestione iniziale, delle «Opere di completamento dell'impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani e fanghi prodotti nel territorio del CASIC di Cagliari, consistente nella costruzione di impianto autonomo della potenzialità di 17.500.000 Kcal/h, con potere calorifico del combustibile di rifiuti variabile da 2.000 a 3.500 Kcal/h e con un'unità di produzione di energia elettrica di 4.143 Kw, da connettersi operativamente con l'impianto esistente di smaltimento rifiuti solidi urbani». È richiesta iscrizione all'ANC per la categoria S14 per importo illimitato. Importo a base d'asta L. 30.351.000.000.

f) Termine d'esecuzione dell'appalto in giorni naturali consecutivi a decorrere dal verbale di consegna lavori: tempo massimo 1180 (millecentottanta) giorni, tempo minimo 780 (settecentottanta) giorni.

g) Soggetto cui possono essere richiesti capitolato e documenti complementari: CASIC - Ufficio Tecnico Lavori, Centro Servizi UTA (CA), 6° strada ovest agglomerato industriale di Macchiareddu, telefono 070/2481, telefax 070/247411, orario d'ufficio, previo versamento della somma di L. 450.000 contanti.

h) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: scade alle ore 12 del 37° (trentasettesimo) giorno non festivo dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

i) Termine massimo entro cui le imprese saranno invitate a presentare offerta: 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

l) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del 40° (quarantesimo) giorno dalla spedizione della lettera d'invito.

m) Indicazioni concernente la cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta all'appaltatore: quelle di cui alle vigenti normative e del capitolato.

n) Modalità di finanziamento e di pagamento all'appaltatore: l'opera è cofinanziata con le assegnazioni delibere CIPE relative agli interventi previsti dalle leggi 341/1995, 641/1996 e 135/1997 ed, in parte, con fondi istituzionali del CASIC.

o) Condizione minima: le imprese concorrenti, ai fini della qualificazione, devono produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazioni, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcun stato o situazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato o dichiarazione successivamente verificabile, di iscrizione all'ANC categoria S14 per importo illimitato o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) certificato, o dichiarazione successivamente verificabile, di iscrizione alla CCLAA o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

4) dichiarazione, successivamente verificabile, con cui venga dichiarato di possedere, elencandoli uno per uno ed indicandone i dati richiesti, i requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 6 del DPCM n. 55/1991.

p) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, art. 22 e segg. e della legge n. 216/1995, art. 10 e segg.

q) Subappalto: ammesso ai sensi di legge.

r) Ammissibilità offerte in aumento: no.

s) Validità dell'offerta: giorni 180 (centottanta) dal termine finale per la presentazione delle offerte fissato nella lettera d'invito.

t) Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate e lingua nella quale devono essere redatte: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari, in lingua italiana.

Il presidente: avv. Sandro Usai.

S-25202 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana n. 12 indica una licitazione privata per la fornitura di n. 1500 Uniformi Operative suddivisa in otto lotti così distribuiti:

lotto 1: n. 1500 cinture;

lotto 2: n. 1500 baschi;

lotto 3: n. 1500 maglioni;

lotto 4: n. 1500 giacchette;

lotto 5: n. 1500 giacconi;

lotto 6: n. 1500 tute operative;

lotto 7: n. 1500 scarponi;

lotto 8: n. 1500 distintivi metallici.

Potranno essere presentate offerte per l'intera fornitura o solo per singoli lotti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato - Via Flavia n. 3 - 00187 Roma.

Le domande dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a, b, d, e, comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo n. 358/1992;

4) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 novembre 1998.

Il dirigente del servizio Provveditorato: La Guardia.

S-25216 (A pagamento).

15ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Bari

Tel. 080/5344475-6 - Fax 080/5346351

Avvisi di gara per pubblico incanto

Oggetto delle gare:

1) Lecce - Caserma «Pico» - Ristrutturazione locali manufatto n. 10 a piano terra per adibirli a camerate truppa.

Importo a base di gara: L. 490.000.000 oltre I.V.A. al 10%. Categ. A.N.C. G1 - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice Gara: 054398. Durata esecuzione opere: 250 giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 10 dicembre 1998 ore 9.

2) Bari - C.M.V.N. Settore «B» - Sede della 15ª D.G.M. - Adeguamento impianto elettrico.

Importo a base di gara: L. 420.000.000 oltre I.V.A. al 20%. Categ. A.N.C. G11 - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice Gara 347898. Durata esecuzione opere: 300 giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 10 dicembre 1998 ore 11.

3) Bari - Caserma «Pica» - Manutenzione straordinaria intesa al recupero funzionale dei locali siti al secondo piano.

Importo a base di gara: L. 400.000.000 oltre I.V.A. al 10%. Categ. A.N.C. G11 - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice Gara 347198. Durata esecuzione opere: 300 giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 11 dicembre 1998 ore 9.

4) Surbo (LE) - 8ª Btg. «Tonale» - Rifacimento servizi igienici e sostituzioni delle tubazioni dell'impianto idrico e di riscaldamento della palazzina Truppa e corpo di Guardia della Zona «A» della IVª Compagnia.

Importo a base di gara: L. 335.700.000 oltre I.V.A. al 10%. Categ. A.N.C. G11 - Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice Gara 078998. Durata esecuzione opere: 220 giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 11 dicembre 1998 ore 11.

A) Opere scorporabili: nessuna.

B) Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

C) Criteri di aggiudicazione: quelli indicati nel bando integrale di gara.

D) Ente a cui indirizzare le offerte presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare - via Napoli n. 322 - Bari.

E) Bando integrale di gara e visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ufficio Contratti del Servizio Amministrativo dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara. Le Ditte potranno acquistare il predetto capitolato nonché il relativo bando integrale di gara presso la copisteria «Rizzi» via Luigi Sturzo n. 49 - Bari (Tel. 080/5569536 - Fax. 5421970).

Bari, 18 novembre 1998

Il direttore in S.V.: ten. col. Giuseppe Francavilla.

S-25284 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 9ª Legione Guardia di Finanza

Roma, via Nomentana n. 591

Bando di gara nazionale

Durante il mese di dicembre 1998, presso il Comando in intestazione, sarà esposta licitazione privata per la fornitura, nel corrente anno, di apparati informatici (personal computers, stampanti). La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358. Caratteristiche tecniche, tipo, numero esatto di apparati e modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera di invito. La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 8 del giorno 12 dicembre 1998, corredata da documentazione prevista dagli art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 13, comma primo, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, non anteriore ai 6 mesi dalla data fissata per la gara. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Informazioni potranno essere richieste al citato Comando, tel. 06/87299.230.

Il relatore: ten. col. Roberto Mattei.

S-25285 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso n. 8 licitazioni private

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) - Telefono 080/5772335 - Fax 080/5213459.

2. Oggetto: copertura assicurativa per seguenti categorie di rischi oggetto ciascuna di distinta licitazione privata per altrettante polizze a stipularsi in base rispettivi Capitolato e prezzo base d'asta, comprensivo quest'ultimo di accessori, imposte ed ogni altro onere, approvati con delibera G.M. n. 1612 del 17 novembre 1998.

1) Cat. «A» - Ramo Furto - Oggetto: materiale, mobilio ed arredamento, macchine ed attrezzature per ufficio in genere, presenti nei «Plessi Scolastici» di cui all'elenco «A/1»; materiale, mobilio ed arredi vari, feretri in legno, controscasse in zinco e quant'altro di analogo presso sede AMAF; denaro, carte valori e titoli di credito in genere, preziosi ed altri valori trasportati da n. 16 portavalori dipendenti del Comune; valori in cassaforte della Cassa Comunale di via Roberto da Bari n. 3; mezzi di terzi presenti presso la depositaria comunale; busto bronzo presso Sala Massari; attrezzature in depositi di Rip.n.e Edilizia Pubblica - Sett. Giardini di cui all'elenco «A/2»; mobilio, arredi vari, computers e macchine uffici del Comando Polizia Urbana, Rip.n.e Approvvigionamenti - Economato, Cassa Economale e Rip.n.e Contratti - Appalti; impianto di votazione elettronica Sala Consiliare; Centraline di monitoraggio di cui all'elenco «A/3». Importo a base d'asta per intero biennio L. 60.000.000.

2) Cat. «B» - Ramo Incendio - Oggetto: fabbricati, con annessi dipendenze e servizi, di cui all'elenco «B/1 - Patrim. 97»; materiale, libri, mobilio, computers e macchine ed attrezzature ufficio in genere dei «Plessi Scolastici» di cui all'elenco «B/2»; materiale mobilio ed arredi vari, feretri in legno, controscasse in zinco e quant'altro di analogo presso sede AMAF; busto bronzo Sala Massari; mezzi di terzi presenti presso la depositaria comunale; arredamenti ed abbigliamento presso fabbricato Centrale del Latte; palcoscenico, arredamento, attrezzatura e mobilio in genere presso Teatro Piccinni; macchinari, impianti, attrezzi e veicoli presso Macello Comunale; arredamento, mobilio ed archivi per studi «Casa Torre» per Biblioteca; materiale bibliografico in genere presso Magistrati e Ordine degli Avvocati siti nel palazzo di Giustizia; bagni pubblici di cui all'elenco «B/3»; centraline di monitoraggio di cui all'elenco «B/4»; mobilio, arredi, macchine per ufficio, computers, ecc. presso palazzo di Città, Comando Polizia Urbana, Rip.n.e Approvvigionamenti - Economato, Cassa Economale e Rip.n.e Contratti - Appalti. Importo a base d'asta per intero biennio di L. 260.000.000.

3) Cat. «C» - Ramo R.C.T. - Oggetto: R.C.T. dell'assicurato quale esercente l'amministrazione Comunale di Bari; R.C.T. di amministratori e rappresentanti dell'Ente, Comitanza auto; R.C.T. di Quadri, dirigenti e dipendenti; danni a cose altrui da incendio; altre garanzie varie. Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 1.130.000.000.

4) Cat. «D» - Ramo R.C. Auto - Oggetto: R.C. veicoli indicati nel libro Matricola. Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 340.000.000.

5) Cat. «E» - Ramo Incendio e Furto Auto - Oggetto: veicoli di cui all'elenco «E/1». Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 120.000.000.

6) Cat. «F» - Ramo Infortuni - Oggetto: conducenti veicoli comunali di cui l'elenco «F/1»; n. 16 portavalori dipendenti del Comune; Vigili Urbani comunali in numero complessivo non superiore a 540; iscritti nel numero complessivo non superiore a 4.100; «Asili nido», «Centri di sostegno scolastico, prevenzione e tempo libero» e «Scuole Materne» (in breve istituti) del Comune di cui all'elenco «F/2»; minori italiani e stranieri in affidamento in numero non superiore a 350 e affidatari in numero non superiore a 700. Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 300.000.000.

7) Cat. «G» - Ramo Rottura Vetri e Cristalli di cui ai beni in elenco «G/1». Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 24.000.000.

8) Cat. «H» - Ramo Assicurazione in esecuzione art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990 veicoli di dipendenti comunali autorizzati uso missioni o adempimenti di servizio fuori ufficio (KASKO). Importo a base d'asta per l'intero biennio di L. 4.000.000.

3. Luogo esecuzione: Bari.

4. Offerta: sarà consentita la presentazione di offerta per uno, per più di uno oppure per tutte le categorie di rischi come specificate al precedente punto 2).

5. Durata: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

6. Partecipanti:

a) possono fare domanda di partecipazione, distinta per ciascuna delle categorie assicurative di cui al punto 2), le Direzioni Generali di Compagnie di Assicurazione italiane ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi della Comunità europea nel ramo relativo i rischi indicati al punto 2);

b) è ammessa, ai sensi art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, la partecipazione anche a Compagnie di assicurazione che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dall'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - nei modi di cui all'art. 10, commi dal 3 al 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 cui fa rinvio l'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e come da art. 16 del Capitolato generale - prima dell'offerta.

Si precisa che sarà pertanto esclusa ogni successiva forma associativa, compresa la coassicurazione, ed altresì che non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

7. Ricorso procedura accelerata, ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 157/1995, dovendo assicurare l'inizio del servizio dal 1° gennaio 1999.

8. Termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 dicembre 1998.

9. Invio domande di partecipazione: mediante raccomandata postale ovvero a mezzo agenzia di recapiti, indirizzata come precedente punto 1).

10. Domanda redatta su carta bollata in lingua italiana.

11. Spedizione inviti entro breve termine e comunque trenta giorni da data pubblicazione presente avviso.

12. Cauzione a garanzia dell'appalto: l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale pari al 5% del premio lordo di aggiudicazione riferito all'intero biennio da effettuarsi esclusivamente per contanti presso la Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria con sottoscrizione autenticata. Al fine di consentire la decorrenza delle polizze a partire dal 1° gennaio 1999, le compagnie - ove necessario a tal fine - costituiranno la cauzione in contanti, salvo successivamente sostituirla con fidejussione bancaria autenticata.

13. Nell'istanza - pena inammissibilità della stessa - il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

insistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente, con la precisazione del numero, data e categoria di iscrizione, di tutti i dati anagrafici della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti ovvero - se concorrente di altro Stato membro non residente in Italia - sul registro professionale o commerciale istituito nel Paese di stabilimento, ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995;

essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia per i rami rischi previsti al punto 2) alla cui gara si chiede di partecipare, con indicazione del decreto di autorizzazione e della Gazzetta Ufficiale in cui è pubblicato;

insistenza per il titolare oppure, se società, per ciascuno degli amministratori ed anche per la stessa società della causa ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia).

I raggruppamenti di imprese, oltre alle suddette dichiarazioni rese sia dalla capogruppo che da ciascuna associata, devono produrre l'istanza, come da precedente punto 6, lettera b) e con sottoscrizione autenticata da parte del rappresentante legale di ciascuna associata.

14. Procedura di aggiudicazione: distinte licitazioni private per ciascuna delle otto categorie di rischi della copertura assicurativa di cui al precedente punto 2), ad unico incanto e ad offerte segrete con aggiudicazione in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul rispettivo prezzo a base d'asta; per la gara relativa al servizio Cat. «C» Ramo R.C.T., ai sensi dell'art. 36, comma 1 sub b), della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 (G.U.C.E. 24 luglio 1992 n. legge 209) ed art. 23, comma 1 sub a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione di detta direttiva CEE; per le altre 7 gare delle rimanenti categorie di Rami rischi di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art. 89, lettera b) del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non saranno ammesse offerte parziali, né quelle condizionate od in aumento.

Vi sarà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine prefissato al punto 8).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 18 novembre 1998.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-30692 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/778066 - 778074 - fax 0862/778095

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4, L'Aquila, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila, Tel. 0862/778066 - 778074, fax 0862/778095.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità della fornitura.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, Presidi Ospedalieri U.S.L.;

b) oggetto dell'appalto: Gasolio per uso riscaldamento per un importo presunto annuo di L. 1.600.000.000 compresa I.V.A.

4. Termine di consegna: due anni dalla data di comunicazione dell'ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14, del giorno 1° dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi intestazione.

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'inizio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione in carta legale, la cui sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, così come modificata dalle successive del 15 maggio 1997 n. 127, e del 16 giugno 1998, n. 191; la suddetta domanda deve contenere la seguente documentazione e/o dichiarazione temporaneamente sostitutiva:

ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

numero, data e oggetto sociale di iscrizione alla CCIAA per il genere oggetto della fornitura ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a, b, c, d, e, f, del decreto legislativo n. 358/1992.

capacità finanziaria ed economica: importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997);

capacità tecniche: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997), con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda USL n. 4, via XX settembre, n. 26, 67100 l'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 9 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-30694 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso di licitazioni private accelerate

Il Comune di Cremona indice le seguenti licitazioni private con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, decreto legislativo n. 157/1995:

a) Servizio di pulizia per uffici e servizi comunali diversi. Importo annuo: L. 582.060.000 + I.V.A. Durata del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

b) Servizio di facchinaggio per le esigenze degli uffici comunali. Importo annuo, L. 193.100.000 + I.V.A. Durata del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di invito; per il servizio sub a) e per il servizio sub b), redatte in carta legale, corredate a pena di esclusione dalla documentazione di cui ai bandi integrali pubblicati all'albo pretorio, dovranno pervenire a pena di esclusione, all'ufficio protocollo piazza del Comune n. 8, Cremona, entro le ore 12 del 30 novembre 1998.

Data di invio alla G.U.C.E.: 12 novembre 1998.

I bandi integrali potranno essere consultati all'U.R.P. piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291 - 292 oppure sulla Rete Civica all'indirizzo: <http://www.rccr.cremona.it>.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-30693 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Avviso di avvenuta pubblicazione del bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 18 novembre 1998 è stato pubblicato il bando integrale di gara per la fornitura di beni e servizi di manutenzione occorrenti per l'anno 1999 da aggiudicare a procedura negoziata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, (sc. 4 dicembre 1998).

Ovada, 18 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-30696 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA FUNIVIE DI CHAMPORCHER

Fraz. Chardonney, 11020 Champorcher (AO) - Tel. 0125/37124

Stratto bando di gara

Seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico in località «Laris» e «Cimetta rossa», Champorcher (AO).

Importo presunto della fornitura otto miliardi quattrocento milioni di lire.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Le richieste, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 17.30 del 9 dicembre 1998 all'indirizzo del seggio aggiudicatario.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla G.U.C.E. in data 16 novembre 1998.

Copia del bando può essere richiesta al n. tel. 0125/37124.

Champorcher, 16 novembre 1998

p. Funivie Champorcher S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierino Danna

C-30829 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Avviso di rettifica e integrazione al bando d'asta pubblica per la vendita della palazzina situata a Cesena, viale Carducci n. 73.

Si rende noto che l'asta pubblica per la vendita dell'immobile in oggetto indicato è posticipata al giorno 23 dicembre 1998.

Le offerte dovranno pervenire entro il 21 dicembre 1998, con le stesse modalità fissate dal Bando di gara già pubblicato.

L'aggiudicazione definitiva, trattandosi di immobile costruito da più di 50 anni, è subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ai sensi dell'art. 24 della legge n. 1089/39.

L'aggiudicatario sarà vincolato alla propria offerta per un termine massimo di centottanta giorni trascorsi i quali, senza che si sia ottenuta l'autorizzazione, lo stesso sarà libero di ritirare l'offerta; lo svincolo si intenderà operante solo ad avvenuto ricevimento da parte di questa provincia di apposita lettera raccomandata con r.r.

Il presente avviso sarà pubblicato dal 18 novembre 1998 al 21 dicembre 1998.

Forlì, 16 novembre 1998

Il dirigente del servizio contratti, appalti e patrimonio:
dott. Paganelli Franco

C-30695 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche

per la Lombardia
 Milano, via Marina n. 5

Retifica bando di gara

A retifica del numero 9), lettera b) del bando di gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento della Caserma Agenti di Polizia Penitenziaria presso la Casa di Reclusione di Milano, Opera, Lavori a corpo.

Importo dei lavori a base di gara L. 7.141.344.483, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'11 novembre 1998, parte II n. 264, si precisa che per la partecipazione alla gara d'appalto, le imprese devono aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 714.134.448, anziché a L. 7.141.344.483.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta.

Fermo ed invariato il resto.

Il provveditore, dott. Amedeo Liverani.

C-30599 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
 Centro Direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1285.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni e numero di AIC:

BB fl. polv. sosp. estemp. 100 ml 312,5 mg/5ml - A.I.C. n. 026138115;

12 bustine 312,5 mg - A.I.C. n. 026138127;

12 cpr. rivest. 1 g - A.I.C. n. 026138139;

12 cpr. sol. 312,5 mg - A.I.C. n. 026138141;

BB iv. fl. 550 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138154;

AD iv. fl. 600 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138166;

AD iv. fl. 1200 mg + f. solv. 20 ml - A.I.C. n. 0261381178;

AD iv. 2200 mg - A.I.C. n. 026138180;

12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026138192.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Rinuncia all'autorizzazione alla produzione presso l'ufficiale della società SmithKline Beecham S.p.a., Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1373 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
 Centro Direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1063.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: GENTAMEN.

Confezioni e numero di AIC:

5 fiale 10 mg/1ml - A.I.C. n. 024727036;

1 fiala 80 mg/2ml - A.I.C. n. 024727046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto-legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione dell'officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1379 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
 Centro Direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1283.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni e numero di AIC:

BB fl. polv. sosp. estemp. 100 ml 312,5 mg/5ml - A.I.C. n. 026138115.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario - Utilizzo flacone di vetro chiaro in alternativa al vetro ambrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate: 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Giocchino D'Alò.

A-1383 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro Direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1284.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni e numero di AIC:

12 cpc. rivest. 1 g - A.I.C. n. 026138139.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario - Richiesta utilizzo ulteriore tipo di blister.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate: 6 novembre 1998

Il procuratore: dott. Giocchino D'Alò.

A-1384 (A pagamento).

CIBA Vision - S.p.a.

Sede Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/1162.

Specialità medicinale: DOLOCYL.

Confezioni e numero di AIC:

10 compresse laccate da 200 mg - A.I.C. n. 025636034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: richiesta di autorizzazione a effettuare la pro-

duzione il confezionamento completo e i controlli di qualità relativa alla specialità medicinale Dolocyl anche presso l'officina della società Novartis Parma S.p.a., sita in via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. Francesco Aspes.

A-1408 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1016.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Im IV 5 fiale 2 ml - A.I.C. 021004039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1410 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1209.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Im IV 5 fiale 2 ml - A.I.C. 021004039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.a., San Cugat del Vallès, Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1411 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1056.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri A.I.C.: flacone 40 ml soluzione orale - A.I.C. 021004015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1412 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1015.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISCOPAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 0,02 g 1 ml - A.I.C. 006979037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1413 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/939.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Iv 10 fiale 250 mg 10 ml - A.I.C. 024718037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1414 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1219.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 2 ml - A.I.C. 0244288043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.a., San Cugat del Valles, Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1415 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1014.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 fiale 2 ml - A.I.C. 024428043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1416 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1194.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: flacone sciroppo - A.I.C. 024428132.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1417 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1422.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PERSANTIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: Iv 10 fiale 2 ml - A.I.C. 016521041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim Espana S.a., San Cugat del Vallés, Barcellona - Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1418 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/465.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PERSANTIN RETARD.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule ritardo 200 mg - A.I.C. 016521054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1419 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1017.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZERINOL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 confetti - A.I.C. 023427077.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare la fase della confezionatura anche presso l'officina della società: C.O.C. Farmaceutici S.r.l., via Modena n. 15/17, Sant'Agata Bolognese - Bologna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

A-1420 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/684.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: DOLODERM.

Confezione e numero A.I.C.: crema 40 g 30%; A.I.C. n. 010273011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine): Modifica Ragione Sociale Officine di Produzione da: «Società Prodotti Antibiotici S.p.a.» a: «Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.», sita in via Crosa, 26 - Cerano (NO), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-30430 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winkelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/686.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winkelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: PIPRAM.

Confezione e numero A.I.C.: 20 capsule 400 mg - A.I.C. n. 023609023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina); Modifica Ragione Sociale Officina di Produzione da: «Società Prodotti Antibiotici S.p.a.» a: «Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.», sita in via Crosa, 26 - Cerano (NO), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-30431 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winkelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/687.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winkelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: SELVJGON.

Confezione e numero A.I.C.: BB 10 supposte - A.I.C. n. 018129092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina); Modifica Ragione Sociale Officina di Produzione da: «Società Prodotti Antibiotici S.p.a.» a: «Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.», sita in via Crosa, 26 - Cerano (NO), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-30378 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/946.

Titolare: Pharmacia & Upjohn, NV/S.A. - Rijksweg 12-b - 2870 Puurs - Belgio.

Specialità medicinale: REGADNE.

Confezione e numero A.I.C.: gel suo topico 2% 60 ml - A.I.C. n. 026725022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 novembre 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-30408 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winkelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/685.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winkelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: ALLURIT.

Confezione e numero A.I.C.: «plus» 30 bust granulato efferv. 300 mg - A.I.C. n. 022051039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina); Modifica Ragione Sociale Officina di Produzione da: «Società Prodotti Antibiotici S.p.a.» a: «Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.», sita in via Crosa, 26 - Cerano (NO), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-30377 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/683.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: CITROPIPERAZINA.

Confezione e numero A.I.C.: 20 bust granulato g 6 - A.I.C. n. 011172020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officina); Modifica Ragione Sociale Officina di Produzione da: «Società Prodotti Antibiotici S.p.a.» a: «Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.», sita in via Crosa, 26 - Cerano (NO), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-30379 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/920, NOT/98/923 - NOT/98/924.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 2 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: PRAZENE «20».

Confezioni e numero di AIC:

20 compresse 20 mg - A.I.C. n. 023762038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dottoressa Antonella Politano.

C-30444 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/883, NOT/98/884 - NOT/98/885.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 2 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: PRAZENE «10».

Confezioni e numero di AIC:

15 compresse 10 mg - A.I.C. n. 023762014;

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 023762026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito. 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva. 19 - Modifiche specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dottoressa Antonella Politano.

C-30445 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/556.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 2 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: HUMATIN.

Confezioni e numero di AIC:

«CAPSULE» - 16 capsule 250 mg - A.I.C. n. 016531016;

«SCIROPPPO» - 1 fialone da 60 ml 2,5% - A.I.C. n. 016531028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamento nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dottoressa Antonella Politano.

C-30446 (A pagamento).

CENTEON - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Gran Sasso n. 18/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1045.

Titolare: Centeon Pharma GmbH - 35041 Marburg (Germania).
 Rappresentante per l'Italia: Centeon S.p.a., viale Gran Sasso n. 18/A, 20131 Milano.

Specialità medicinale: HAEMATE P.

Confezioni e numero di AIC:

1 flac. liof. 1000 U.I. + flac. solv. 30 ml + set - A.I.C. n. 026600041;

1 flac. liof. 500 U.I. + flac. solv. 20 ml + set - A.I.C. n. 026600054;

1 flac. liof. 250 U.I. + flac. solv. 10 ml + set - A.I.C. n. 026600066.

Modifica approntata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 novembre 1998

L'amministratore delegato:
 dott. Mario Villafiorita Monteleone

M-8763 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Nervi Giuseppe in qualità di legale rappresentante della ditta Curti S.r.l. con sede legale in Valle Lomellina (PV) (codice fiscale n. 01577610189) ha presentato in data 21 luglio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 60 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Valle Lomellina di cui al fig. 16 mapp. 150, per uso antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8775 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

I signori Frattini Gianni (codice fiscale FRTGNN50C03C243W) e Curone Francesco (codice fiscale CRNFPNC54H20C240V) hanno presentato in data 15 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 33,3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Casei Gerola di cui al fig. 20 mapp. 108, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8776 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Casalone Fernando in qualità di rappresentante della Azienda Agricola Casalone Fernando, Roberto ed Emilio (partita I.V.A. n. 0152330189) ha presentato in data 2 gennaio 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 100 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Confenza di cui al fig. 15 mapp. 28, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8825 pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
 Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche**

Avviso ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici».

La S.E.G. S.r.l. (partita I.V.A. n. 00613210053) in data 29 luglio 1998, ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal fiume Tanaro, in comune di Govone, località Canona, la portata d'acqua di moduli medi 0,1363 e massimi 0,33 ad uso industriale.

Cuneo, 7 ottobre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2326 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-24285 riguardante bando di gara COMUNE DI ROMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1998, alla pagina n. 66, al I lotto dov'è scritto: «L. 1.142.180», leggasi: «L. 1.142.180.000».

Invariato il resto.

C-30607.

Nell'avviso B-989 riguardante TADDA S.p.a. - FRATELLI ALBERTI - Società a responsabilità limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1998, alla pagina n. 10, dove è scritto (1° rigo, 2° capoverso, testo): «le operazioni della società Fratelli Alberti S.r.l., incorporate ...», leggasi: «le operazioni della società Fratelli Alberti S.r.l., incorporanda ...».

Invariato il resto.

C-30608.

Nell'avviso F-525 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1998, alla pagina n. 25 e 26,

dove è scritto (punto 7): «n. 105204276/02, L. 1.500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 25950/02, Banca Toscana, agenzia Calenzano», leggasi: «n. 1052040276/02 L. 1.500.000 del 6 dicembre 1997, c/c 25950/02 Banca Toscana agenzia Calenzano»;

dove è scritto (punto 16): «n. 1210226410, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 290, Rolo Banca 1473, agenzia Baragazza», leggasi: «n. 1210226410, L. 500.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 290, Rolo Banca 1473, agenzia Paragazza»;

dove è scritto (punto 18): «n. 236305068, L. 2.400.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 15267, C.R.F., agenzia 8, Firenze», leggasi: «n. 236305068, L. 2.400.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 15267, C.R.F. agenzia via Il Pratone»;

dove è scritto (punto 25): «n. 015883295/11, L. 1.550.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 55247/65, Banca », leggasi: «n. 015883295/11, L. 1.550.000 del 6 dicembre 1997, c/c n. 55247/65, Banca Toscana agenzia 18»;

dove è scritto (punto 28): «n. 0085015260, L. 244.853 del 6 dicembre 1997, c/c n. 30804/55, Credito Coop. Signa, agenzia Scandicci», leggasi: «n. 0085015260, L. 244.853 del 6 dicembre 1997, c/c n. 30804/55, Credito Coop. Signa, agenzia Scandicci».

Invariato il resto.

C-30609.

Nell'avviso S-24069, riguardante ESTRATTO ATTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 5 novembre 1998, alla pagina n. 19, l'intestazione deve intendersi esattamente così:

TERME E TURISMO - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Reg. impr. Rimini n. 11170

Codice fiscale n. 02006130401

NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 10.000.000

Reg. impr. Rimini n. 4060

Codice fiscale n. 01246720401

RICCIONE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 70.000.000

Reg. impr. Rimini n. 2642

Codice fiscale n. 01061960371

GENERALE TERME - S.r.l.

Sede Riccione

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Reg. impr. Rimini n. 1752

Codice fiscale n. 00632260402

Invariato tutto il resto.

C-30688.

Nell'avviso C-29607, riguardante COMUNE GESUALDO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1998, alla pagina n. 50, dove è scritto alla 5ª riga del testo: «... categorie G5, classe 6ª ...», leggasi: «... categorie G3 classe 6ª ...».

Invariato il resto.

C-30697.

Nell'avviso S-24454, riguardante AEROPORTI DI ROMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 1998, alla pagina n. 43, dove è scritto (punto 12 lett. b): «Dichiarato del legale rappresentante ...», leggasi: «Dichiarazione del legale rappresentante ...».

Invariato il resto.

C-30698.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S. - S.r.l.	30
ADA - S.r.l.	42
ADRIAVITA - S.p.a.	3
AGIP PETROLI - S.p.a.	21
AGOREST - S.r.l.	39
ALIMENTA - S.p.a.	9
ALLO PRO ITALIA - S.r.l.	4
ALPI ACQUE - S.p.a.	19
AQUAFIL - S.p.a.	16
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	36
ARCO - S.p.a.	39
ARCOFIN - S.p.a.	12
AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	7
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.	11
AZZURRAIR - S.p.a.	18
B.F.E. - S.p.a.	14
BALLARINI ARREDAMENTI - S.n.c.	38
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA CARIME - S.p.a.	30
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - TARSIS Soc. Coop. a r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSOZADRUNA KRASKA BANKA Società Cooperativa. p.a. a responsabilità limitata	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	26

PAG.		PAG.
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO (Comune di Posta, Provincia di Rieti) Soc. Coop. a r.l.	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	27
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	23
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società Cooperativa a responsabilità limitata	24
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO - Soc. Coop. a r.l.	27
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.	27
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	27
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a r.l.	28
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	27
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	25
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRASACCO - S.c. a r.l.	40
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.	24
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.	28
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO CIVITELLA ALFEDENA - S.c. a r.l.	40
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	26
	BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	29
	BANCA POPOLARE DEL LEVANTE	29
	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	32
	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	28
	BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	27
	BANCA POPOLARE VESUVIANA Soc. Coop. a r.l.	29
	BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	3
	BANCAPULIA - S.p.a.	28
	BAYERISCHE ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
	BIANCO - S.p.a.	35
	BRUNO MAGLI - S.p.a.	36
	BUILDING SERVICE MANAGEMENT Società a responsabilità a limitata	33
	C S E BILANCI ENERGETICI - S.r.l.	34
	C S E TECNOSUD - S.r.l.	34
	C. S. - S.r.l.	33
	CARLO BANFI - S.p.a.	6
	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	26
	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	25
	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	30
	CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	24
	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	29
	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	26
	CASSA SAN GIACOMO - S.r.l.	29
	CEREALICOLA SAN CARLO - CE.S.C.A. - S.r.l.	36
	CODIME - S.p.a.	4
	COMPAGNIA INTERNAZIONALE (C.F.I.) - S.p.a.	8
	CONIAL - S.p.a.	16
	COSFER - S.p.a.	4
	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	30
	DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	28
	DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.	21
	EDILIZIA CONVENZIONATA CATANESE - S.p.a.	23
	ELIWELL - S.p.a.	16
	ELVI - S.r.l.	43
	ERION di Bigagli e Carpeggiani - S.r.l.	38
	ERPI - S.r.l.	32
	ESOMENA - S.p.a.	36
	EU-RIM - S.r.l.	33
	EUPHON - S.p.a.	6
	EUROINVEST - S.p.a.	14
	FA.BE. IMMOBILIARE - S.r.l.	30
	FANTINI COSMI - S.p.a.	35
	FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	11
	FIN - SUD - S.r.l.	37
	FINCEDI SICILIA - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
FONTI DEL FURLO - S.p.a.	20	MOLINO DEL PONTE - S.p.a.	10
FOTOLITO HOLDING - S.p.a.	37	MONTE PASCHI SE.R.I.T. - S.p.a.	2
G.A.P. - S.p.a. Società per la Gestione dell'Aeroporto di Pantelleria	13	NAVIONICS - S.p.a.	10
GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.	20	NIMEX - S.p.a.	5
GALLIERA 60 - S.r.l.	34	NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.	10
GE.CA.T. - S.p.a.	23	NORWICH UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
GESTIONE SPAZI TELEVISIVI - S.p.a.	23	NORWICH UNION VITA - S.p.a.	13
GESTNORD INTERMEDIAZIONE S.I.M. - S.p.a.	8	ONDULATI GRIMALDI - S.r.l.	38
GLAXO ALLEN - S.p.a.	22	ORTOFRUTTICOLA SAN CARLO - O.S.C.A. - S.r.l.	36
GLAXO WELLCOME - S.p.a.	21	OSWALD LONGO - S.r.l.	37
HELLAS VERONA - S.p.a.	13	PADANE - S.r.l.	33
IGEAS - S.r.l.	42	PARFINA - S.p.a.	8
ILA - S.r.l.	35	PARIM - S.p.a.	14
IMAS - S.p.a.	11	PICO GLASS - S.p.a.	2
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	12	POLIFINANZIARIA - S.r.l.	36
IMMOBILIARE I.R. - S.r.l.	34	POLMA - S.p.a. Petroli Olii Lubrificanti Affini	9
IMMOBILIARE MAGGIORE - S.r.l.	33	PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	23
IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.	6	RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.	33
INNOVARE - S.p.a.	18	RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	18
INTEK - S.p.a.	41	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	15
INTERBANCA - S.p.a.	35	ROLO LONGO - S.p.a.	37
ITALAQUAE - Società per azioni	40	ROUX ITALIA - S.r.l.	35
ITALPRO - S.p.a.	5	ROVER - S.p.a.	21
ITTIERRE - S.p.a.	19	S.E.V. Società Edificatrice Vittoria - S.p.a.	5
KHARYS ITALIA - S.p.a.	4	S.I.M. - SOCIETÀ ITALIANA MACCHINE - S.p.a.	12
KREFER - S.r.l.	36	SA.SCA - S.c.p.a.	6
LINARIA - S.r.l.	33	SANTAVALERIA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	42
LINEAPIÙ - S.p.a.	19	SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.	2
LIRA - S.r.l.	43	SEROM - S.p.a.	7
M.I.L.M. - S.p.a.	7	SERTEC - S.r.l.	39
MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.	5	SETRAMAR - S.p.a.	23
MARK - Società a responsabilità limitata	41	SIDERIMMOBILIARE - S.p.a.	1
MARMI FORMIGARI - S.p.a.	20	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	14
MEDEDIL - S.p.a. Società Edilizia Mediterranea	18	SIM CO.GE.F. - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare di consulenza e gestione finanziaria	14
MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.	10	SINTESIMM Società consortile a responsabilità limitata	33
MEDIT - S.p.a. (Mediterranean Innovation and Training)	18	SKY STATION ITALIA - S.p.a.	11
MINOLTA ITALIA - S.p.a.	3		

	PAG.		PAG.
SO.GE.SE.R.		TECNO JOLLY - S.p.a.	9
Società di Gestione di Servizi Reali - per azioni	10	TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.	9
SOCIETÀ BRESCIANA		TELECOM ITALIA - S.p.a.	17
DI PARTECIPAZIONI BANCARIE - S.p.a.	19	TINTOFLOCK - S.p.a.	12
SOCIETÀ EDITORIALE CREMONESE		TRE PI - S.p.a.	15
Società per azioni	15	TRODSTWIJK ITALIA - S.r.l.	35
SOGIMI		TRW ITALIA - S.p.a.	22
Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.	15	UNICREDITO ITALIANO - Società per azioni	24
SORGENTE SANTAGATA - Società per azioni	40	UNIDE - S.p.a.	4
SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.	22	VALEO CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.	7
SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.	5	VINCENZO GRIMALDI	
SURAL - S.p.a.	16	E FIGLI AGOSTINO ED ENRICO - S.r.l.	38
SWEET - S.p.a.	20	WINKELMANN FILTRI - S.r.l.	39
TAMIGO - S.p.a.	7	ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	2
TECFIN - S.p.a.	22		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fenale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprensivo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 12 10 02 74 09 8 *

L. 10.850